



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

CONTO DEL BILANCIO

ESERCIZIO 2009

(Art.151, comma 6 e art.231 del D.L.vo 18.8.2000, n.267)



INDICE

QUADRO SOCIO-ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI NOVARA	PAG. 1
IL BILANCIO 2009	PAG. 2
L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2009	PAG. 5
ANALISI DELLA DERIVAZIONE DELL'AVANZO	PAG. 9
CONTABILITA' ECONOMICA	PAG. 18
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	PAG. 19
INFORMATIVO	PAG. 21
ECONOMATO	PAG. 22
INVESTIMENTI	PAG. 24
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	PAG. 36
VIABILITA'	PAG. 42
EDILIZIA	PAG. 45
URBANISTICA E PIANO TERRITORIALE	PAG. 49
TRASPORTI	PAG. 56
TUTELA AMBIENTALE	PAG. 61
POLITICHE AGROAMBIENTALI	PAG. 72
CACCIA, PESCA, PARCHI E G.E.V.	PAG. 90
AFFARI GENERALI E LEGALI	PAG. 109
TURISMO, CULTURA E ISTRUZIONE	PAG. 111
FORMAZIONE PROFESSIONALE, LAVORO, POLITICHE SOCIALI	PAG. 121

QUADRO SOCIO-ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

La Provincia di Novara, situata al limite Nord orientale del Piemonte, confina a Nord con la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, ad Est con le Province di Varese e Milano, a Sud con la Provincia di Pavia e ad Ovest con quella di Vercelli.

A Nord si trova la fascia collinare che costeggia i fiumi Sesia a Ovest e Ticino a Est, la brughiera intermedia alle colline segna il confine con la “Bassa” pianeggiante.

Questa, sempre delimitata ad Ovest e ad Est dai suddetti fiumi, ricca d’acqua e adatta alle coltivazioni agricole intensive, si estende sino al limite meridionale della Provincia.

Oltre a Novara, capoluogo, situata in pianura in una zona di crocevia tra l’industriosa area milanese ed il Piemonte, i centri più importanti sono Trecate, nella zona di pianura a fianco del capoluogo, Borgomanero nella fascia collinare ed Arona sul Lago Maggiore.

I dati demografici e territoriali riassuntivi della Provincia di Novara sono i seguenti:

Comuni	88
Superficie (ettari)	133.879
Strade provinciali (Km.)	800 (circa)
Densità (abitanti per Km ² .)	275
Popolazione (30.9.2009)	368.369

IL BILANCIO 2009

Il bilancio 2009, approvato dal Consiglio Provinciale con la deliberazione n. 3 del 5.2.2009, presentava originariamente le seguenti risultanze:

<u>ENTRATA</u>	
TITOLO I	32.450.000,00
TITOLO II	17.315.348,09
TITOLO III	6.264.900,00
TITOLO IV	7.673.303,66
TITOLO V	13.152.094,84
TITOLO VI	7.011.000,00
	<hr/>
TOTALE	83.866.646,59
 <u>USCITA</u>	
TITOLO I	49.542.748,09
TITOLO II	20.825.398,50
TITOLO III	6.487.500,00
TITOLO IV	7.011.000,00
	<hr/>
TOTALE	83.866.646,59

Durante l'esercizio le variazioni operate hanno portato ad avere il seguente risultato finale:

<u>ENTRATA</u>	
Avanzo di amministrazione	1.247.000,00
TITOLO I	29.072.531,08
TITOLO II	37.036.353,38
TITOLO III	6.493.872,77
TITOLO IV	7.780.306,51
TITOLO V	14.443.614,99
TITOLO VI	7.023.000,00
	<hr/>
TOTALE	103.096.678,73
 <u>USCITA</u>	
TITOLO I	67.105.257,23
TITOLO II	22.480.921,50
TITOLO III	6.487.500,00
TITOLO IV	7.023.000,00
	<hr/>
TOTALE	103.096.678,73

L'avanzo di amministrazione risultante dall'esercizio 2008, pari a € 1.248.678,44, è stato applicato al bilancio 2009 per complessivi € 1.247.000,00.

La prima applicazione è avvenuta nella stessa seduta in cui è stato approvato il rendiconto, ed ha riguardato uno stanziamento di € 207.000,00 destinato a finanziare l'aumento di capitale del Centro Intermodale Merci S.p.A., ed uno stanziamento di € 50.000,00 (spesa corrente non ripetitiva) per interventi a favore delle popolazioni colpite dal tragico terremoto in Abruzzo.

Un'ulteriore applicazione è avvenuta in sede di salvaguardia degli equilibri, alla fine del mese di settembre. Si è trattato di applicare la somma di € 800.000,00 a due entrate proprie, precisamente l'Imposta sulle assicurazioni per la circolazione degli autoveicoli (per € 400.000,00) e l'addizionale sui consumi di energia elettrica (per € 400.000,00).

Infine, a novembre, in sede di assestamento generale del bilancio, sono stati applicati altri 190.000,00 €, 20.000,00 per coprire una minore entrata del titolo IV, 5.000,00 ancora per l'aumento di capitale del Centro Intermodale Merci S.p.A. (dopo che lo stesso Ente aveva deliberato l'aumento medesimo, il cui ammontare era quindi stato definito), 165.000,00 per spese correnti.

Ricapitolando, l'avanzo di amministrazione è stato applicato al bilancio nella misura seguente:

- | | |
|----------------|---|
| • € 212.000,00 | aumento di capitale del Centro Intermodale Merci S.p.A. |
| • € 800.000,00 | salvaguardia degli equilibri di parte corrente |
| • € 20.000,00 | salvaguardia degli equilibri di parte capitale |
| • € 50.000,00 | spese correnti non ripetitive |
| • € 165.000,00 | spese correnti. |

Da un punto di vista amministrativo, il 2009 può essere considerato un anno transitorio, in quanto ha visto avvicinarsi due diverse Amministrazioni, con una conseguente riduzione dell'attività nei momenti immediatamente precedenti e successivi alla consultazione elettorale. Dal punto di vista finanziario, è stato invece un anno estremamente difficile, in quanto si è manifestata in tutta la sua gravità la crisi del mondo economico, le cui prime avvisaglie si erano già verificate nel 2008. Le finanze provinciali hanno risentito pesantemente di tale situazione, visto che le principali entrate tributarie (assicurazioni RC auto, Imposta provinciale di trascrizione, addizionale sui consumi di energia elettrica) sono tutte legate al mondo produttivo. A ciò aggiungiamo anche che le ultime manovre finanziarie sono andate tutte nella direzione di una contrazione dei finanziamenti statali e in generale delle risorse trasferite da altri Enti. Ecco pertanto spiegato il motivo per cui l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente è stato applicato in misura preponderante alla parte corrente del bilancio, la competenza ha presentato un disavanzo di gestione, l'avanzo di amministrazione è molto ridotto rispetto agli esercizi precedenti.

Purtroppo questa situazione non appare destinata a cambiare almeno nel breve periodo, e ciò ha comportato e comporterà sempre maggiori difficoltà nella predisposizione e gestione dei bilanci, e nel garantire un adeguato livello dei servizi di competenza dell'Ente Provincia. I margini di manovra sono sempre più ridotti, e la spesa sempre più anelastica ed obbligata. Al riguardo si veda ad esempio la spesa per i maggiori oneri derivanti dai rinnovi contrattuali del personale dipendente, posti interamente a carico dell'Ente, o la spesa per l'ammortamento dei mutui, aumentata esponenzialmente (ma del resto il ricorso all'indebitamento costituisce la

principale fonte di finanziamento degli investimenti per un Ente come la Provincia, che non dispone di altri introiti che possano essere destinati a tale scopo, quali oneri di urbanizzazione, ecc.).

Per quanto riguarda il patto di stabilità, anche nel 2009 la normativa prevedeva un saldo “di competenza mista”, vale a dire il rapporto tra le entrate finali (primi quattro titoli) e le spese finali (primi due titoli), considerate secondo il criterio della competenza (impegni e accertamenti) per la parte corrente, e secondo il criterio della cassa (pagamenti e riscossioni) per la parte in conto capitale. L’obiettivo previsto è stato raggiunto anche per il 2009, ma con difficoltà, soprattutto perché i molti lavori ed opere in corso sul territorio provinciale implicano una notevole mole di pagamenti di stati di avanzamento, pagamenti che (trattandosi di spesa in conto capitale) hanno riflessi diretti sul patto di stabilità. Inoltre, per i lavori finanziati con mutui, le somme introitate dall’istituto mutuante non vengono considerate nel calcolo del saldo, perché allocate nel titolo V dell’entrata, mentre concorrono a peggiorare il saldo nella parte dell’uscita. Malgrado gli auspici di tutti gli operatori di settore per una revisione dei meccanismi del patto, che finisce in pratica per costringere gli Enti a non pagare (o a pagare con grande ritardo) le ditte incaricate dell’esecuzione dei lavori, o a non disporre ulteriori investimenti, con la logica conseguenza di danneggiare anche il tessuto economico, tutto ciò non è per il momento avvenuto. I coefficienti di miglioramento dei saldi imposti per il triennio 2008 – 2010 dalla normativa statale, parametrati sul solo esercizio 2007, rendono sempre più arduo il rispetto del patto, e purtroppo le sanzioni previste per lo sfioramento sono quanto mai pesanti (ulteriore taglio dei trasferimenti erariali, limite massimo di impegni di spesa, divieto di assunzione di personale, divieto di contrarre mutui, taglio del 30% delle indennità degli amministratori).

Per quanto riguarda infine la legislazione in materia di sicurezza dei dati personali, come ogni anno entro il mese di marzo la Provincia ha adottato un apposito provvedimento di aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) sulla base delle risultanze delle verifiche dei trattamenti effettuati presso i singoli Settori. Il Documento Programmatico sulla Sicurezza è previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali e deve contenere idonee informazioni riguardanti i dati personali, sensibili e giudiziari, ed il loro trattamento. È stato approvato dalla Provincia nel 2006 e va aggiornato, ove se ne ravvisi la necessità, periodicamente.

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2009

Il bilancio 2009 presenta un avanzo pari a € 350.500,00.

La dimostrazione analitica è la seguente:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1°GENNAIO			27.076.784,52
RISCOSSIONI	43.695.561,24	49.637.394,70	93.332.955,94
PAGAMENTI	41.983.172,53	45.783.274,24	87.766.446,77
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			32.643.293,69
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31 DICEMBRE			
DIFFERENZA			32.643.293,69
RESIDUI ATTIVI	101.785.253,47	33.066.146,23	134.851.399,70
RESIDUI PASSIVI	128.997.593,01	38.146.600,38	167.144.193,39
DIFFERENZA			- 32.292.793,69
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2009			350.500,00

Il risultato della gestione di competenza è il seguente:

RISCOSSIONI	+49.637.394,70	
PAGAMENTI	<u>- 45.783.274,24</u>	
Differenza	+ 3.854.120,46	
RESIDUI ATTIVI	+33.066.146,23	
RESIDUI PASSIVI	<u>- 38.146.600,38</u>	
Differenza	<u>- 5.080.454,15</u>	
RISULTATO DI GESTIONE		- 1.226.333,69

Volendo ulteriormente dividere in gestione di parte corrente e in conto capitale, si hanno le seguenti risultanze:

PARTE CORRENTE

RISCOSSIONI (tit.I+tit.II+tit.III E.)	+ 44.326.476,82
PAGAMENTI (tit.I+tit.III U.)	- <u>41.089.814,83</u>
Differenza	+ <u>3.236.661,99</u>

RESIDUI ATTIVI	+ 24.373.801,83
RESIDUI PASSIVI	- <u>28.569.677,45</u>
Differenza	- <u>4.195.875,62</u>

RISULTATO DI GESTIONE - 959.213,63

PARTE IN CONTO CAPITALE

RISCOSSIONI (tit.IV+tit.V E.)	+ 539.715,33
PAGAMENTI (tit.II U.)	- <u>204.153,85</u>
Differenza	+ <u>335.561,48</u>

RESIDUI ATTIVI	+ 8.442.220,80
RESIDUI PASSIVI	- <u>9.044.902,34</u>
Differenza	- <u>602.681,54</u>

RISULTATO DI GESTIONE - 267.120,06

RISULTATO FINALE - 1.226.333,69

Il risultato negativo della gestione è spiegabile con la quota dell'avanzo di amministrazione applicata nel corso dell'esercizio (€ 1.247.000,00), che si rileva negli impegni ma non negli accertamenti.

L'ulteriore tabella, comprensiva anche dell'avanzo di amministrazione, mostra come in realtà la gestione di competenza sia positiva.

Entrate		2009
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	28.935.833,34
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	35.078.684,43
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	4.685.760,88
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.724.265,25
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	6.257.670,88
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	5.021.326,15
Totale Entrate		82.703.540,93

Spese		2009
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	63.174.037,80
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	9.249.056,19
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	6.485.454,48
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	5.021.326,15
Totale Spese		83.929.874,62

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-1.226.333,69
---	----------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	1.247.000,00
--	---------------------

Saldo (A) +/- (B)	20.666,31
--------------------------	------------------

La determinazione dell'avanzo di amministrazione si ottiene anche dall'analisi delle variazioni avvenute nel corso della gestione, nei confronti degli accertamenti e degli impegni, dalla quale discende il seguente prospetto riepilogativo:

a) ENTRATE	
Maggiori accertamenti in conto residui	+ 1.374,37
Insussistenze in conto residui	- 2.586.154,26
Maggiori accertamenti in conto competenza	+ 164.692,70
Minori accertamenti in conto competenza	- <u>19.310.830,50</u>
	- 21.730.917,69
b) USCITE	
Economie in conto residui	+ 2.912.935,14
Economie in conto competenza	+ 19.166.804,11
Quota di avanzo di amministrazione 2008 non applicata	+ <u>1.678,44</u>
	+ 22.081.417,69
Avanzo di amministrazione al 31.12.2009	+ 350.500,00

ANALISI DELLA DERIVAZIONE DELL'AVANZO

L'avanzo di amministrazione emerge dalla somma algebrica degli elementi positivi (maggiori entrate e minori uscite) e degli elementi negativi (minori entrate), sia in termini di residui che di competenza.

GESTIONE RESIDUI

Minori entrate:

Tit. I	/
Tit. II	- 644.886,73
Tit. III	- 348.204,08
Tit. IV	- 6.698,78
Tit. V	- 1.584.796,55
Tit. VI	- <u>1.568,12</u>
	- 2.586.154,26

Maggiori entrate:

Tit. I	/
Tit. II	+ 1.374,37
Tit. III	/
Tit. IV	/
Tit. V	/
Tit. VI	/
	+ <u>1.374,37</u>

Differenza - **2.584.779,89**

Minori uscite:

Tit. I	+ 1.207.037,95
Tit. II	+ 1.704.329,07
Tit. III	+ /
Tit. IV	+ <u>1.568,12</u>
	+ 2.912.935,14

AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE 2008 E RETRO + **328.155,25**

GESTIONE COMPETENZA

Minori entrate:

Tit. I	- 279.721,03
Tit. II	- 1.965.245,04
Tit. III	- 1.822.205,21
Tit. IV	- 5.056.041,26
Tit. V	- 8.185.944,11
Tit. VI	- <u>2.001.673,85</u>
	- 19.310.830,50

Maggiori entrate:

Tit. I	+	143.023,29
Tit. II	+	7.576,09
Tit. III	+	14.093,32
Tit. IV		/
Tit. V		/
Tit. VI		/
	+	<u>164.692,70</u>

Totale netto - **19.146.137,80**

Minori uscite:

Tit. I	+	3.931.219,43
Tit. II	+	13.231.865,31
Tit. III	+	2.045,52
Tit. IV	+	<u>2.001.673,85</u>

+ 19.166.804,11

AVANZO DERIVANTE DALLA + **20.666,31**
GESTIONE 2009

RIEPILOGO DERIVAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

- da residui	+	328.155,25
- da competenza	+	20.666,31
- avanzo di amministrazione 2008 non applicato	+	<u>1.678,44</u>

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE **350.500,00**
AL 31.12.2009 =====

- da entrate [-2.584.779,89 + (- 19.146.137,80)] =	-	21.730.917,69
- da uscite (+2.912.935,14 + 19.166.804,11) =	+	22.079.739,25
- avanzo di amministrazione 2008 non applicato	+	<u>1.678,44</u>

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2009 + **350.500,00**
=====

Una ulteriore dimostrazione dell'origine dell'avanzo di amministrazione è quella che distingue la gestione in conto capitale, la gestione corrente e la gestione dei servizi per conto terzi.

I risultati sono i seguenti:

GESTIONE IN CONTO CAPITALE

GESTIONE RESIDUI

Minori entrate:

Tit. IV - 6.698,78

Tit. V - 1.584.796,55

- 1.591.495,33

Maggiori entrate:

Tit. IV /

Tit. V /

Differenza - **1.591.495,33**

Minori uscite:

Tit. II + **1.704.329,07**

AVANZO DERIVANTE DALLA + **112.833,74**
GESTIONE 2008 E RETRO

GESTIONE COMPETENZA

Minori entrate:

Tit. IV - 5.056.041,26

Tit. V - 8.185.944,11

- 13.241.985,37

Maggiori entrate:

Tit. IV /

Tit. V /

Totale netto - **13.241.985,37**

Minori uscite:

Tit. II + **13.231.865,31**

AVANZO DERIVANTE DALLA - **10.120,06**
GESTIONE 2009

AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE IN CONTO CAPITALE
(+ 112.833,74 - 10.120,06) = + **102.713,68**

GESTIONE DI PARTE CORRENTE
GESTIONE RESIDUI

Minori entrate:

Tit. I	/
Tit. II	- 644.886,73
Tit. III	- 348.204,08
	- 993.090,81

Maggiori entrate:

Tit. I	/
Tit. II	+ 1.374,37
Tit. III	/
	+ 1.374,37

Differenza - **991.716,44**

Minori uscite:

Tit. I	+ 1.207.037,95
Tit. III	/
	+ 1.207.037,95

AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE 2008 E RETRO + **215.321,51**

GESTIONE COMPETENZA

Minori entrate:

Tit. I	- 279.721,03
Tit. II	- 1.965.245,04
Tit. III	- 1.822.205,21
	- 4.067.171,28

Maggiori entrate:

Tit. I	+ 143.023,29
Tit. II	+ 7.576,09
Tit. III	+ 14.093,32
	+ 164.692,70

Differenza - **3.902.478,58**

Minori uscite:

Tit. I	+ 3.931.219,43
Tit. III	+ 2.045,52
	+ 3.933.264,95

AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE 2009 + **30.786,37**

AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE CORRENTE
(+ 215.321,51 + 30.786,37) = + **246.107,88**

GESTIONE DEI SERVIZI PER CONTO DI TERZI
GESTIONE RESIDUI

Minori entrate	-	1.568,12	
Maggiori entrate		/	
Minori uscite	+	<u>1.568,12</u>	/

GESTIONE COMPETENZA

Minori entrate	-	2.001.673,85	
Maggiori entrate		/	
Minori uscite	+	<u>2.001.673,85</u>	/

AVANZO DERIVANTE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Riepilogo			/
Parte corrente	+	246.107,88	
Parte capitale	+	102.713,68	
Servizi per conto terzi	-	/	
Avanzo 2008 non appl.	+	<u>1.678,44</u>	
Avanzo al 31.12.2009	+	350.500,00	

Per una migliore comprensione del conto del bilancio, si riportano altresì le seguenti tabelle, che evidenziano lo scostamento tra il bilancio di previsione iniziale ed il rendiconto, tra la previsione iniziale e la previsione definitiva di bilancio, tra la previsione definitiva ed il rendiconto. Nelle pagine successive viene poi analizzata ed illustrata l'attività svolta dai singoli Assessorati e dai relativi Settori nel corso del 2009, comprendente gli obiettivi assegnati ai dirigenti in sede di approvazione del P.E.G., per i quali è stato verificato il loro raggiungimento al termine dell'esercizio, previa valutazione, come previsto dalla normativa vigente, dai contratti collettivi nazionali e dai relativi accordi decentrati.

Scostamento tra bilancio di previsione iniziale e rendiconto

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	32.450.000,00	28.935.833,34	-3.514.166,66	-10,83%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	17.315.348,09	35.078.684,43	17.763.336,34	102,59%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	6.264.900,00	4.685.760,88	-1.579.139,12	-25,21%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	7.673.303,66	2.724.265,25	-4.949.038,41	-64,50%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	13.152.094,84	6.257.670,88	-6.894.423,96	-52,42%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	7.011.000,00	5.021.326,15	-1.989.673,85	-28,38%
<i>Avanzo applicato</i>					
Totale		83.866.646,59	82.703.540,93	-1.163.105,66	-1,39%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	49.542.748,09	63.174.037,80	13.631.289,71	27,51%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	20.825.398,50	9.249.056,19	-11.576.342,31	-55,59%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	6.487.500,00	6.485.454,48	-2.045,52	-0,03%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	7.011.000,00	5.021.326,15	-1.989.673,85	-28,38%
Totale		83.866.646,59	83.929.874,62	63.228,03	0,08%

Scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva

Entrate		<i>Prev. iniziale</i>	<i>Prev. definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	32.450.000,00	29.072.531,08	-3.377.468,92	-10,41%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	17.315.348,09	37.036.353,38	19.721.005,29	113,89%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	6.264.900,00	6.493.872,77	228.972,77	3,65%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	7.673.303,66	7.780.306,51	107.002,85	1,39%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	13.152.094,84	14.443.614,99	1.291.520,15	9,82%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	7.011.000,00	7.023.000,00	12.000,00	0,17%
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>			1.247.000,00	1.247.000,00	-----
Totale		83.866.646,59	103.096.678,73	19.230.032,14	22,93%

Spese		<i>Prev. iniziale</i>	<i>Prev. definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	49.542.748,09	67.105.257,23	17.562.509,14	35,45%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	20.825.398,50	22.480.921,50	1.655.523,00	7,95%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	6.487.500,00	6.487.500,00		
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	7.011.000,00	7.023.000,00	12.000,00	0,17%
Totale		83.866.646,59	103.096.678,73	19.230.032,14	22,93%

Scostamento tra previsione definitiva e rendiconto

Entrate		<i>Prev. definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Min. o magg. entrate</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	29.072.531,08	28.935.833,34	-136.697,74	-0,47%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	37.036.353,38	35.078.684,43	-1.957.668,95	-5,29%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	6.493.872,77	4.685.760,88	-1.808.111,89	-27,84%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	7.780.306,51	2.724.265,25	-5.056.041,26	-64,99%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	14.443.614,99	6.257.670,88	-8.185.944,11	-56,68%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	7.023.000,00	5.021.326,15	-2.001.673,85	-28,50%
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>		1.247.000,00	-----	-----	-----
Totale		103.096.678,73	82.703.540,93	-20.393.137,80	-19,78%

Spese		<i>Prev. definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori spese</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	67.105.257,23	63.174.037,80	-3.931.219,43	-5,86%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	22.480.921,50	9.249.056,19	-13.231.865,31	-58,86%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	6.487.500,00	6.485.454,48	-2.045,52	-0,03%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	7.023.000,00	5.021.326,15	-2.001.673,85	-28,50%
Totale		103.096.678,73	83.929.874,62	-19.166.804,11	-18,59%

Il riepilogo delle entrate e delle spese di competenza è il seguente:

Entrate	2006	2007	2008	2009
TITOLO I Entrate tributarie	31.180.613,40	32.601.624,34	32.112.966,82	28.935.833,34
TITOLO II Entrate da contributi e trasf. correnti	24.500.383,56	34.282.747,48	38.395.789,52	35.078.684,43
TITOLO III Entrate extratributarie	3.043.417,83	4.239.307,80	6.537.367,93	4.685.760,88
TITOLO IV Entrate da trasf. c/capitale	14.048.099,94	3.093.288,00	14.452.427,10	2.724.265,25
TITOLO V Entrate da prestiti	13.336.273,52	8.909.430,00	7.384.011,29	6.257.670,88
TOTALE Entrate	86.108.788,25	83.126.397,62	98.882.562,66	77.682.214,78

Spese	2006	2007	2008	2009
TITOLO I Spese correnti	53.844.434,08	63.917.638,94	70.367.069,68	63.174.037,80
TITOLO II Spese in c/capitale	28.071.959,09	12.858.931,20	22.449.552,42	9.249.056,19
TITOLO III Rimborso di prestiti	5.006.147,69	5.603.735,97	6.012.141,00	6.485.454,48
TOTALE Spese	86.922.540,86	82.380.306,11	98.828.763,10	78.908.548,47

Avanzo / Disavanzo di competenza	-813.752,61	746.091,51	53.799,56	- 1.226.333,69
---	--------------------	-------------------	------------------	-----------------------

Si riporta di seguito anche il dettaglio delle spese correnti:

Spese Correnti	2006	2007	2008	2009
Personale	11.572.954,67	12.455.636,79	12.357.052,62	12.101.894,00
Acquisto di beni	785.934,88	723.996,69	628.724,57	636.919,67
Prestazioni di servizi	29.511.407,37	38.218.613,87	39.560.529,37	32.157.446,33
Utilizzo di beni di terzi	693.442,41	639.917,29	562.694,01	733.974,51
Trasferimenti	5.423.823,89	5.936.854,31	11.178.272,85	11.707.568,38
Interessi passivi e oneri finanziari	4.586.245,72	4.825.050,12	4.894.971,75	4.735.826,32
Imposte e tasse	1.259.888,36	1.108.941,11	1.179.974,51	1.090.108,59
Oneri straordinari	10.736,78	8.628,76	4.850,00	10.300,00
Ammortamenti di esercizio				
Fondo svalutazione crediti				
Fondo di riserva				
Totale ..	53.844.434,08	63.917.638,94	70.367.069,68	63.174.037,80
Entrate correnti	58.724.414,79	71.123.679,62	77.046.124,27	68.700.278,65
<i>Spese correnti su entrate correnti</i>	<i>91,69%</i>	<i>89,87%</i>	<i>91,33%</i>	<i>91,96%</i>

Le spese in conto capitale ammontano a circa 9 milioni di €. Per il dettaglio si rimanda alla parte specifica della presente relazione.

CONTABILITA' ECONOMICA

La Provincia di Novara, vista la necessità di allegare al conto del bilancio delle rilevazioni aventi natura economica, ha adottato da tempo un sistema di contabilità economico-patrimoniale integrato a quello finanziario, realizzando le imputazioni in contabilità economica in modo concomitante con quelle finanziarie, mediante l'utilizzo della procedura software messa a punto dalla ditta incaricata dal C.S.I. Piemonte, fornitore anche del programma per la tenuta della contabilità finanziaria.

In questo modo la tenuta delle consuete registrazioni finanziarie è stata collegata alla rispettiva dimensione economica dei fatti aziendali.

Sono quindi stati predisposti:

- a) il conto economico della gestione, che ha rilevato i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica;
- b) il prospetto di conciliazione, mediante il quale, partendo dai dati finanziari, sono stati determinati i dati economici attraverso la trasformazione delle entrate correnti accertate e delle spese correnti impegnate rispettivamente in ricavi e costi d'esercizio. Sono state altresì determinate le variazioni intervenute nel conto del patrimonio partendo dalle entrate accertate e dalle spese impegnate relative alla gestione in conto capitale;
- c) il conto del patrimonio, che ha rilevato gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetti della gestione. La consistenza dei beni dell'Ente è pari a Euro 102.888.251,18, al netto delle relative quote di ammortamento.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Le politiche del personale per l'anno 2009 sono state caratterizzate dall'esigenza di far fronte al rilevante numero di dipendenti cessati dal servizio, che non è stato possibile sostituire a causa dei vincoli economici imposti dalla normativa. Infatti, delle sette assunzioni effettuate nel corso dell'anno, tre costituiscono il completamento del piano di programmazione delle assunzioni previsto per il 2008, mentre, della programmazione definita con deliberazione della Giunta Provinciale n. 289/2009, è stato possibile effettuare solo due assunzioni.

Si è quindi cercato di ottimizzare l'impiego delle risorse umane adottando una nuova dotazione organica (GP 381/2009), e, conseguentemente, si è integrato il piano di programmazione delle assunzioni, con ulteriori due unità (GP 420/09).

Non sono state effettuate riqualificazioni di personale attraverso l'istituto della progressione verticale, né è stato utilizzato personale con rapporto di lavoro flessibile, se si escludono le nomine, collegate al mandato del Presidente, effettuate ai sensi degli artt. 90 e 110 del TUEL, che riguardano un addetto stampa, un responsabile dell'unità di staff e tre dirigenti a tempo determinato.

Il numero complessivo dei dipendenti si è ridotto, passando da 291 a 286 unità.

Oltre ai dodici dipendenti cessati, per collocamento a riposo, è stato collocato in quiescenza anche il Segretario Generale dell'Ente. In ottobre ha assunto servizio il nuovo Segretario Generale.

E' stato effettuato un periodo di comando di una dipendente presso un'altra Amministrazione, in vista del definitivo trasferimento della medesima. Altre due unità sono state utilizzate presso gli Uffici della Procura (GP. 201/2009).

Nell'ambito delle relazioni sindacali, sono state effettuate le trattative per la sottoscrizione dei Contratti Collettivi Decentrati Integrativi relativi alle risorse decentrate per l'anno 2009. Entro fine anno è stato così possibile disporre dei due strumenti contrattuali, sia per l'area della Dirigenza, che per l'area del personale, che contengono la costituzione dei Fondi per il salario accessorio del personale delle categorie e dell'area della Dirigenza, nonché quello per l'Autorità d'ambito Territoriale Ottimale per le risorse idriche, a favore della quale è stato altresì costituito un Fondo per il Lavoro straordinario, in analogia con quello realizzato per il personale della Provincia.

L'attività di individuazione degli obiettivi, di monitoraggio della loro attuazione e di valutazione dei risultati è stata compiuta col contributo del Nucleo di Valutazione.

E' stata approvata la programmazione degli incarichi esterni da conferire nel corso del 2009.

E' proseguita l'attuazione del piano triennale 2008/2010 contenente le misure finalizzate alla razionalizzazione ed al contenimento delle spese di funzionamento degli uffici, in ottemperanza al disposto del comma 597 della L.244/07.

Nel campo della formazione si è sviluppato il piano triennale adottato attraverso iniziative di formazione realizzate sia in house, sia presso scuole di formazione esterne, assolvendo altresì l'obbligo di formazione previsto per gli Avvocati dell'Avvocatura provinciale.

Nell'ambito del più generale progetto di valorizzazione, integrazione ed arricchimento delle conoscenze e competenze presenti nell'Ente è proseguita l'attività di miglioramento della comunicazione interna.

Nel contempo è stata data attuazione alla normativa in materia di trasparenza dell'attività amministrativa, in conformità alle indicazioni del Ministero della Pubblica Amministrazione e dell'Innovazione.

In materia di prevenzione e tutela della salute dei lavoratori è proseguita l'attività di attuazione del D. Lgs.626/94.

INFORMATIVO

Durante l'anno trascorso si è provveduto al rinnovo:

- dei contratti di assistenza per i software in uso forniti dal CSI Piemonte e per le relative apparecchiature hardware;
- del servizio on-line di gestione degli stipendi del personale;
- del servizio di manutenzione hardware e software per il sistema di gestione di Delibere e Determine e per la Gestione giuridica del personale, Dotazione organica e Rilevazione presenze del personale dipendente;
- del consorzio con il CSI Piemonte;
- dei servizi di connettività ad Internet e posta elettronica

Sono state garantite la gestione e la manutenzione del parco apparecchiature informatiche esistente (sia server che periferico) e dei software di base e applicativi, nonché della rete di trasmissione dati e dei relativi apparati.

Si è provveduto alla virtualizzazione di alcuni server (Concessioni, Entratel per AgenziaEntrate, proxy per la navigazione Internet, Rilevazione presenze) ed alle conseguenti riconfigurazioni della rete, nonché all'aggiornamento del parco macchine e della dotazione software standard dell'Ente.

Sono stati curati gli aspetti informatici del duplice trasferimento degli uffici provinciali da c.so Cavour alle sedi di palazzo Natta e c.so Cavallotti.

E' stato implementato ed avviato il portale di consultazione via intranet delle timbrature del personale dipendente.

E' stata implementata in tutto l'Ente l'abilitazione della scansione multiutenza da fotocopiatori dipartimentali.

Oltre all'assistenza ai tools di supporto all'attività di varie strutture già realizzati negli anni precedenti, sono state progettate e sviluppate, internamente all'ufficio, utility per la gestione delle schede relative ai mutui e per la gestione della rotazione della pubblicazione degli appalti sugli organi di stampa.

Si è provveduto alla revisione annuale del DPS (Documento Programmatico Sicurezza) relativo ai trattamenti di dati effettuati nell'Ente e all'adeguamento alle misure minime di sicurezza dei dati.

I siti della Provincia e dell'ATO1 Acque vengono regolarmente aggiornati ed ampliati con sempre nuova documentazione. In particolare, sono state realizzate utility per l'aggiornamento diretto da parte degli uffici competenti della rubrica "In primo piano" (home page e pagine di settore) e della rubrica di segnalazione degli eventi sul territorio (home page). Nel corso dell'anno è stata estesa alle pagine di dettaglio l'operazione globale di restyling e revisione dei contenuti del sito dell'Amministrazione.

L'Ufficio è inoltre coinvolto, per gli aspetti informatici, nelle attività dei gruppi di lavoro e progetti che richiedono un coordinamento con il sistema informativo provinciale.

ECONOMATO

Il Regolamento di contabilità dell'Ente disciplina, tra l'altro, al Capo V, il servizio di Economato.

L'Ufficio Economato si occupa degli acquisti di beni e prestazioni di servizi per tutti i Settori dell'Ente, ad esclusione dei Settori Tecnico Viabilità e Tecnico Edilizia, tramite emissione di buoni d'ordine nei limiti di € 2.600,00 IVA compresa, come confermato in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione da parte della Giunta Provinciale.

I buoni d'ordine sono utilizzati per:

- spese di carta, stampati personalizzati di vario tipo;
- cancelleria in genere, cartucce e toner per fax, stampanti e fotocopiatori, nastri ed inchiostri per macchine da scrivere e calcolatrici, timbri personalizzati in vari formati;
- acquisto di gadget, libri di natura amministrativa e tecnica, pubblicazioni relative a leggi e regolamenti, software dedicato, ecc.;
- prodotti per l'igiene e la sicurezza: carta igienica, carta asciugamani, sapone, detergenti, deodoranti, ecc.;
- macchine per ufficio: fax, calcolatrici, taglierine, rilegatrici, distruggidocumenti, ecc.; videoproiettori; fotocamera e telecamera digitale; personal computer e loro periferiche: monitor, stampante, masterizzatore, mouse, tastiera, fotocamera digitale, ecc.; computer portatili; hardware: scheda madre, scheda video, scheda di rete, hard disk, alimentatore, switch, ecc.; supporto per dati: cassette back up; software con licenza d'uso;
- mobili, arredi, complementi d'arredo, ecc.;
- attrezzatura personalizzata: gabbie per selvaggina, reti per recinti, ricetrasmittenti, ecc.;
- rilegatura atti: contratti, raccolta Gazzetta Ufficiale, raccolta BUR, ecc.;
- spese per riproduzione fascicoli e DVD, spedizioni, ecc.;
- manutenzione e riparazione autoveicoli e macchine d'ufficio, restauro mobili;
- spese per pubblicità: messaggi radiofonici, inserzioni pubblicitarie su quotidiani locali o nazionali;
- rimozione e smaltimento materiale cartaceo ed ingombrante.

L'emissione dei buoni d'ordine è legata alla procedura di gestione del Bilancio tramite il modulo "Ciclo passivo"; i buoni d'ordine sono numerati progressivamente. Le ditte fornitrici, in relazione ai suddetti buoni ricevuti per gli acquisti di cui sopra, hanno emesso regolari fatture che si è provveduto a liquidare e pagare con specifiche determinazioni.

Da quanto sopra sono escluse tutte le forniture e gli acquisti per importi superiori ad € 2.600,00 per i quali l'impegno della relativa spesa è avvenuto con appositi provvedimenti (vestiario, arredamenti, macchine per ufficio, attrezzature informatiche, automezzi, ecc.) a seguito di gare. In esecuzione della vigente legislazione, si è fatto altresì ricorso, ove possibile, per le forniture alle convenzioni stipulate da CONSIP e presenti sul relativo sito Internet.

L'Ufficio Economato ha provveduto al rinnovo per l'anno 2009 degli abbonamenti a giornali e riviste periodiche diverse e agli abbonamenti on-line già in essere per tutti gli uffici provinciali e, contestualmente, ove necessario, alla sottoscrizione di nuovi.

E' inoltre di competenza dell'Ufficio Economato:

- la gestione di tutte le carte per la fornitura di carburante per le auto di proprietà dell'Ente e la liquidazione delle rispettive fatture;
- la gestione del contratto di leasing finanziario n. FST/00430158/001 relativo all'acquisto di quattro centralini telefonici per le sedi di Palazzo Natta, Corso Cavour, Palazzo Tornielli e Centro per l'Impiego;
- la gestione dei fotocopiatori e la liquidazione delle fatture relative ai canoni di assistenza ed al costo copia;
- la gestione del servizio Calmic Healthcare effettuato della Società Rentokil Initial Italia S.p.A. che offre prevenzione attraverso servizi e prodotti di igiene salvaguardando la salute degli utenti e migliorando le condizioni di vita, senza alterare gli equilibri ecologici.

Per quanto riguarda la cassa economale, gestita per tutti i settori dell'Ente, nell'anno 2009 ha avuto un complessivo movimento di denaro di € 323.322,72. Le movimentazioni riguardano specificamente liquidazioni e/o rimborsi di piccole spese e acquisti diversi per tutti i Settori della Provincia, attraverso registrazioni di cassa e predisposizione di rendiconti mensili, per i quali vengono redatti appositi provvedimenti di impegno e di liquidazione della spesa.

La gestione di cassa economale riguarda i seguenti aspetti:

- CASSA CORRENTE, che consiste nella programmazione giornaliera dei pagamenti, rimborsi per spese e servizi pagati sul registro di Cassa, previo riscontro dell'esattezza del valore e controllo delle autorizzazioni. E' relativa soprattutto a rimborsi di piccole spese per acquisti e servizi vari per tutti gli uffici provinciali, pagamenti di spese di rappresentanza per manifestazioni, rinfreschi ed altri, previa autorizzazione, acquisto di tessere parcheggio per Amministratori;
- CASSA PER GRUPPI CONSILIARI, che si sostanzia nella ripartizione delle quote ai gruppi consiliari, secondo quanto previsto dal regolamento, nella rendicontazione annuale delle spese, nella gestione del fondo per piccole spese della sala consiliare;
- CASSA CONTRATTI, che riguarda la registrazione di contratti e concessioni.

E' prevista anche la custodia di valori diversi, quali vaglia ed assegni destinati all'Amministrazione Provinciale, in attesa della successiva emissione degli ordinativi di incasso, nonché medaglie, coppe, ecc.

INVESTIMENTI

Anche nell'esercizio 2009 si è fatto ricorso al credito per la realizzazione di parte degli investimenti previsti in bilancio.

Sono stati infatti contratti durante l'anno n. 20 nuovi mutui con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per complessivi € 4.676.333,33 come sotto specificato:

€	1.996.333,30	per edilizia scolastica
€	2.330.000,00	per viabilità
€	350.000,00	per trasferimenti di capitale
€	4.676.333,33	

Nel bilancio di previsione erano inseriti inizialmente stanziamenti, finanziati con economie di mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, pari ad € 495.000,00 per interventi ed acquisizioni varie e manutenzione straordinaria viabilità; con variazioni nel corso dell'esercizio è stato disposto inoltre l'utilizzazione di ulteriori economie di mutui, per € 1.241.520,15, accertate su lavori realizzati.

Altre spese di investimento sono state invece finanziate con contributi e avanzo economico e di amministrazione (Tit. IV Entrata).

Si sintetizza ora di seguito l'attività d'investimento relativa all'esercizio 2009 nei suoi riscontri contabili.

Bilancio di PREVISIONE 2009

Il bilancio di previsione 2009 approvato con i suoi allegati con atto consiliare n. 3 del 05.02.2009, esecutivo, prevedeva spese d'investimento per complessivi € 20.825.398,50 così distinte per Funzioni, Servizi ed Interventi:

TITOLO II

- FUNZIONE 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

SERVIZIO 05 Gestione beni demaniali e patrimoniali

Intervento 01 Acquisizione di beni immobili € 6.300.000,00

SERVIZIO 06 Ufficio Tecnico

Intervento 01 Acquisizione di beni immobili € 100.000,00

Intervento 05 Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-specifiche € 30.200,00

Intervento 06 Incarichi professionali esterni € 150.000,00

Intervento 07 Trasferimenti di capitale € 376.437,00

SERVIZIO 09 Altri servizi generali

Intervento 05 Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche € 220.000,00

Totale FUNZIONE 01 € **7.176.637,00**

- FUNZIONE 02 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

SERVIZIO 01 Istituti di Istruzione Secondaria

Intervento 01 Acquisizione di beni immobili € 3.403.000,00

Totale FUNZIONE 02 € **3.403.000,00**

- FUNZIONE 06 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO 01 Viabilità

Intervento 01 Acquisizione di beni immobili € 7.185.000,00

Intervento 06 Incarichi professionali esterni € 100.000,00

Intervento 07 Trasferimenti di capitale € 200.000,00

SERVIZIO 02 Urbanistica e programmazione territoriale

Intervento 01 Acquisizione di beni immobili € 50.000,00

Intervento 07 Trasferimenti di capitale € 1.160.761,50

Totale FUNZIONE 06 € **8.695.761,50**

- **FUNZIONE 07 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE**

SERVIZIO 02 Servizi di tutela e valorizzazione ambientale

Intervento 07 Trasferimenti di capitale € 1.050.000,00

SERVIZIO 03 Organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale

Intervento 07 Trasferimenti di capitale € 300.000,00

SERVIZIO 07 Tutela e valorizzazione risorse idriche ed energetiche

Intervento 07 Trasferimenti di capitale € 200.000,00

Totale FUNZIONE 07 € **1.550.000,00**

TOTALE € **20.825.398,50**

ASSESTAMENTO di bilancio 2009

A seguito delle variazioni di bilancio nel corso dell'anno e dell'asestamento di bilancio, le previsioni definitive per quanto riguarda le spese in conto capitale sono così riassunte:

TITOLO II

- FUNZIONE 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

SERVIZIO 05 Gestione beni demaniali e patrimoniali

Intervento 01 Acquisizione di beni immobili € 6.328.000,00

SERVIZIO 06 Ufficio Tecnico

Intervento 01 Acquisizione di beni immobili € 100.000,00

Intervento 05 Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche € 30.200,00

Intervento 06 Incarichi professionali esterni € 150.000,00

Intervento 07 Trasferimenti di capitale € 378.664,00

SERVIZIO 09 Altri servizi generali

Intervento 05 Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche € 220.000,00

Totale FUNZIONE 01 € **7.206.864,00**

- FUNZIONE 02 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

SERVIZIO 01 Istituti di Istruzione Secondaria

Intervento 01 Acquisizione di beni immobili € 3.483.000,00

Totale FUNZIONE 02 € **3.483.000,00**

- FUNZIONE 05 FUNZIONI NEL CAMPO DEI TRASPORTI

SERVIZIO 01 Trasporti pubblici locali

Intervento 07 Trasferimenti di capitale € 16.496,00

Totale FUNZIONE 05 € **16.496,00**

- FUNZIONE 06 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO 01 Viabilità

Intervento 01 Acquisizione di beni immobili € 8.185.000,00

Intervento 06 Incarichi professionali esterni € 225.000,00

Intervento 07 Trasferimenti di capitale € 280.000,00

SERVIZIO 02 Urbanistica e programmazione territoriale

Intervento 01	Acquisizione di beni immobili	€	50.000,00
Intervento 07	Trasferimenti di capitale	€	1.187.561,50

Totale FUNZIONE 06 € **9.927.561,50**

- FUNZIONE 07 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE

SERVIZIO 02 Servizi di tutela e valorizzazione ambientale

Intervento 07	Trasferimenti di capitale	€	1.050.000,00
---------------	---------------------------	---	--------------

SERVIZIO 03 Organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale

Intervento 07	Trasferimenti di capitale	€	300.000,00
---------------	---------------------------	---	------------

SERVIZIO 07 Tutela e valorizzazione risorse idriche e energetiche

Intervento 06	Incarichi professionali esterni	€	60.000,00
Intervento 07	Trasferimenti di capitale	€	200.000,00

Totale FUNZIONE 07 € **1.610.000,00**

FUNZIONE 09 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

SERVIZIO 01 Agricoltura

Intervento 05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	€	25.000,00
---------------	--	---	-----------

SERVIZIO 02 Industria, commercio, artigianato

Intervento 08	Partecipazioni azionarie	€	212.000,00
---------------	--------------------------	---	------------

Totale FUNZIONE 09 € **237.000,00**

TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE BILANCIO ASSESTATO € **22.480.921,50**

MODALITÀ DI FINANZIAMENTO ED UTILIZZO NEL CORSO DELL'ANNO

Di seguito vengono sintetizzate le modalità di finanziamento degli investimenti, distinti per funzione, così come si evidenziano dopo l'asestamento, nonché i risultati dell'azione condotta nel corso dell'anno, distinti per servizio.

FUNZIONE 01	€ 7.206.864,00	di cui:
€ 1.450.000,00	con ricorso al credito	
€ 198.000,00	con entrate derivanti da novazioni di mutui	
€ 150.000,00	con somme derivanti da recuperi in conto mutui	
€ 378.664,00	con contributo regionale	
€ 5.030.200,00	con alienazione di beni (Titolo IV)	

SERVIZIO 05

Intervento 01

Durante l'esercizio non è stato contratto alcun mutuo relativo a questo intervento con la Cassa Depositi e Prestiti

Lo stanziamento di € 6.300.000,00 per l'acquisto dell'immobile di C.so Cavallotti ad uso dell'Ente, che doveva essere finanziato per € 5.000.000,00 dall'alienazione di beni patrimoniali e per € 1.300.000,00 tramite mutuo, non è stato impegnato in quanto non si è provveduto al suddetto acquisto. L'intera somma rappresenta quindi un'economia di spesa.

E' stato inserito in variazione uno stanziamento di € 28.000,00, finanziato con economie di mutuo, per la fornitura con posa in opera di asservimenti necessari alla sistemazione degli impianti di messa a terra per gli immobili di competenza provinciale. Questa somma risulta essere totalmente impegnata.

SERVIZIO 06

Intervento 01

Dalle entrate derivanti da novazioni di mutui € 100.000,00, che sono stati impegnati interamente, sono stati destinati alla manutenzione straordinaria degli immobili.

Intervento 05

Risulta interamente impegnato anche lo stanziamento di € 30.200,00 per acquisto di beni mobili, attrezzature, ecc., finanziato con proventi derivanti dalla cessione di beni patrimoniali.

Intervento 06

Lo stanziamento di € 150.000,00, finanziato con recupero di somme anticipate per spese di progettazione inerenti a lavori finanziati con mutui, viene utilizzato per incarichi professionali relativi soprattutto alle progettazioni preliminari, definitive ed esecutive per investimenti diversi di edilizia scolastica. Di questo stanziamento risultano impegnati complessivamente € 148.870,80.

Il residuo di stanziamento non impegnato va a costituire economia di spesa per € 1.129,20.

Intervento 07

L'importo di € 378.664,00, finanziato con contributo regionale ed interamente impegnato, concerne contributi diversi a Comuni per interventi in materia di edilizia scolastica ai sensi delle LL.RR. 44/2000 e 5/2001 .

SERVIZIO 09

Intervento 05

Nel corso dell'esercizio lo stanziamento, finanziato con utilizzo di economie di mutui della Cassa Depositi e Prestiti e previsto per acquisti vari, ammonta ad € 70.000,00 ed è impegnato per € 69.817,39.

Non sono quindi impegnati € 182,61 che rappresentano un'economia.

Lo stanziamento di € 150.000,00, previsto per collegamento con banda larga dell'Ente e finanziato con un nuovo mutuo, non risulta impegnato in quanto non è ancora stato definito il progetto.

L'intero stanziamento rappresenta quindi un'economia di spesa

Gli stanziamenti previsti per la FUNZIONE 01 non impegnati vanno a costituire un'economia globale di spesa per € 6.451.311,81.

FUNZIONE 02 € 3.483.000,00 di cui:

- € 2.436.333,34 con ricorso al credito
- € 183.520,15 con entrate derivanti da novazioni mutui
- € 863.146,51 con contributo regionale/statale in conto capitale

SERVIZIO 01**Intervento 01**

Per la realizzazione degli interventi previsti per l'edilizia scolastica sono stati definiti nel corso dell'esercizio 2009 le seguenti pratiche di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.:

- € 1.083.000,00 per lavori di restauro conservativo delle facciate – fabbricato uffici e fabbricato succursale I.T. P.A.C.L.E. Bermani
- € 60.000,00 per la formazione di intercapedine a servizio del corridoio spogliatoi palestra – Istituto Magistrale Bellini di Novara
- € 158.000,00 per lavori di sostituzione della sottocopertura in cemento amianto palestra – Liceo artistico Casorati di Novara
- € 45.000,00 per lavori di fornitura e posa in opera impianto di videosorveglianza e impianto antintrusione – I.P.S.I.A. Bellini di Novara
- € 167.000,00 per lavori di rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura – Istituto professionale per l'agricoltura Cavallini di Solcio di Lesa

Nel bilancio di previsione per l'anno 2009 erano stati previsti ulteriori lavori da finanziare con ricorso al credito e precisamente:

Istituto per geometri Nervi di Novara – ampliamento laboratorio prove sui materiali da costruzione	€ 190.000,00	Intervento riproposto per l'anno 2011
Complesso scolastico di Via Montenero – Arona. Realizzazione di campo polivalente coperto	€ 250.000,00	Intervento non riproposto

Gli stanziamenti per questi lavori non risultano quindi essere impegnati e costituiscono un'economia di spesa di € 440.000,00.

Nell'ambito del Piano Triennale 2007-2009 di programmazione degli interventi di edilizia scolastica ai sensi della L. 23/96 nell'anno 2009 è stato previsto il seguente intervento da finanziarsi in parte con mutuo a carico della Provincia, in parte con economie di mutuo e in parte con trasferimenti regionali e statali:

Importo Intervento	A carico Provincia		A carico Regione/Stato	Oggetto intervento
€1.450.000,00	€ 483.333,34	nuovo mutuo	€ 863.146,51	Per recupero spazi al piano giardino – lotto D2 – Istituto Magistrale Bellini di Novara
	€ 103.520,15	economie mutuo		

La richiesta di diverso utilizzo di economie di mutui per € 80.000,00, inseriti in variazione, ha consentito il finanziamento dei lavori di riduzione delle criticità delle finiture a soffitto presso l'Istituto Magistrale Bellini di Novara.

Gli stanziamenti previsti per la FUNZIONE 02 non impegnati vanno a costituire un'economia globale di spesa per € 440.000,00.

FUNZIONE 05 - € 16.496,00

SERVIZIO 01

Intervento 07

Lo stanziamento previsto in bilancio di € 16.496,00, finanziato con contributo regionale, per il miglioramento dei servizi complementari al T.P.L. risulta interamente impegnato.

FUNZIONE 06 - € 9.927.561,50 di cui:

€ 8.270.761,50	con ricorso al credito
€ 125.000,00	con contributi in conto capitale della Regione Piemonte
€ 26.800,00	con economie dei contributi della Regione Piemonte
€ 1.405.000,00	con entrate derivanti da novazioni di mutui
€ 100.000,00	con entrate derivanti da recuperi in conto mutui

SERVIZIO 01

Intervento 01

Nel corso dell'esercizio sono state predisposte e definite con la Cassa Depositi e Prestiti n.12 pratiche di nuovi mutui per complessivi € 2.380.000,00, di cui:

€ 1.930.000,00	per rafforzamento bitumature esistenti
€ 400.000,00	per interventi per la sicurezza

Così risultano raggruppati per tipologia gli interventi finanziati con ricorso al credito:

Rafforzamento bitumature esistenti

SS.RR. e SS.PP. diverse della 1 ^a Giurisdizione - 1° Reparto	€	200.000,00
SS.RR. e SS.PP. diverse della 2 ^a Giurisdizione - 1° Reparto	€	220.000,00
SS.RR. e SS.PP. diverse della 3 ^a Giurisdizione - 1° Reparto	€	210.000,00
SS.RR. e SS.PP. diverse della 4 ^a Giurisdizione - 2° Reparto	€	220.000,00
SS.RR. e SS.PP. diverse della 5 ^a Giurisdizione - 2° Reparto	€	220.000,00
SS.RR. e SS.PP. diverse della 6 ^a Giurisdizione - 2° Reparto	€	210.000,00
SS.RR. e SS.PP. diverse della 7 ^a Giurisdizione - 3° Reparto	€	210.000,00
SS.RR. e SS.PP. diverse della 8 ^a Giurisdizione - 3° Reparto	€	230.000,00
SS.RR. e SS.PP. diverse della 9 ^a Giurisdizione - 3° Reparto	€	210.000,00
Totale	€	1.930.000,00

Interventi per la sicurezza

SS.PP. E SS.RR. diverse – 2° e 3° Reparto.

Interventi per la sicurezza – Barriere stradali € 200.000,00

SS.PP. e SS.RR. diverse del 2° e 3° Reparto.

Realizzazione di cordoli, cunette, attraversamenti e consolidamento

muri a secco € 200.000,00

€ 400.000,00

Nel bilancio di previsione per l'anno 2009 erano stati previsti ulteriori lavori da finanziare con ricorso al credito alcuni dei quali sono stati invece riproposti nel bilancio 2010 o in quello relativo al 2012 e precisamente:

S.P. n. 527 DELLA MALPENSA Nuovo ponte sul fiume Ticino	€ 2.000.000,00	Intervento riproposto per l'anno 2010
S.P. OVESTICINO Allargamento della sede stradale tratto Cameri-Galliate	€ 980.000,00	Intervento riproposto per l'anno 2010
S.P. CASTELLETTO DI MOMO-OLEGGIO CASTELLO Risoluzione dell'intersezione mediante rotatoria	€ 300.000,00	Intervento riproposto per l'anno 2010
S.P. SOLAROLO-BARENGO-BORGOMANERO Intersezione a rotatoria con la S.P. Ghemme-Cavaglio-Suno	€ 300.000,00	Intervento riproposto per l'anno 2010
S.P. FARA –BORGOVERCELLI Variante di Casalvolone – 2° lotto	€ 800.000,00	Intervento riproposto per l'anno 2012
S.P. OVESTICINO Intersezione a rotatoria con la S.P. Marano – Mezzomerico – Suno – Cressa	€ 200.000,00	Intervento riproposto per l'anno 2010

Con l'utilizzazione di economie di mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per € 100.000,00 sono stati finanziati interventi di manutenzione straordinaria nel campo della viabilità; l'intero stanziamento risulta impegnato.

Sempre finanziati con economie di mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti sono stati previsti € 75.000,00 per l'acquisizione di aree relative all'intervento di costruzione di un nuovo tratto della S.P. di Varallo Pombia che però non risultano impegnati, in quanto si è provveduto a finanziare il suddetto intervento in altro modo.

Si è così costituita un'economia di spesa di € 75.000,00.

Ulteriori interventi finanziati con economie sono i lavori di sistemazione delle barriere stradali di sicurezza in legno lungo la S.P. Boca-Grignasco per € 100.000,00 e i lavori di manutenzione straordinaria su SS.PP. diverse, inseriti con variazione di bilancio ed ammontanti ad € 1.000.000,00.

Gli stanziamenti previsti per questi lavori risultano totalmente impegnati.

Intervento 06

Lo stanziamento iniziale di € 100.000,00, riguardante incarichi professionali diversi per opere di viabilità, è stato finanziato con recupero di somme anticipate per spese di progettazione. Esso risulta impegnato per € 82.008,00.

Il residuo non impegnato va a costituire economie di spesa per € 17.992,00.

Sempre in questo intervento sono state inserite, con variazione di bilancio, le spese ammontanti ad € 125.000,00 relative alla progettazione preliminare di interventi per la messa in sicurezza del tratto della S.S. 32 del Ticinese in comune di Oleggio.

Questo stanziamento è finanziato con contributi regionali e risulta completamente impegnato.

Intervento 07

Nel bilancio di previsione per l'anno 2009 è stato previsto uno stanziamento di € 200.000,00, da finanziare con nuovo mutuo, per trasferimenti ai comuni di Oleggio Castello, Massino Visconti, Invorio e Nebbiuno per lavori relativi alla viabilità.

In effetti è stato attivato unicamente il mutuo di € 50.000,00 per il contributo in conto capitale al comune di Nebbiuno.

Di conseguenza risultano disponibili i restanti € 150.000,00 che costituiscono un'economia di spesa.

Con variazione di bilancio sono stati inseriti due ulteriori interventi da finanziarsi con economie di mutui e precisamente:

- un contributo di € 50.000,00 al comune di Vaprio d'Agogna per la realizzazione di una rotonda all'intersezione tra la S.P. 229 del Lago d'Orta e la S.P. di Vaprio d'Agogna;
- un contributo di € 30.000,00 al comune di Ameno per la realizzazione di una rotonda in Località Crocifisso.

Entrambi questi stanziamenti non risultano impegnati pertanto costituiscono un'economia di spesa di € 80.000,00.

SERVIZIO 02

Intervento 01

E' stato previsto nel bilancio di previsione 2009 uno stanziamento di € 50.000,00 per la manutenzione delle piste ciclabili, finanziato con economie di mutui. La somma però non risulta impegnata e costituisce pertanto un'economia.

Intervento 07

Non è stato contratto durante l'esercizio 2009 il mutuo di € 860.761,50 quale contributo a RFI per la realizzazione della rettifica della "Gobba Ferroviaria" di Gozzano. L'intervento è stato riproposto nel bilancio 2010.

La somma non è stata impegnata per cui va a costituire un'economia di spesa.

E' inoltre stato previsto lo stanziamento iniziale di € 300.000,00 finanziato con nuovo mutuo, stanziamento incrementato con variazione di bilancio per € 26.800,00 mediante l'utilizzo di economie con contributi regionali. Questo stanziamento, previsto per la concessione ad alcuni comuni per le piste ciclabili, non risulta impegnato e pertanto costituisce un'economia.

Per la FUNZIONE 06 risultano economie di spesa per complessivi € 6.140.553,50.

FUNZIONE 07 € 1.610.000,00 di cui:

€ 500.000,00 con ricorso al credito

€ 1.110.000,00 con contributo in conto capitale della Regione Piemonte

SERVIZIO 02

Intervento 07

Lo stanziamento di € 1.050.000,00 per il sostegno ai Comuni per la realizzazione di stazioni di conferimento rifiuti è finanziato con contributo regionale e risulta essere totalmente impegnato.

SERVIZIO 03

Intervento 07

E' stato inserito durante l'esercizio 2009 lo stanziamento di € 300.000,00, finanziato con mutuo ed impegnato, per contributi a consorzi rifiuti per stazioni di conferimento.

SERVIZIO 07

Intervento 06

Con variazione di bilancio sono stati stanziati € 60.000,00, finanziati con contributo regionale e totalmente impegnati, per il programma di diagnosi energetiche e progettazione esecutiva delle conseguenti misure ed interventi predisposto ai sensi del D.M. 22.12.2006 e s.m.i.

Intervento 07

E' stato previsto nel bilancio di previsione 2009 uno stanziamento di € 200.000,00 per contributi per energia rinnovabile, finanziato con mutuo. La somma non risulta essere stata impegnata.

Per la FUNZIONE 07 le economie di spesa ammontano ad € 200.000,00.

FUNZIONE 09 € 237.000,00 di cui:

€ 25.000,00 con avanzo economico

€ 212.000,00 con avanzo di amministrazione

SERVIZIO 01

Intervento 05

Con variazione di bilancio è stato previsto lo stanziamento di € 25.000,00, finanziato con avanzo economico, per l'acquisto di automezzi per il Settore Agricoltura.

Tale somma è stata interamente impegnata.

SERVIZIO 02

Intervento 08

Sempre con variazione di bilancio sono stati stanziati € 212.000,00, finanziati con avanzo di amministrazione, relativi alla partecipazione azionaria al C.I.M. S.p.A.

Lo stanziamento risulta impegnato totalmente.

Per la FUNZIONE 09 non risultano economie di spesa.

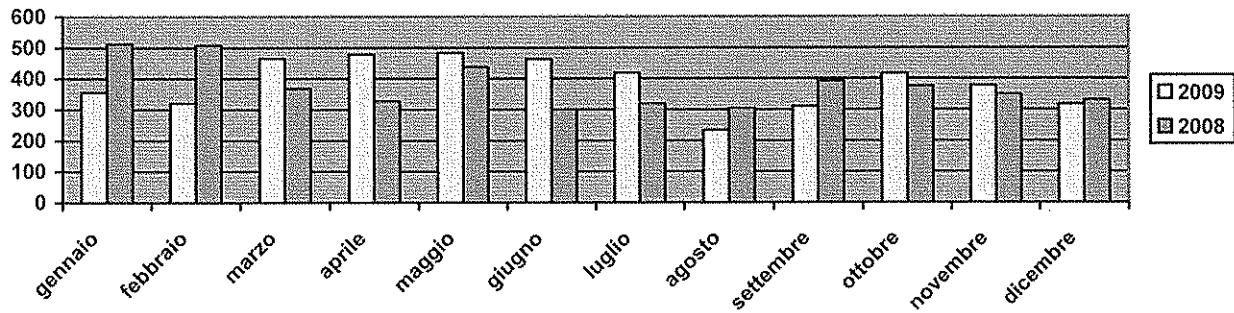
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Periodo di rilevamento: 1.1.2009-31.12.2009

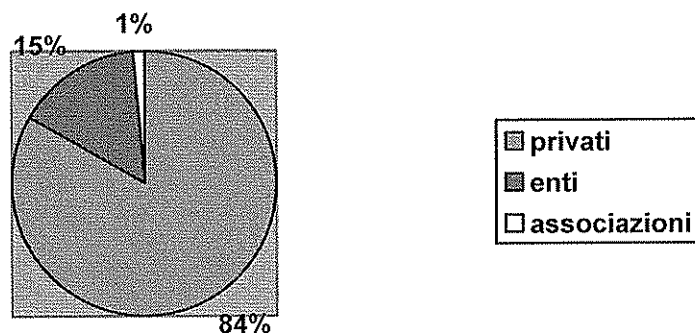
Rilevazioni mensili:

Contatti del mese di	
gennaio	356
febbraio	321
marzo	466
aprile	479
maggio	483
giugno	463
luglio	419
agosto	234
settembre	310
ottobre	417
novembre	378
dicembre	318

Il raffronto grafico con l'anno 2008 un incremento del 3,02% nel numero complessivo dei contatti.



Il numero dei contatti totali è stato 4644
dei quali 3.873 da parte di privati ed aziende
712 da parte di altri enti
59 da parte di associazioni



Va sottolineato l'aumento (nell'ordine del 3%) delle richieste di informazioni provenienti da privati.

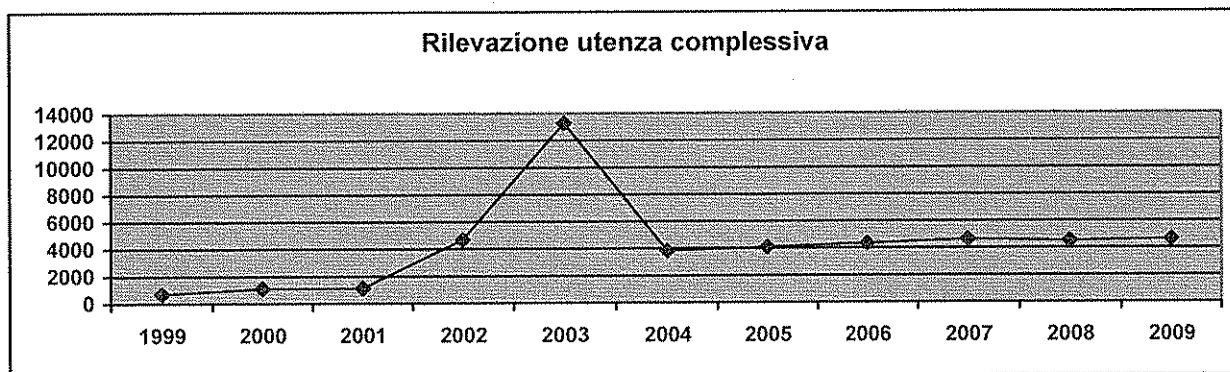
I contatti diretti sono stati 2018, quelli telefonici 1995 e quelli via e-mail 631; rispetto alle attese, risulta evidente (questo è stato vero soprattutto nel corso del secondo semestre del 2009) come il contatto diretto rimanga privilegiato nei rapporti tra cittadino e pubblica amministrazione.

Il numero complessivo dei contatti viene scomposto come segue:

AGRICOLTURA, MONTAGNE E FORESTE	82
AMBIENTE	174
ASSISTENZA E VOLONT.	184
COMMERCIO	8
COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	1881
CONCORSI, LAVORO E OCCUPAZIONE	152
CULTURA	580
DIRITTO ACCESSO ATTI	65
DISABILITA'	5
EDILIZIA	15
ELEZIONI E SERVIZI DEMOGRAFICI	12
EVENTI E MANIFESTAZIONI	137
FORMAZIONE	148
LEGGI E ATTI AMMINISTRATIVI	13
INDUSTRIA E PROMOZIONE IMPRESE	15
RECLAMI	13
SCUOLA E ISTRUZIONE	51
SANITA' E IGIENE PUBBLICA	1
SPORT	12
SEGNALAZIONI	3
STRANIERI	4
TRASPORTI	118
TRIBUTI E BILANCIO	31
TURISMO	219
TUTELA DEL SUOLO E URBANISTICA	62
UFFICI E ORGANIZZAZIONE INTERNA	659

Nella voce “comunicazione e trasparenza” confluiscono contatti difficilmente incasellabili, dal momento che al suo interno vengono registrate le informazioni che vengono richieste circa l’ufficio del Difensore Civico (47), quelle altrettanto generiche sul sito internet e sul notiziario via e-mail (118), quelle relative ad altri enti (241), al CORECOM (10) ed altre ancora.

Con riferimento all’andamento generale del servizio, si riportano le elaborazioni grafiche relative all’attività dell’Ufficio dal suo avvio fino all’ultima rilevazione.



Per una corretta lettura del grafico, occorre sempre ricordare che l’anno 2003 rappresenta un’anomalia nel normale svolgimento dell’attività dell’Ufficio, dal momento che è allora che si dette corso alla campagna di autocertificazione degli impianti termici. Il trend che si evidenzia è di costante anche se lieve crescita.

Come di consueto si procede al commento dei dati esposti attraverso il raffronto fra l’attività svolta dall’URP e le competenze che la L. 150/200(“Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”) gli assegna.

- L’art. 8, lett. a), prevede che l’URP debba “garantire l’esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.”

Nel corso del 2009 sono stati **63 i procedimenti di accesso** informale agli atti avviati e conclusi attraverso l’Ufficio Relazioni con il pubblico, così come prevede il regolamento provinciale del 2007.

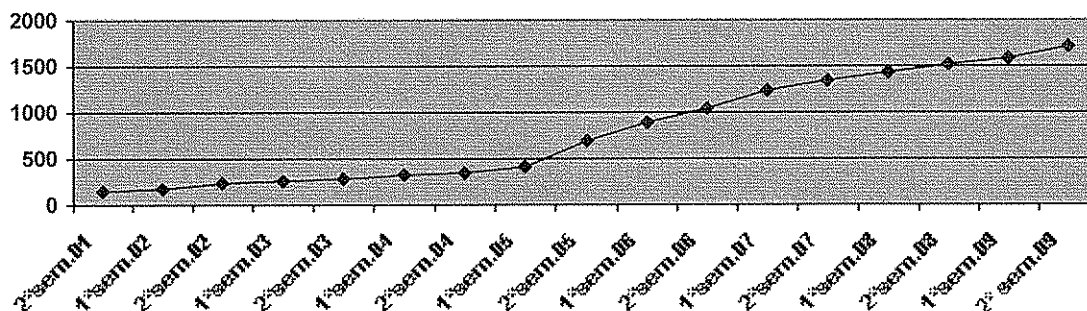
Non si registrano casi di accesso formale.

Sono stati introitati **euro 166,79** per costi di riproduzione degli atti oggetto di richieste di accesso.

- Sempre l’art. 8, lett.b), prevede che l’URP agevoli “l’utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l’illustrazione delle disposizioni normative e amministrative, e l’informazione sulle strutture e sui compiti delle amministrazioni medesime.”

Sul piano dell’informazione prosegue la redazione settimanale della newsletter “**Notizie dalla Provincia**” che viene ad oggi richiesta da **1728** tra privati e associazioni, registrando un incremento del 13,31% nel numero degli iscritti alla “mailing list”; da notare che tale incremento è pressoché costante nel tempo.

Seguire l'andamento grafico delle iscrizioni a "Notizie" dal primo numero può risultare interessante:



Nel semestre gli invii di "Notizie" sono stati 52.

All'Ufficio è demandato di amministrare i contenuti (mentre l'aspetto tecnico è curato dal Servizio informativo) della home page del sito ufficiale dell'Ente, dal momento in cui, nell'anno 2008, si è provveduto all'adeguamento del sito stesso secondo criteri di usabilità e accessibilità. L'intervento è diretto sulle sezioni dedicate a: 1) Amministrazione, 2) Primo piano, 3) Eventi in provincia, 4) Sala stampa, 5) Rassegna stampa.

Ovviamente l'URP cura, come tutti gli altri settori dell'ente, le pagine interne di propria competenza (Ufficio Relazioni con il Pubblico e Difensore Civico Provinciale).

Nel corso dell'anno l'URP ha realizzato per il web la "Guida ai servizi per il cittadino – Come fare per...", consultabile nella sezione del sito dedicata all'Ufficio; la guida è stata pensata e realizzata applicando alla spiegazione dei servizi resi dall'Ente un'ottica inversa rispetto al solito: si è infatti cercato di partire dalla richiesta di informazioni del cittadino, le cui esigenze vengono considerate centrali e prioritarie.

Quanto alla gestione diretta di servizi, l'URP ha proseguito nella vendita delle pubblicazioni curate dalla Provincia, realizzando un introito di € 2.302,43.

- Art. 8, lett. d): "attuare, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti.

L'ufficio provvede come sempre giornalmente al monitoraggio dell'utenza ed accerta che non rimangano richieste di informazione inevase; peraltro, come previsto dall'art. 53 dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, rende disponibili in tempo reale e solo in casi eccezionali entro le 48 ore tutte le informazioni relative ai servizi forniti dall'Amministrazione.

Gestisce altresì la procedura relativa ai reclami: **11** sono i reclami/segnalazioni avanzati dai cittadini nel secondo semestre 2009.

- L'art. 8, lett. e), prevede che l'URP garantisca "la reciproca informazione fra l'ufficio per le relazioni con il pubblico e le altre strutture operanti nell'amministrazione, nonché fra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle varie amministrazioni".

Riguardo la **comunicazione interna**, l'Ufficio cura la gestione dell'area riservata presente sul sito dell'Ente: vale la pena ricordare che "**area riservata**" nasce sulla base di un progetto avviato nel 2007 con due specifiche finalità: 1)indurre l'Ente ad uno sforzo di coesione, lavorando su un patrimonio di conoscenze ed esperienze comuni; 2)imprimere all'operatività dell'Ente un miglioramento percepibile nei risultati sia nei confronti del pubblico esterno (i cittadini) sia nei confronti del pubblico interno (chi collabora nell'ente).

Lo spazio di "area riservata" è strutturato per sezioni, sulle quali l'Ufficio lavora quotidianamente. Le ricordiamo:

- Sezione dedicata all'aggiornamento normativo di interesse generale
- Sezione dedicata agli avvisi e alle circolari interne
- Sezione dedicata alla struttura dell'Ente
- Sezione dedicata al funzionamento dell'Ente
- Sezione dedicata alla formazione e all'autoformazione
- Sezione dedicata alle attività in corso ed ai loro prodotti
- Sezione strumenti

Nel corso del 2009 la sezione "aggiornamento normativo" di "area riservata" è stata ulteriormente implementata ed è inoltre cura dell'Ufficio trasmettere per posta elettronica ai singoli Settori i testi dei provvedimenti normativi che vengono mano a mano approvati.

Riguardo la **comunicazione esterna** prosegue anche, come previsto dalla convenzione stipulata con la Regione Piemonte, la collaborazione al progetto "**Polis**": tale collaborazione si sostanzia nell'immissione e nella manutenzione nella banca dati dedicata al progetto delle schede relative ai servizi offerti dalla Provincia di Novara; il fine resta quello di condividere, quanto più possibile, le conoscenze sulle attività gestite dalla pubblica amministrazione sul territorio regionale per renderle facilmente accessibili ai cittadini. Ad oggi le schede presenti in Polis sono 208.

Da settembre 2008 l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Novara è componente attiva della redazione di Polis che cura, in particolare, le schede pubblicate sul sito www.sistemapiemonte.it e direttamente consultabili dagli utenti esterni: attualmente le schede elaborate dell'URP ed immesse in internet (quindi d'immediata consultazione per i cittadini) sono 54.

Il 25 novembre 2009 si è tenuto a Torino l'incontro dedicato agli operatori della rete "La rete Polis e l'informazione ai cittadini", durante il quale si sono susseguiti numerosi interventi di testimonianza e proposta riguardo le attività di Polis: gli atti del convegno sono tutt'ora consultabili a link http://www.regione.piemonte.it/urp/polis_servizi.htm.

Nel mese di dicembre 2009 la Giunta Provinciale con deliberazione n. 471 ha approvato il protocollo d'intesa con il Consiglio Regionale del Piemonte sulla base del quale l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia si rende disponibile a collaborare con il **Comitato Regionale per le Comunicazioni del Piemonte** riguardo le attività di informazione in materia di conciliazione nelle controversie tra operatori di comunicazione elettroniche ed utenti: tale collaborazione, che si sostanzia in un'opera di assistenza nella compilazione della modulistica nei confronti dei cittadini che richiedano il tentativo di conciliazione presso il CO.RE.COM obbligatorio prima di adire al giudice ordinario, si è perfezionata con la firma del protocollo in data 11 dicembre 2009.

Vale la pena evidenziare che nell'ultimo scorcio dell'anno, a seguito dell'attivazione della collaborazione con CORECOM Piemonte, sono già dieci le richieste di contatto pervenute all'ufficio.

Al di là delle funzioni istituzionali che la L. 150/2000 gli attribuisce, si segnalano le altre attività svolte dall'URP:

- Segreteria del Difensore Civico: l'Ufficio Relazioni con il Pubblico continua a svolgere, come previsto dal regolamento per l'ufficio del Difensore, funzioni di segreteria. L'attività del Difensore è oggetto di apposita relazione.
- Attività connesse alle Commissioni Consiliari
- Redazione dei verbali delle sedute consiliari.

VIABILITA'

Gli investimenti nel Settore delle infrastrutture stradali programmati nel bilancio 2009 dell'Amministrazione prevedevano una spesa di € 1.930.000,00 per il rinnovo delle pavimentazioni stradali (n. 9 progetti) e € 400.000,00 per interventi relativi al miglioramento della sicurezza (n. 2 progetti).

Per il miglioramento strutturale delle strade era invece previsto un investimento complessivo di € 49.080.000 (n. 9 progetti).

L'attività complessiva di progettazione del Settore per gli investimenti ha visto la redazione di tutte le progettazioni preliminari, mentre la situazione di ogni singolo intervento è desumibile dall'allegato elenco.

Per quanto concerne gli investimenti, si può quindi dire che sono stati raggiunti gli obiettivi che la disponibilità finanziaria e la legislazione dei LL.PP. vigente ha reso possibile, seppure tutte le indicazioni del bilancio non siano state rispettate.

Per quanto riguarda l'ordinaria manutenzione del patrimonio stradale dei Km 779,00 comprensivi dei Km 98,00 di strade regionali in gestione alla Provincia, di cui la voce più rilevante è costituita dal servizio di sgombero-neve ed insabbiatura, è stata spesa la somma di € 1.800.000,00 circa.

Gli importi destinati all'ordinaria manutenzione del piano viabile delle strade ed al servizio di segnaletica orizzontale e verticale sono stati assegnati in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Ente ed il loro impiego è quindi da giudicare in tale prospettiva, così come i risultati ottenuti, che si ritiene siano stati comunque buoni.

ANNO 2009

Interventi per la sicurezza		
1	STRADE REGIONALI E PROVINCIALI DIVERSE DEL 2° E 3° REPARTO INTERVENTI PER LA SICUREZZA (BARRIERE STRADALI) - 2009	€ 200.000,00
2	STRADE REGIONALI E PROVINCIALI DIVERSE DEL 2° E 3° REPARTO CORDOLI, CUNETTE, ATTRAVERSAMENTI E CONSOLIDAMENTO MURI - 2009	€ 200.000,00
Totale interventi per la sicurezza 2009		€ 400.000,00

Pavimentazioni bituminose		
3	STRADE REGIONALI E PROVINCIALI DIVERSE DEL 1° REPARTO - 1° GIURIS. LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI - 2009	€ 200.000,00
4	STRADE REGIONALI E PROVINCIALI DIVERSE DEL 1° REPARTO - 2° GIURIS. LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI - 2009	€ 220.000,00
5	STRADE REGIONALI E PROVINCIALI DIVERSE DEL 1° REPARTO - 3° GIURIS. LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI - 2009	€ 210.000,00
6	STRADE REGIONALI E PROVINCIALI DIVERSE DEL 2° REPARTO - 4° GIURIS. LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI - 2009	€ 220.000,00
7	STRADE REGIONALI E PROVINCIALI DIVERSE DEL 2° REPARTO - 5° GIURIS. LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI - 2009	€ 220.000,00
8	STRADE REGIONALI E PROVINCIALI DIVERSE DEL 2° REPARTO - 6° GIURIS. LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI - 2009	€ 210.000,00
9	STRADE REGIONALI E PROVINCIALI DIVERSE DEL 3° REPARTO - 7° GIURIS. LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI - 2009	€ 210.000,00
10	STRADE REGIONALI E PROVINCIALI DIVERSE DEL 3° REPARTO - 8° GIURIS. LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI - 2009	€ 230.000,00
11	STRADE REGIONALI E PROVINCIALI DIVERSE DEL 3° REPARTO - 9° GIURIS. LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI - 2009	€ 210.000,00
Totale Pavimentazioni bituminose 2009		€ 1.930.000,00

ANNO 2009

Strade Statali trasferite: Investimenti Regione			
12	S.P. 527 "DELLA MALPENSA" ⁽¹⁾ Allargamento sede stradale categoria C1	PROGETTAZIONE DEFINITIVA IN CORSO	€ 7.000.000,00
13	S.P. 299 "DELLA VALSESIA" ⁽¹⁾ Costruzione della variante Sud-Est di Romagnano Sesia	INDETTA GARA D'APPALTO	€ 14.500.000,00
14	S.P. 299 "DELLA VALSESIA" ⁽¹⁾ Costruzione della variante all'abitato di Fara	GARA D'APPALTO IN CORSO	€ 12.000.000,00
Totale Strade Statali trasferite: Investimenti Regione 2009			€ 33.500.000,00

(1) Finanziamento Regione Piemonte

Strade Provinciali: Sistemazioni			
15	S.P. 527 "DELLA MALPENSA" ⁽²⁾ Nuovo ponte sul Fiume Ticino	CONFERENZA SERVIZIO PER VIA IN CORSO	€ 13.000.000,00
16	S.P. "CASTELLETO DI MOMO - OLEGGIO C." Risoluzione dell'intersezione mediante rotatoria	RINVIATA AL 2011	€ 300.000,00
17	S.P. "OVESTICINO" Intersezione a rotatoria con S.P. "Marano - Mezzomenico - Suno - Cressa"	RINVIATA AL 2010	€ 200.000,00
18	S.P. "SOLAROLO - BARENGO - BORGOMANERO" Intersezione a rotatoria con S.P. "Ghemme - Cavaglio - Suno"	PROGETTO PRELIMINARE APPROVATO IN ATTESA VARIANTE PRG	€ 300.000,00
19	S.P. "OVESTICINO" Allargamento sede stradale tratto Cameri - Galliate	PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO - FINANZIAMENTO RINVIATO AL 2010	€ 980.000,00
20	S.P. "FARA - BORGOVERCELLI" Variante di Casalvolone 2° lotto	RINVIATA AL 2011	€ 800.000,00
Totale Strade Provinciali: Sistemazioni 2009			€ 15.580.000,00

(2) Finanziamento per Euro 9.000.000,00 da Ministero Infrastrutture, Euro 2.000.000,00 da Regione Piemonte ed Euro 2.000.000,00 da mutuo Provincia Novara

EDILIZIA

ELENCO LAVORI ANNO 2009 INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

Istituto Magistrale BELLINI – B.do Lamarmora - Novara

Recupero spazi al piano giardino. Lotto D2. (importo progetto € 1.450.000,00)

E' stato approvato il progetto preliminare G.P. 475/2009

Complesso Scolastico V.le Curtatone- Novara – Fabbricato uffici e fabbricato succursale

Istituto PACLE BERMANI

Restauro conservativo delle facciate (importo progetto € 1.083.000,00)

E' stato approvato il progetto definitivo G.P. 265/2009

Istituto Magistrale BELLINI – B.do Lamarmora - Novara

Lavori di formazione di intercapedine a servizio del corridoio spogliatoi palestra (importo progetto € 60.000,00)

E' stato approvato il progetto definitivo G.P. 263/2009

Liceo Artistico CASORATI – Via Greppi, 20 - Novara

Lavori di sostituzione della sottocopertura in cemento amianto palestra (importo progetto € 158.000,00)

E' stato approvato il progetto definitivo G.P. 262/2009

Istituto per Geometri P.L. NERVI - Novara

Ampliamento laboratorio prove sui materiali da costruzione. (importo progetto € 190.000,00)

E' stato approvato il progetto preliminare G.P.423/2009

Istituto Professionale per l'Agricoltura "G. CAVALLINI" di Solcio di Lesa

Lavori di rifacimento della impermeabilizzazione della copertura (importo progetto € 167.000,00)

E' stato approvato il progetto definitivo G.P.264/2009

IPSIA BELLINI – Via Liguria, 5 – Novara

Lavori di fornitura e posa in opera impianto di video sorveglianza e impianto antintrusione (importo progetto € 45.000,00)

E' stato approvato il progetto definitivo G.P. 266/2009

INTERVENTI DI MANUTENZIONE INSERITI NELL'ESERCIZIO 2009

Liceo Classico C. ALBERTO – Novara

Lavori di formazione di nuovo parcheggio (importo progetto € 24.000,00)

E' stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo G.P. 248/2009. I lavori sono stati affidati alla ditta Notarimpresa S.p.A

PALAZZO NATTA – Novara

Lavori impiantistici di trasmissione dati e climatizzazione nuovo centro (importo progetto € 100.000,00)

E' stato approvato il progetto esecutivo G.P. 416/2009. I lavori sono stati affidati alla ditta Bieletrica di Bandarè e C. s.n.c.

Immobili di competenza Provinciale

Fornitura con posa in opera di asservimenti per sistemazione impianti di messa a terra (importo progetto € 28.000,00)

E' stato approvato il progetto definitivo G.P. 429/2009

Istituto Magistrale BELLINI - Novara

Riduzione delle criticità delle finiture a soffitto. (importo progetto € 80.000,00)

E' stato approvato il progetto definitivo G.P. 428/2009

ELENCO LAVORI PREVISTI NEL BILANCIO 2008 ED ANNI PRECEDENTI LE CUI PROCEDURE TECNICO AMMINISTRATIVE SONO ANCORA APERTE:**Liceo Artistico CASORATI – Sede staccata di Romagnano Sesia**

Opere per restauro conservato e per riqualificazione facciate (importo progetto € 800.000,00)

I lavori affidati alla ditta Tecnocostruzioni sono in corso d'esecuzione

Complesso Scolastico di Viale Curtatone – Novara

Lavori di sistemazione della recinzione (importo progetto € 265.000,00)

I lavori affidati alla ditta Vinilux sono in corso d'esecuzione

Istituto Magistrale BELLINI - B.do Lamarmora – Novara

Recupero spazi al piano giardino. Lotto D1 (importo progetto € 550.000,00)

I lavori affidati alla ditta R.M. Costruzione sono in corso d'esecuzione

I. P. G. Ravizza – Indirizzo Alberghiero - Novara

Lavori di rifacimento sala ristorazione, adeguamento cucine e locali accessori per produzione e somministrazione cibi e bevande (importo progetto € 480.000,00)

E' stato approvato il progetto definitivo G.P. 433/2009

Istituto O.F. Mossotti - Novara

Lavori di restauro conservativo delle facciate del primo lotto (importo progetto € 680.000,00)

Lavori di restauro conservativo delle facciate del secondo lotto (importo progetto € 500.400,00)

Sono in corso le procedure di affidamento

Immobile di Via Bovio – Novara – Sede della Fondazione Novara Sviluppo Polo Tecnologico

Fornitura con posa in opera refrigeratore ad assorbimento con formazione di circuito integrato al cogeneratore per uso impianto invernale-estivo (importo progetto € 130.000,00)

I lavori sono stati affidati alla ditta ITAS

Caserna dei Vigili del Fuoco di Borgomanero

Intervento di abbattimento barriere architettoniche con formazione sala centralino (importo progetto € 130.000,00)

I lavori sono stati affidati alla ditta ITAS

Caserna Carabinieri – B.do Lamarmora - Novara

Interventi di realizzazione nuova cucina, locale mensa, locale bar (a piano terra) (importo progetto € 340.000,00)

I lavori affidati alla ditta Ital Cantieri sono in corso d'esecuzione

I.T. PACLE Bermani – Viale Verdi - Novara

Lavori di ripristino di superfici interne del Fabbricato sud (importo progetto € 60.000,00)

Lavori conclusi dalla ditta Ferri

Complesso Scolastico di Romentino

Lavori di sostituzione pavimentazione vinilica (importo progetto € 130.000,00)

Lavori conclusi dalla ditta Ferri

Palazzo Natta

Lavori di formazione nuovo vano ascensore per collegamento piano terra con ufficio informativo (importo progetto € 100.000,00)

E' stato approvato il progetto esecutivo G.P. 257/2008

I lavori affidati alla ditta GRUPPO SAE sono stati ultimati

Istituto Magistrale Bellini - B.do Lamarmora – Novara

Recupero spazi seminterrato per attività socio-culturale, didattico e di intrattenimento. Lotto C

a) *Opere Murarie (importo progetto € 1.180.000,00)*

I lavori affidati alla ditta Valter Frezza Costruzioni s.r.l. sono in corso di esecuzione

b) *Opere Impiantistiche (importo progetto € 600.000,00)*

I lavori affidati alla ditta Mida Impianti sono in corso di esecuzione

I.T. per Geometri P. L. Nervi - Novara

Installazione impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica (importo progetto € 380.000,00)

Approvato progetto preliminare con G.P. n. 309/07

ITIS Omar - B.do Lamarmora – Novara

Lavori di ristrutturazione dell'ex Fonderia e dei locali adiacenti – 2° stralcio (importo progetto € 620.000,00)

I lavori affidati alla ditta M.P. Costruzioni sono in corso d'esecuzione

Centro Manutentorio di Gattico

Lavori di formazione della recinzione di divisione tra la proprietà della Provincia e l'ANAS (importo progetto € 105.000,00)

Approvato progetto definitivo con G.P. n. 565/07

I.T.I.S. Fauser – Novara

Sistemazione facciate e copertura (importo progetto € 1.550.000,00)

I lavori affidati alla ditta Tecnostruzioni sono stati ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale

Caserma Carabinieri

Completamento della sostituzione dei serramenti (importo progetto € 75.455,27)

I lavori affidati alla ditta Capitolium sono stati ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale

Complesso Via Camoletti. Conservatorio Cantelli e sede staccata del Liceo Artistico di Romagnano

Installazione impianti antifurto e interventi di manutenzione (importo progetto € 47.000,00)

I lavori appaltati alla ditta I.E.C. srl di Borgomanero sono stati ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale

Liceo Artistico Statale "Casorati" - Novara

Risanamento generale di strutture murarie, pavimentazioni, infissi e tinteggiature (importo progetto € 260.000,00)

E' stata predisposta la contabilità finale

Palazzo Tornielli - Via Greppi - Novara

Sistemazione ed adeguamento del Complesso edilizio ad uso della Provincia. Completamento dell'intervento al primo piano e parte piano terra Restauro delle volte (importo progetto € 325.000,00)

I lavori affidati alla Cooperativa per il Restauro scarl di Milano sono stati ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale

I.P. G. Ravizza - Sede

Lavori di adeguamento uscite di sicurezza, di formazione scala esterna, di formazione nuova Presidenza con relativi servizi igienici. Lavori a stralcio e di completamento a seguito fallimento impresa esecutrice (importo progetto € 165.266,21)

E' stata predisposta la contabilità finale

I.P. G. Ravizza – B.Do Massimo D'Azeglio

Installazione impianto antifurto (importo progetto € 11.500,00)

I lavori sono stati affidati alla ditta Gualdoni s.r.l. di Galliate. Lavori ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale

Liceo Artistico Casorati di Novara

Formazione impianto ascensore, scala di sicurezza, pavimentazione cortile e allacciamenti e sistemazione chiusure porticato (importo progetto € 285.000,00)

I lavori affidati alla ditta CIAM Servizi s.r.l. di Terni sono stati ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale

Caserma Vigili Del Fuoco di Borgomanero.

Lavori di manutenzione per la sistemazione dell'area esterna di nuova acquisizione (importo progetto € 85.000,00)

I lavori affidati alla ditta De Giuliani sono stati ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale

Palazzo Provinciale su Via Mossotti – Novara

Lavori di recupero uffici lasciati liberi dai Settori Tecnici 3° e 4° cortile piano terra e primo piano

a) Interventi strutturali per il recupero dei locali (importo progetto € 425.000,00)

I lavori affidati alla ditta Notarimpresa sono stati ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale.

b) Interventi edilizi di adeguamento per il recupero dei locali (importo progetto € 1.160.000,00)

I lavori affidati alla ditta Gruppo SAE sono stati ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale

c) Interventi impiantistici per il recupero dei locali (importo progetto € 422.500,00)

I lavori affidati alla ditta Bieletrica sono stati ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale

d) Opere di restauro e di risanamento conservativo di superfici decorate (importo progetto € 193.000,00)

I lavori affidati alla ditta ICSA sono stati ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale

URBANISTICA E PIANO TERRITORIALE

PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE, ANALISI VARIANTI AI PRG

Si è provveduto regolarmente alla verifica degli strumenti urbanistici comunali rispetto al Piano Territoriale Provinciale, approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte (delibera n. 383-28587 del 5/10/2004), mediante l'emissione dei pareri di compatibilità dello strumento urbanistico locale nei confronti dell'atto di pianificazione provinciale.

Anche nel 2009 è proseguita l'attività legata alle varianti urbanistiche rilasciando i pareri previsti per legge; l'efficacia del P.T.P. ha comportato infatti per ogni caso l'analisi di compatibilità con lo stesso strumento di pianificazione territoriale. Inoltre, in seguito all'approvazione della Legge Regionale n.1 del 26/01/2007 pubblicata sul B.U.R.P. n.5 dell'1/02/2007, l'ufficio ha proseguito la propria attività di co-pianificazione mediante le cosiddette Conferenze di Pianificazione, come previsto dall'iter di approvazione di tali varianti strutturali urbanistiche. Sono proseguite altresì le verifiche preliminari e le attività di supporto ai Comuni, nell'ambito della collaborazione in fase di redazione delle varianti agli strumenti urbanistici vigenti. Si è continuata l'attività legata alle interessanti esperienze di pianificazione partecipata secondo le indicazioni del Piano Territoriale Provinciale.

INIZIATIVE SPECIALI A VALENZA TERRITORIALE

Si è data attuazione al Piano Territoriale Provinciale su due fronti principali; da un lato attraverso gli strumenti previsti dal Piano stesso: Progetti Territoriali Operativi, Piani Paesistici; dall'altro attraverso Piani e Programmi di settore di competenza regionale e provinciale, Piani d'Area di parchi ed Aree Protette di competenza regionale, Accordi di Programma, Accordi di Pianificazione, atti di indirizzo e coordinamento (ad esempio la predisposizione di guide e manuali). Inoltre si è attuata l'applicazione del Piano attraverso l'adeguamento dei Piani Regolatori, con l'espressione del "parere di compatibilità territoriale" oltre che dei pareri sulla strumentazione urbanistica ed il continuo supporto ai Comuni mediante tavoli concertativi.

Nello specifico è stato approvato, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 21 del 20/04/2009, il Piano Paesistico del Terrazzo Novara-Vespolate (adottato con deliberazione della Giunta n. 367 dell'11.9.2009), strumento che regola il sistema di salvaguardie e tutele relative all'area a sud della città capoluogo, all'interno della quale sarà anche inserita la nuova "Città della Salute".

Si è concluso l'iter della Variante normativa al Piano Territoriale Provinciale con l'approvazione da parte della Regione ai sensi della L.R. 56/77, con DCR n. 305-50317 del 24/11/2009 pubblicata sul BURP 51 del 24/12/2009 per consentire l'inserimento della nuova "Città della Salute" nell'area del "Parco della Battaglia".

E' continuata l'attività della Commissione a supporto dell'iter procedurale per la definizione di un Accordo di Programma necessario, tra l'altro, per la predisposizione del quadro economico, che dovrà essere approvato e sottoscritto da Regione, Provincia, Comune, ASU ed UPO.

L'ASU ha presentato il progetto preliminare della "Città della Salute".

Provincia e Comune, ai sensi del Protocollo d'Intesa del 16/10/2008, hanno iniziato ad affrontare le modalità di valorizzazione/alienazione del "Centro Sociale" di Viale G. Cesare, quale area destinata ad ospitare, tra l'altro, servizi funzionali al nuovo Ospedale, nell'ambito di un progetto di valorizzazione urbanistica della città, che coinvolge anche le aree dell'ex macello comunale, l'ex ospedale militare, l'ex 5° magazzino, ecc.

E' proseguita altresì l'attività della Cabina di Regia, che segue lo svolgimento delle attività legate all'Accordo di Pianificazione per lo Sviluppo Sostenibile del Basso Cusio e del Borgomanerese, quali ad esempio la predisposizione del SIT (Sistema Informativo Territoriale). A

tal proposito si sottolinea che è già stato predisposto il prototipo del progetto di SIT che verrà collegato a breve al sito internet della Provincia.

Inoltre, nell'ambito del Bando Regionale "Programmi Territoriali Integrati", è proseguito, durante l'anno, l'impegno dell'Ufficio delle attività in base alle competenze attribuite alle Province dal Bando stesso; infatti i Comuni capofila in accordo con la Provincia definiscono i progetti prioritari da realizzare. A Novara e Borgomanero, che sono i due Comuni capofila che hanno presentato domanda di candidatura, la Regione Piemonte ha riconosciuto rispettivamente 5.000.000 e 3.710.000 €. A seguito di confronto con tutti i Comuni interessati è stata definita una graduatoria di merito e di priorità dei progetti oltre alle assegnazioni delle quote di finanziamento.

In accordo con i Comuni capofila e la Regione, è iniziato l'esame della bozza di Protocollo d'Intesa propedeutica per il trasferimento delle risorse programmate.

Le altre iniziative di pianificazione più specifiche affrontate durante l'anno si possono così sintetizzare:

- L'iter per la predisposizione del "Piano Paesistico delle Colline Novaresi – Terrazzo di Proh – Romagnano – Maggiore" è giunto ad una fase avanzata del progetto;
- Il Progetto Provinciale della Rete Ecologica elaborato in collaborazione con il Centro Italiano Riquilificazione Fluviale (CIRF) di Mestre (VE), ha comportato l'impegno dell'Ufficio Urbanistica e Piano Territoriale e la collaborazione dei Comuni e delle altre componenti territoriali interessate al fine di attivare politiche ambientali integrate con quelle agricole e quelle urbane in grado di assicurare al territorio uno sviluppo sostenibile con particolare attenzione al paesaggio ed alla sua valorizzazione. Tale progetto è in fase avanzata di predisposizione;
- Nell'ambito del Programma Regionale INFEA, si è avviato il percorso educativo del progetto I Parchi e le Città: cosa c'è nel mezzo?, appositamente pensato per affiancare il PREL nell'educazione e sensibilizzazione del territorio interessato. Il percorso che si intraprende dovrà portare nel tempo all'individuazione di "Nodi culturali della rete" (NCR), ovvero di territori che assumeranno nell'ambito del PREL un ruolo educativo rispetto al territorio. Questo al fine di far crescere nel territorio una coscienza rispetto alle problematiche legate alla conservazione della biodiversità e nell'attivare una rete di reale partecipazione dal basso per la realizzazione della rete ecologica e nella divulgazione delle sue finalità;
- Si è portata a compimento la prima fase per la formazione del Piano Faunistico - Venatorio Provinciale in collaborazione con il Settore Agricoltura conclusasi con l'approvazione della Proposta di Piano con DGR n. 136 del 12/03/2009;
- E' stato pubblicato il secondo "quaderno di piano", in collaborazione con il CIRF, interamente dedicato allo Studio di Fattibilità per la riquilificazione del Torrente Agogna nel tratto compreso tra Novara e Borgolavezzaro;
- E' stato pubblicato lo studio per la definizione delle fasce pre-parco del fiume Ticino predisposto in collaborazione con il Dipartimento BEST del Politecnico di Milano, con il titolo "Paesaggio e sistemi territoriali – strategie per la valorizzazione della fascia contigua al Parco naturale della Valle del Ticino Piemontese", finalizzato alla tutela di tali fasce così come previsto dallo stesso Piano Territoriale Provinciale.

ATTIVITA' TERRITORIALI

Sono proseguite anche le altre attività riferite alla gestione del territorio in base a diverse leggi regionali di settore. In particolare si fa riferimento alle istruttorie relative ai centri commerciali ed alle grandi strutture di vendita necessarie per valutare la fattibilità in base alle dinamiche territoriali ed al PTP oltre che ai piani sovraordinati ed alla viabilità (analisi condotta con l'omonimo Settore

della Provincia). Nell'ambito della normativa vigente in materia, l'ufficio urbanistica si è espresso sui piani delle Localizzazioni Commerciali e sui Progetti Unitari di Coordinamento (P.U.C.).

Ai sensi delle LL RR nn. 44/2000 e 5/2001 sono proseguite anche le istruttorie per la concessione delle deroghe ai livelli minimi di aggregazione per le Unioni di Comuni.

Inoltre, con l'accordo fra la Regione Piemonte e le Province piemontesi per l'attuazione della delega disposta dall'art. 94, comma 3, lettera a) e b) della L.R. 44/2000 e ss. mm. e ii. relativamente alle funzioni amministrative in materia di Aree Protette, si è provveduto al rilascio delle autorizzazioni per interventi di modificazione dello stato dei luoghi, ove previste dai singoli provvedimenti istitutivi delle Aree protette e fino alla data di approvazione del Piano d'Area.

In forza della L R n. 40/98 e del D. Lgs 152 del 2006 sono proseguite anche le attività di valutazione ed i giudizi di compatibilità ambientale dei progetti sottoposti a V.I.A. e dei piani e programmi sottoposti a VAS nell'ambito del Nucleo Tecnico e delle Conferenze di Servizi.

Si è concluso il lavoro intrapreso con la Regione Piemonte per il Piano Paesaggistico Regionale, nell'ambito del processo di co-pianificazione che, partendo dal basso, si rivolge, in uno spirito partecipativo, ai livelli più elevati di governo, al fine di programmare, pianificare e controllare il territorio. In questo scenario è stata promossa la collaborazione attiva delle Province alla formazione del PPR, sulla base di un insieme di verifiche e precisazioni degli studi e delle elaborazioni fatte dalla Regione stessa. L'attività che si è concretizzata ha coinvolto l'ufficio in un importante lavoro di verifica e modifica cartografica derivante dall'interpretazione strutturale del territorio e dall'analisi dell'articolazione del medesimo in ambiti di paesaggio. Attualmente il Piano Paesaggistico Regionale è stato adottato dalla Giunta Regionale con DGR 53-11975 del 4/08/2009. Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 45 del 28 ottobre 2009, si è provveduto a formulare le osservazioni al Piano Paesaggistico Regionale ai sensi della L.R. 56/77.

Si è svolto il lavoro di confronto con la Regione sul nuovo Piano Territoriale Regionale, processo che vede ancora una volta impegnato l'ufficio in una serie di tavoli tecnici, di incontri, oltre all'espressione dei pareri di competenza ai sensi della L.R. 56/77.

Si è effettuata la consueta attività di supporto agli altri Settori riguardo alla cartografia. Si è inoltre effettuata la consueta attività di supporto ai Comuni su tutte le attività di carattere urbanistico/pianificatorio.

SVILUPPO LOCALE E POLITICHE COMUNITARIE

POLITICHE COMUNITARIE

Nel corso del 2009 l'attività riferita ai programmi comunitari è stata rivolta all'avvio del progetto CHEMLOG, del Programma Interreg 4B Europa Centrale, e alla presentazione di nuovi progetti con riferimento ai bandi 2009 dei programmi INTERREG IV C (CHEMCLUST e TRANSIT), INTERREG 4B EUROPA CENTRALE (YURA), ed INTERREG 4B MED (LOSAMEDCHEM), nonché due progetti promossi dalla Rete Arco Latino e due progetti sui bandi di finanziamento della Fondazione CARIPLO (Un ponte verso l'Expo e Contratto di Fiume).

E' proseguito l'impegno nelle reti sviluppato in ARCO LATINO, PARTENALIA, ACTE, ECRN e REGIO INSUBRICA, che sono le associazioni transnazionali cui la Provincia partecipa.

Si è costituita l'Associazione IT-Suschem per la quale si è organizzata la conferenza di avvio.

Verso la fine dell'anno 2009 le Autorità di gestione dei Programmi Europei hanno comunicato l'approvazione dei progetti YURA e CHEMCLUST, nonché il superamento della fase preliminare del progetto LOSAMEDCHEM per il l'impegno è stato rivolto all'elaborazione dei documenti da presentare per la 2° call.

SVILUPPO LOCALE

Nel corso del 2009 è proseguita la collaborazione con l'Assessorato all'Industria della Regione Piemonte per realizzare un progetto a sostegno delle produzioni chimiche. L'iniziativa sulla chimica, già sfociata nella costituzione del Comitato Promotore del Distretto Piemontese per la Chimica Sostenibile, si è ulteriormente sviluppata nell'attività, coronata da successo, per ottenere che la Regione bandisse una specifica linea finanziaria all'interno del POR FESR a sostegno della chimica sostenibile, che ha assunto la denominazione di Polo di Innovazione per la Chimica Sostenibile. Il Polo è stato reso operativo con la costituzione del Consorzio IBIS, a cui la Provincia partecipa, che ha presentato i progetti di ricerca che utilizzeranno i contributi europei.

Sempre nel merito del sostegno all'industria chimica, in collaborazione con l'assessorato all'Industria della Regione Piemonte si è realizzato uno studio sulla conoscenza e l'applicazione del regolamento REACH in Piemonte che ha consentito l'affidamento dell'incarico a ditta esterna per realizzare una mappatura dei servizi richiesti e di quelli già esistenti nella realtà piemontese. Dalla seconda metà dell'anno 2009 si sono organizzati due workshop rivolti alle aziende operanti nel settore della chimica e ed è stata organizzata una conferenza di diffusione dei risultati dello studio rivolta anche alle parti sociali e ai rappresentanti sia politici che tecnici delle varie istituzioni. In conclusione del progetto è stato realizzato un portale internet sul sito della Provincia di Novara per fornire informazioni alle industrie del settore chimico.

PROGRAMMAZIONE

P.A.I. E SECONDO PIANO STRALCIO DELLE FASCE FLUVIALI

Sono proseguite nel 2009 sia la collaborazione tra Provincia e Comuni, per l'attuazione del P.A.I. e del Secondo Piano Stralcio delle Fasce Fluviali, sia l'attività propedeutica ad una più intensa collaborazione con Autorità di Bacino per il Fiume Po e Regione Piemonte.

E' proseguito anche l'iter per il raggiungimento dell'Intesa relativa alle disposizioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia nel settore della tutela dell'ambiente, delle acque e della difesa del suolo ai sensi dell'art. n. 57, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e dell'art. n. 60 della LR 26 aprile 2000, n. 44.

ANALISI RETICOLO IDROGRAFICO MINORE

E' continuato l'impegno per la redazione del Contratto di Fiume per il torrente Agogna, attivato per scelta della Regione e condotto da questa Provincia, che dovrà concludersi con un documento condiviso ed efficace che preveda una serie di interventi volti a rendere l'Agogna conforme ai dettami del Piano Regione delle Acque.

RETICOLO IRRIGUO

L'Intesa Istituzionale di Programma siglata nell'ottobre 2006 con la Regione Piemonte in base alle proposte di questa Amministrazione Provinciale, ha portato fondi per 1.050.000 €, nell'arco di tre anni. Saranno destinati sia alla sistemazione idraulica della Roggia Peltrenga, a San Pietro Mosezzo e Novara, sia alla sistemazione idraulica della Roggia Gamarra relativamente a Vinzaglio.

Nel 2009 si è concluso il complesso iter burocratico necessario per l'attivazione dell'Intesa con l'approvazione della convenzione con l'Associazione Irrigazione Est Sesia per la realizzazione degli interventi. Con d/d del 02/12/2009, la Regione Piemonte ha approvato i progetti e concesso i contributi per la loro realizzazione.

VALORIZZAZIONE PATRIMONIO BOSCHIVO

L'Amministrazione Provinciale ha inteso agire per contribuire ad incrementare ed a valorizzare il patrimonio boschivo per determinarne una gestione corretta, l'incremento in superficie e qualità. L'attività svolta dall'Istituto per le Piante da Legno (IPLA) per conto della Regione Piemonte ha costituito la base conoscitiva, sulla quale fare riferimento.

Con il Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato, l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Novara e del V.C.O., l'Associazione Forestale dei Due Laghi e le Organizzazioni Sindacali Agricole, si è redatto e siglato un Protocollo d'Intesa per la Valorizzazione del Patrimonio Boschivo nella Provincia di Novara.

In funzione di tale accordo si è provveduto a:

- raccogliere le informazioni forestali disponibili sul territorio;
- elaborare l'insieme delle aree forestali da valorizzare e di quelle potenzialmente idonee allo sviluppo del comparto secondo vocazioni diverse (naturalistica, turistica, ricreativa, didattica, produttiva, ecc.);
- fornire la ricognizione sugli interventi di settore in atto o previste da strumenti di progettazione e pianificazione;
- realizzare l'indagine, presso la locale Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, per la redazione del censimento delle aziende agro-forestali e forestali attive sul territorio, con un particolare riferimento a localizzazione, organizzazione e qualificazione;
- censire le aziende come sopra individuate;
- fornire le necessarie informazioni patrimoniali di dettaglio in merito ai proprietari delle aree: forestali da valorizzare; potenzialmente idonee ad uno sviluppo pianificato; intercluse assoggettabili ad interventi forestali derivanti dalle compensazioni previste dal D. Lgs. 227/2001, dalla messa a dimora degli alberi in occasione di nascite di bambini, ecc.

Con l'opera del Tavolo Tecnico si è provveduto alla redazione di due progetti di massima con la condivisione delle proprietà, delle Associazioni di Categoria, degli Operatori del settore e della Provincia di Novara. Resta da fare:

- un accordo con la Regione per riservare una porzione del Vivaio Regionale di Albano V.se per la produzione di piante di dimensioni e specie adatte al territorio novarese per i lavori di cui al punto precedente;
- la redazione di un "borsino provinciale" dei lotti boschivi, delle aree boschive da assoggettare a miglioramento forestale e rimboschimenti compensativi da far conoscere agli operatori del settore quali agricoltori, imprese boschive e proprietà;
- un convegno che illustri il lavoro svolto e ipotizzi nuovi scenari d'azioni future.

OPERE DI ACCOMPAGNAMENTO AI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI DI TORINO 2006

La Provincia ha completato la realizzazione delle piste ciclabili sulle alzaie dei Canali Cavour, Regina Elena e Diramatore Vigevano. Rimangono da realizzare:

- la connessione di Agognate che sarà realizzata nell'ambito delle opere di compensazione ambientale per l'ampliamento della A4;
- il tratto nel territorio di Biandrate che dovrà essere realizzato nel 2010 dall'Associazione Irrigazione Est Sesia.

E' continuata l'azione a favore dei Comuni dell'Accordo di Programma, in collaborazione con la Regione, per la gestione della realizzazione delle opere finanziate. Sono proseguite le corresponsioni dei contributi provinciali ai Comuni interessati dalla realizzazione delle opere di accompagnamento all'evento olimpico.

ASPETTI INFRASTRUTTURALI

PROBLEMATICHE AEROPORTO MALPENSA

L'equa ripartizione dei sorvoli, la difesa degli interessi del territorio e la tutela delle popolazioni dell'Ovest Ticino hanno costituito impegno primario per la Provincia in accordo con il Coordinamento Enti Locali Malpensa e con il supporto dell'Osservatorio Provinciale Malpensa.

La Provincia di Novara ha proseguito nel suo impegno a favore del territorio, unitamente ai Comuni di Castelletto sopra Ticino, Varallo Pombia, Pombia, Marano Ticino, Oleggio ed alla Regione Piemonte, nell'ambito dei lavori della Commissione Aeroportuale di Malpensa. La presenza in tale importante organismo corona un lungo impegno da parte di quest'Ente.

E' continuata l'attività di modellizzazione delle rotte aeree al fine di ricercare le soluzioni più idonee al territorio.

NODO DI NOVARA LINEA AV/C TO – MI E LINEA FERROVIARIA NOVARA – DOMODOSSOLA

Sono state approvate dalla Regione Piemonte le soppressioni dei P.L. nei Comuni di Borgomanero, Briga Novarese e Gozzano. Sono stati presentati, da parte di R.F.I., gli studi di fattibilità per i Comuni di Momo, Suno e Cressa. Gli stessi sono in fase di verifica.

Nodo di Novara. E' previsto l'aggiornamento del Protocollo d'Intesa del 28/07/2004 e del Protocollo aggiuntivo del 16/02/2005.

Sono stati completati i lavori di realizzazione della linea AV/C TO-MI, tratta Novara – Milano, esclusa la connessione est, il cui servizio è iniziato il 13/12/2009. La questione più rilevante è rappresentata dalla proposta di fermata in linea AV/C denominata "Novaroad" che avrà funzione di area di interscambio AV/C e FNM (collegamento con Malpensa), oltre che la realizzazione di un'area produttiva interessante i Comuni di Galliate e Novara. In tal senso riveste importanza anche il raddoppio selettivo della linea FNM Novara – Seregno che prevede la variante dell'abitato di Galliate (progetto in legge obiettivo) quale tratta del collegamento Novara – Malpensa, il cui progetto definitivo è stato approvato in Conferenza di Servizi il 06/05/2008. E' iniziato l'esame del progetto di "ricomposizione fondiaria" predisposta da FNM, con il coinvolgimento dei soggetti interessati.

GOBBA DI GOZZANO

Sono iniziati i lavori di rettifica della "Gobba" di Gozzano. E' in fase di predisposizione un Protocollo d'Intesa con R.F.I. per definire le modalità di erogazione del finanziamento della Provincia il quale ammonta a 2.582.284,50 € (nel biennio 2010 – 2012).

OSSERVATORIO LOGISTICA

L'Osservatorio della logistica novarese ha provveduto alla realizzazione di un censimento territoriale delle attività produttive e logistiche per:

- mappare gli insediamenti;
- creare una base dati relativa alle previsioni di nuovi insediamenti;
- valutare la diffusione territoriale della dotazione di servizi;

□ individuare eventuali problematiche connesse con l'attività logistica.

Quindi è stato predisposto un questionario mandato agli operatori logistici del territorio novarese, al fine di analizzare, per ogni insediamento produttivo e logistico:

□ i rapporti con le infrastrutture territoriali;

□ le tipologie di servizi offerti;

□ alcuni aspetti urbanistici;

□ la percezione della qualità dell'area relativamente ai principali servizi utili all'imprenditoria.

Raccolti i dati si è provveduto sia alla schedatura, sia all'analisi del materiale relativo al censimento sopra evidenziato. Da tale lavoro si parte per attivare un'analisi dello stato di fatto dell'attività produttiva e logistica sul territorio novarese, mediante una verifica dell'offerta e della domanda logistica. In futuro ci si occuperà dell'individuazione delle indicazioni programmatiche e pianificatorie per la gestione dell'attività logistica sul territorio provinciale. Per tale compito ci si è avvalsi della collaborazione dell'Università del Piemonte Orientale.

BANDA LARGA

Grazie all'azione di questa Provincia e sulla scorta della pianificazione territoriale attuata o attivabile con il PTP, la Regione Piemonte ha potuto siglare un accordo con Telecom per la realizzazione della dorsale della Valsesia. Dal nodo di Novara il servizio raggiungerà così il territorio del Comune di Prato Sesia.

Continua l'azione volta ad assicurare a tutto il territorio la partecipazione alla Società della Comunicazione.

PISTE CICLABILI

Si sta attuando il Programma Provinciale delle piste ciclabili. Oltre alle piste ciclabili sulle alzaie dei Canali Cavour, Regina Elena e Diramatore Vigevano, altri percorsi ciclabili sono stati realizzati nella "Bassa" a sud di Novara con gli itinerari delle "Vie Verdi". Si è pure provveduto a sostenere la progettazione e la realizzazione della pista Ghemme – Briona lungo l'alzaia della Roggia Mora. Altro progetto messo in cantiere è quello di un percorso ciclabile che da Romagnano Sesia conduce parallelamente all'argine del fiume Sesia sino a San Nazzaro Sesia.

Infine, si sono poste le basi per una rivisitazione del Programma Provinciale delle piste ciclabili abbandonando l'impianto precedente a favore di uno schema più semplice e coordinato con le piste in essere o progettande.

SENTIERI

Con la Deliberazione n. 111, in data 03.03.06, la Giunta Provinciale ha provveduto alla costituzione della Consulta Provinciale per la Sentieristica. Tra i suoi compiti grande importanza ha la collaborazione con l'IPLA per la raccolta dati da destinare alla redazione del Catasto Regionale dei Sentieri.

E' poi stato pubblicato un Bando sul PSR 2007-2013 relativo al recupero ed alla valorizzazione dei sentieri, inseriti nel Catasto regionale, nei territori dei nove comuni eleggibili Ameno, Armeno, Massino Visconti, Miasino, Orta San Giulio, Pella, Pettenasco, Pogno, San Maurizio d'Opaglio.

Provincia e Comuni interessati hanno utilmente partecipato tanto da essere accreditati dei rispettivi finanziamenti. Si stanno redigendo e consegnando le progettazioni definitive per la parte finale dell'attività istruttoria da parte degli uffici regionali a ciò preposti.

TRASPORTI

AUTOLINEE - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Per l'anno 2009 l'ufficio ha prorogato i contratti di servizio con le aziende affidatarie di trasporto pubblico su gomma e lacuale operanti sul territorio della Provincia di Novara dal 01/07/2009 al 31.12.2009. Nel corso dell'anno 2009, con provvedimento di Giunta Provinciale, sono state trasferite alcune autolinee affidate alla società Fontaneto Autoservizi di Novara ad altri vettori.

L'attività amministrativa relativa al trasporto pubblico si è esplicitata principalmente tramite la stesura dei contratti di servizio (n. 7), la liquidazione dei compensi mensili relativi ai contratti sottoscritti ed ha rispettato tutti gli impegni derivanti dai contratti, l'approvazione dei nuovi programmi di esercizio e degli orari ed il rilascio di autorizzazioni per l'uso del materiale rotabile.

A seguito della nota prot. n. 1789 del 17/11/2009 a firma dell'Assessore ai Trasporti della Regione Piemonte con la quale è stato prorogato il termine per la pubblicazione del bando di gara sino al 28/02/2010, questa Amministrazione ha prorogato i contratti di servizio scadenti al 31/12/2009 per tutto l'anno 2010 con tutte le aziende che hanno confermato la disponibilità alla prosecuzione dei servizi di TPL, fuorché per la società Fontaneto Autoservizi di Novara che ha avanzato la propria disponibilità alla proroga sino alla data del 28/02/2010.

Si è proceduto all'aggiornamento del progetto Omnibus relativo agli orari delle autolinee e l'aggiornamento del parco rotabile delle aziende.

Con deliberazione n. 95/2009 del 26 febbraio 2009, si sono affidate le autolinee del servizio di Trasporto Pubblico Locale denominate Novara – Romagnano Sesia – Boca – Borgomanero, Borgomanero – Gargallo e Borgomanero – Fara Novarese (precedentemente gestite dalla società Fontaneto Autoservizi di Novara) ad altri vettori.

Il personale dell'ufficio ha partecipato anche a diversi sopralluoghi al fine di verificare l'idoneità di alcuni percorsi e fermate ai sensi del D.P.R. 753/80.

Il personale si è occupato, inoltre, della verifica e contabilizzazione della lunghezza dei nuovi tratti costituenti il percorso delle linee di TPL grazie a strumenti GPS, direttamente a bordo degli autobus di linea.

ACCORDO DI PROGRAMMA E PIANO TRIENNALE DEI TRASPORTI DELLA PROVINCIA DI NOVARA

La Provincia di Novara ha sottoscritto in data 11 febbraio 2008 l'Accordo di Programma per il finanziamento dei servizi minimi e degli investimenti nel settore T.P.L. per il triennio 2007/2009 con la Regione Piemonte.

Detti accordi costituiscono approvazione regionale degli indirizzi e dei contenuti dei programmi dei servizi di trasporto pubblico e di investimento degli enti locali.

Con deliberazione n. 19 del 20/04/2009, il Consiglio Provinciale ha approvato il PTS del T.P.L.. Inoltre, a seguito della firma dell'Addendum all'Accordo di programma dei servizi minimi e degli investimenti nel settore T.P.L. per il triennio 2007/2009 (01/12/2008) in applicazione della D.G.R. n. 53-9321 del 28.07.2008, nell'anno 2009 sono state ripartite le spettanze di cui al predetto Addendum ad ogni azienda di T.P.L.

MATERIALE ROTABILE

A seguito dei provvedimenti regionali in merito agli investimenti per il rinnovo del materiale rotabile destinato ai servizi di TPL, l'ufficio ha provveduto a trasmettere a tutte le aziende il modello di database suddiviso per anno di immatricolazione, al fine della compilazione dello stesso

e del successivo invio in Regione che dovrebbe provvedere a bandire una gara pubblica per la fornitura di tutto il materiale rotabile che ogni singola azienda intende acquistare.

BOLLINO BLU

Tenuto conto della Legge Regionale n. 43 del 7 aprile 2000 “Disposizioni per la tutela dell’ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell’aria” e della successiva D.G.R. n. 30-9526 del 05.06.2003, l’ufficio ha rilasciato l’autorizzazione per il controllo dei gas di scarico alle officine che ne hanno fatto richiesta ed ha revocato le autorizzazioni a quelle officine che hanno cessato l’attività. A seguito della stipula dell’accordo con la Provincia di Torino per la stampa delle vetrofanie, attestanti la categoria di omologazione (euro 0, 1, 2, 3, 4) e il tipo di alimentazione (benzina, gasolio, gpl, metano) di ogni singolo veicolo circolante, di proprietà di persone fisiche e/o giuridiche aventi residenza o sede in Piemonte, sottoposti al controllo dei gas di scarico, l’ufficio ha promosso e portato avanti la divulgazione dell’informazione sull’obbligatorietà delle vetrofanie attraverso una campagna pubblicitaria. Inoltre, ha proceduto a far stampare anche le vetrofanie euro 5. L’ufficio ha anche assegnato la stampa dei bollini blu e dei certificati per l’anno 2010 oltre alla stampa delle vetrofanie. Il predetto materiale è stato distribuito con periodicità quasi giornaliera.

L’ufficio ha controllato i libretti metrologici degli strumenti, al fine di verificare che gli stessi siano stati sottoposti a visita con cadenza almeno annuale.

TESSERE DI LIBERA CIRCOLAZIONE AGLI INVALIDI

L’ufficio, anche per l’anno 2009, si è occupato del rilascio delle tessere di libera circolazione agli invalidi, previa verifica dei requisiti previsti per gli aventi diritto. Con l’apertura della Linea 1 della Metropolitana di Torino, l’accesso alla quale è completamente automatizzato, per garantire ai titolari di agevolazione tariffaria l’accesso alla stessa, con la D.G.R. n. 24-1579 del 28.11.2005 si è fissato l’obiettivo della sostituzione delle tessere di libera circolazione da tipo cartaceo rilasciate ai sensi della D.G.R. n. 2-8049 del 23.12.2003 con nuovi modelli del tipo “contactless ticket”, compatibili con quelle emesse da G.T.T. S.p.A., personalizzate per rendere visibile, anche esternamente, tipologia e validità delle stesse.

L’ufficio provvede ad inviare al G.T.T., sia in formato cartaceo che elettronico, l’elenco degli aventi diritto.

Poiché il rilascio delle tessere di libera circolazione è sempre stata gratuita, si è stabilito, di procedere in tal senso.

Si è proceduto alla verifica dello stato in vita e della residenza degli aventi diritto, in collaborazione con gli uffici anagrafe dei Comuni.

E’ stata, inoltre, condotta una campagna di informazione relativa all’abbassamento al 67% del grado di invalidità per poter richiedere il rilascio della tessere di libera circolazione.

STUDI DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

E’ stata predisposta la bozza del nuovo regolamento. Ai sensi delle disposizioni legislative vigenti e del regolamento provinciale per l’attività delle imprese di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, sono state rilasciate alcune autorizzazioni mentre altre sono state modificate ed altre ancora revocate. Durante l’attività di vigilanza amministrativa sono state rilevate alcune irregolarità nell’attività delle agenzie e di conseguenza emesse delle contravvenzioni e/o diffide. Si è proceduto al rilascio dei tesserini per l’accesso agli uffici pubblici (S.I.I.T. e PRA).

Con riferimento al trasferimento di competenze, di cui al D. Lgs 112/98, questo ufficio, in base alla convenzione stipulata con la Provincia di Torino, ha predisposto il modulo di iscrizione

all'esame per il conferimento dell'attestato di idoneità, inoltre ha rilasciato gli attestati di idoneità professionale dopo il ricevimento del verbale della commissione esaminatrice.

CENTRI REVISIONE

In attuazione del conferimento di funzioni e compiti di cui al D. Lgs 112/98 l'ufficio ha provveduto al rilascio di alcune autorizzazioni per l'apertura dei centri di revisione, alla revoca di altre ed alla variazione dei dati inseriti in internet in base alle modifiche apportate dal Nuovo Codice della Strada. A seconda dei verbali di ispezione redatti dalla M.C.T.C. sono stati diffidati alcuni centri di revisione.

Si è disposta la sospensione degli effetti della convenzione stipulata con la Provincia di Torino per l'organizzazione e lo svolgimento degli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per responsabile tecnico per la revisione periodica dei veicoli a motore, a partire dal 1° gennaio 2009, in quanto questa Provincia ha costituito una propria Commissione d'esame per il conseguimento dell'attestato sopra citato a partire dall'anno 2009. Inoltre rilascia gli attestati di idoneità professionale, a superamento dei relativi esami. Annualmente, si procede alla vidimazione dei libretti metrologici degli strumenti impiegati dalle officine nelle linee di revisione dei mezzi.

NAVIGAZIONE INTERNA

Ai sensi dell'art 97 del D. Lgs. 31.03.1998 n. 112 e delle Leggi Regionali n. 44 del 26.4.2000 e n. 5 del 15.3.2001, l'ufficio ha espletato funzioni amministrative in merito:

- al rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di manifestazioni nautiche che interessano due o più Comuni, una o più Province e Regioni limitrofe fino al 14 luglio 2009, in quanto per disposizione della L.R. n. 2/2008 le stesse funzioni sono state trasferite ai Comuni o alle Gestioni Associate dalla data del 15 luglio 2009;
- alla tenuta dei registri ed al rilascio delle licenze di abilitazione afferenti al servizio di trasporto pubblico di navigazione ed ai relativi certificati di navigabilità, alla tenuta dei registri di costruzione delle navi e dei galleggianti, al rilascio di estratti cronologici, al rilascio di giornali di bordo, al rilascio del registro dei reclami, al rilascio dell'inventario di bordo, comprese tutte le funzioni amministrative collegate, alla tenuta dei registri e al rilascio della licenza di abilitazione alla navigazione delle imbarcazioni ad uso privato;
- alla reimmatricolazione dei natanti di competenza di questa Provincia;

Si è provveduto tra l'altro all'aggiornamento e verifiche delle visite iniziali, periodiche, occasionali delle imbarcazioni iscritte nei registri provinciali.

E' stato predisposto il regolamento per stabilire la metodologia di calcolo del fabbisogno teorico dell'offerta per l'esercizio di trasporto pubblico di navigazione non di linea.

E' stato affidato l'incarico ed approvato il disciplinare per la sistemazione dei pontili di navigazione pubblica sul Lago d'Orta. E' stato approvato il progetto di massima costituito da relazione tecnica, analisi dello stato attuale, proposta di ristrutturazione, computo metrico e verifica strutturale dei pali ammortizzatori. Inoltre si è approvato il dossier di candidatura ed il relativo finanziamento per la sistemazione dei pontili di navigazione pubblica sul lago d'Orta. A seguito di ciò la Regione Piemonte con proprio provvedimento ha riconosciuto alla Provincia di Novara un finanziamento di € 110.525,00.

CONTRASSEGNI PER NATANTI DA DIPORTO SUL LAGO MAGGIORE

Questo ufficio ai sensi della D.G.R. n. 7-9525 del 02/09/2008 "Adozione di contrassegni identificativi per i natanti da diporto sul Lago Maggiore" ai sensi della vigente Convenzione tra l'Italia e la Svizzera per la navigazione sui Laghi Maggiore e Lugano (Legge n. 19 del 20/01/1997), ha approvato con delibera di Giunta il Protocollo d'Intesa tra le Province di Novara e del V.C.O.

con il Comune di Campione d'Italia per la gestione ed il rilascio dei contrassegni identificativi per i natanti che navigando sul lago Maggiore intendono recarsi in territorio elvetico, nonché alla relativa gestione degli elenchi nautici al fine di dare piena attuazione alla Convenzione tra l'Italia e la Confederazione Svizzera. Pertanto ha proceduto a far stampare il materiale in questione ed a consegnarlo alla Gestione Associata Demanio Idrico Lacuale del Basso Lago Maggiore per la consegna ai soggetti richiedenti.

DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI TRASPORTO DI VIAGGIATORI EFFETTUATO MEDIANTE NOLEGGIO DI AUTOBUS CON CONDUCENTE

A seguito della legge regionale n. 22 del 26 giugno 2006, si è proceduto ad inserire tutti i dati riguardanti le aziende che effettuano il servizio di noleggio con conducente tramite autobus nell'applicativo denominato "Progetto Regina". Il predetto applicativo viene di volta in volta aggiornato a seguito del modificarsi delle condizioni iniziali di autorizzazione. Inoltre sono stati inseriti in modo analitico, tutti i dati riguardanti gli autobus ed i conducenti distinguendoli dalla percentuale di utilizzo nei servizi di TPL. Tale dato consente di verificare il numero dei dipendenti utilizzati per la gestione del T.P.L.

VIGILANZA

L'Ufficio ha espletato, altresì, le funzioni di vigilanza su quanto di competenza.

AUTOSCUOLE E ALBO AUTOTRASPORTATORI

AUTOSCUOLE

Nel corso dell'anno 2009 si è provveduto ad effettuare i controlli sulle autoscuole operanti sul territorio provinciale, poiché ai sensi dell'art. 123 del C.d.S. le competenze sulla vigilanza tecnica sono passate alle Province.

L'Ufficio ha provveduto al rilascio del nullaosta all'apertura delle autoscuole previo accertamento della sussistenza dei requisiti previsti dalle norme.

Sono stati, inoltre, rilasciati tesserini per l'accesso ai pubblici Uffici.

INSEGNANTI ED ISTRUTTORI DI AUTOSCUOLA

Nell'attesa dell'emanazione di un decreto ministeriale indicante le modalità per l'istituzione di corsi di formazione iniziale e periodica, sono sospesi i termini per il ricevimento delle domande di esame per Insegnanti di teoria ed Istruttori di scuola guida che si svolgono presso la Provincia di Torino con cui si è stipulata apposita Convenzione.

ALBO AUTOTRASPORTATORI DI COSE IN CONTO TERZI

L'Ufficio, nell'anno 2009, ha svolto l'attività istruttoria, relativa alla tenuta dell'Albo Provinciale degli Autotrasportatori di cose per conto terzi anche mediante un'attività di sportello, per la distribuzione ed illustrazione della modulistica relativa alla ricezione delle istanze per le varie tipologie di iscrizione all'Albo, per le cancellazioni e le variazioni dell'iscrizione. L'attività istruttoria delle pratiche di iscrizione all'Albo ha comportato, tra l'altro, per ogni impresa la richiesta di informazioni ed accertamenti.

E' ormai attiva da cinque anni la Commissione Provinciale Consultiva per l'autotrasporto di merci in conto terzi. La Commissione ha comportato attività di convocazione, verbalizzazione e liquidazione dei gettoni di presenza ai componenti, nonché l'attuazione delle decisioni assunte.

L'Ufficio, inoltre, ha espletato attività di sportello e la gestione delle pratiche di iscrizione, variazione, cancellazione per la tenuta cartacea ed informatica dell'Albo.

LICENZE PER I TRASPORTATORI DI COSE IN CONTO PROPRIO

Il trasporto di cose in conto proprio è il trasporto eseguito da persone fisiche, in altre parole da persone giuridiche, Enti privati o pubblici, qualunque sia la loro natura, per esigenze proprie, purché il trasporto non costituisca attività complementare o accessoria e le merci trasportate appartengano alle stesse persone od Enti. (L. 298/74, art. 31).

L'Ufficio ha svolto l'attività istruttoria, relativa alle pratiche degli Autotrasportatori di cose per conto proprio e ha provveduto al rilascio delle relative licenze, mediante collegamento col CED del MIT, nonché un'attività di sportello per la distribuzione ed illustrazione della modulistica relativa alla ricezione delle istanze.

E' attiva ormai da cinque anni la Commissione Provinciale Consultiva per le licenze per l'autotrasporto di merci in conto proprio con conseguente attività di convocazione, verbalizzazione e liquidazione dei gettoni di presenza ai componenti, nonché l'attuazione delle decisioni assunte.

ATTESTATI DI CAPACITA' PROFESSIONALE

Da luglio 2007 la Provincia di Novara gestisce gli esami per il conseguimento dei titoli professionali in attuazione dell'art. 105, III comma, lettera g) del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, che si svolgono secondo quanto disposto dal Regolamento per la gestione degli esami approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 18 del 29/05/2007 per il rilascio degli attestati di idoneità professionale di autotrasporto merci e viaggiatori, stipulando convenzione con le Province di Biella, Cuneo, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola, che hanno delegato la Provincia di Novara a svolgere le funzioni di che trattasi. L'Ufficio ha rilasciato gli attestati di Capacità Professionale conseguiti con il superamento dei suddetti esami per i candidati residenti nella provincia di Novara.

TUTELA AMBIENTALE

Programmazione ambientale

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera - Sono stati adottati i provvedimenti autorizzativi relativi alle emissioni in atmosfera provenienti da impianti industriali, provvedendo parallelamente all'aggiornamento ed alla gestione del catasto emissioni. L'attività ha portato all'emanazione complessiva di n. 34 provvedimenti autorizzativi; a tal fine, durante l'anno, sono state convocate n. 7 Conferenze dei Servizi. Inoltre, sono state rilasciate n. 85 autorizzazioni in via generale, a seguito di domande in procedura semplificata. E' proseguita la fase di verifica dello stato di attività degli impianti autorizzati sul territorio della provincia al fine di verificare le situazioni anomale (es. impianti autorizzati e mai avviati o impianti autorizzati per i quali non sono state fatte tutte le comunicazioni previste per legge).

Autorizzazione Integrata Ambientale - Nell'anno 2009 sono stati emessi n. 18 provvedimenti ai sensi del D.Lgs. 59/05 (Autorizzazione Integrata Ambientale) per impianti esistenti e nuovi. Le nuove autorizzazioni sono state rilasciate entro i termini previsti dalla norma nazionale.

E' proseguito l'inserimento dei dati A.I.A. su supporto informatico, in fase di condivisione con A.R.P.A.. I provvedimenti rilasciati sono stati resi disponibili sul sito Internet della Provincia.

Sono state inoltrate a tutte le ditte in possesso di AIA (50) le richieste di versamento dei diritti istruttori definiti dalle disposizioni statali e regionali. E' previsto un introito complessivo di circa 310.000 €.

Qualità dell'aria - Il monitoraggio della qualità dell'aria ha fornito il quadro della diffusione degli inquinanti sul territorio provinciale. L'analisi dell'inquinamento fornita dalla rete fissa è stata integrata con i dati provenienti dal laboratorio mobile provinciale impiegato, per specifici inquinanti, nelle seguenti campagne:

- In Comune di Cavaglio d'Agogna dal 30/04/2009 al 03/06/2009;
- In Comune di Novara – S.Agabio dal 20/02/2009 al 29/04/2009;
- In Comune di Novara – V.le Ferrucci dal 14/01/2009 al 14/02/2009;
- In Comune di Borgomanero dal 10/08/2009 al 13/09/2009;
- In Comune di Dormelletto dal 15/09/2009 al 16/10/2009.

La diffusione dei dati tramite web e, per posta elettronica, agli organi di informazione ed ai Comuni in cui sono installati punti di misura, è stata garantita per l'intero anno. Inoltre, tramite i tabelloni luminosi, la cittadinanza è stata informata sulla qualità dell'aria e sulle misure ed i

comportamenti da adottare in funzione della stessa. E' stato implementato il sistema modellistico Arianova, in grado di fornire i dati di previsione di qualità dell'aria, tramite l'inserimento delle emissioni puntuali degli impianti in possesso di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, permettendo una migliore previsione a livello locale. Inoltre è stato messo a disposizione l'anno meteorologico tipo, spazializzato ora per ora su tutta la provincia. I dati di previsione sui livelli attesi di inquinamento atmosferico vengono diffusi tramite i tabelloni luminosi e messi a disposizione sul sito internet della Provincia.

E' stato attivato il tavolo tecnico per le problematiche connesse al polo industriale di Trecate. Ad esso partecipano, oltre ai rappresentanti provinciali, ARPA, ASL NO, Comune di Trecate, Comune di Cerano, Associazione Industriali, Prefettura e Parco del Ticino. Nel corso del 2009 il tavolo si è riunito 2 volte. L'attività proseguirà nel 2010.

Nel 2009 sono continuate le assegnazioni di contributi a privati per l'acquisto di auto alimentate a metano, GPL o elettriche e la sostituzione dell'alimentazione su veicoli almeno Euro 1. Nel corso dell'anno sono pervenute 30 domande per un totale di 19.950 €.

Rumore, inquinamento luminoso ed elettromagnetismo - Sono proseguite le funzioni previste dalla L.R. 52/00 sull'inquinamento acustico, L.R. 31/00 su quello luminoso e L.R. 19/04 sull'inquinamento elettromagnetico.

Relativamente alla zonizzazione acustica prevista dalla L.R. 52/00, il servizio di "Sportello Rumore" ha proseguito la propria attività durante tutto l'anno.

Energia - Il 2009 è stato caratterizzato dall'entrata in vigore delle disposizioni attuative della L.R. 13/07 in materia di impianti termici. E' stata prevista l'obbligatorietà del bollino verde, divenuto gratuito, su tutto il territorio regionale. I manutentori autorizzati alla sua apposizione, previa partecipazione a un corso gratuito di formazione, sono stati inseriti in un apposito elenco regionale, gestito dalla Camera di Commercio di Torino. I corsi di formazione, tenuti dalla Provincia in collaborazione con Confartigianato e CNA, sono stati tenuti a partire dal mese di settembre. Complessivamente si sono svolte 8 giornate formative di circa 3 ore l'una, per un totale di 522 partecipanti. Le attività di distribuzione del bollino verde (provinciale fino al 14 ottobre 2009, regionale dal 15 ottobre in poi) sono proseguite per tutto l'anno. Sono stati distribuiti 22800 nuovi bollini regionali e 23609 bollini provinciali. Dal 15 ottobre è iniziata anche la distribuzione dei codici impianto, propedeutici alla realizzazione di un catasto regionale degli impianti termici.

Per tutto l'anno è stato condotto il monitoraggio dei consumi termici ed elettrici delle utenze degli edifici provinciali.

Si è collaborato per fornire alla società Ambiente Italia i dati necessari per la certificazione energetica degli edifici compresi nel contratto gestione calore.

Depositi di oli minerali – Sono stati rilasciati n. 6 provvedimenti autorizzativi in materia di lavorazione e deposito di oli minerali, ai sensi della Legge n. 239 del 23 agosto 2004 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia". Nel 2009 è stata istituita la Commissione di Collaudo costituita da Provincia, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e Agenzia delle Dogane deputata alle attività di collaudo dei depositi.

Autorizzazione alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili - Sono stati rilasciate n. 7 autorizzazioni alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per la realizzazione di 16 impianti. Sono stati avviati ulteriori 4 procedimenti autorizzativi, tuttora in corso, per il rilascio dell'autorizzazione per altri 6 impianti.

Programmazione attività di tutela ambientale – La Provincia si è occupata delle attività di gestione, monitoraggio e valutazione progettuale nel campo dell'informazione, formazione ed educazione ambientale realizzate a livello locale realizzate con il sostegno regionale. Tra queste, l'Ente si è fatto carico dell'avvio dell'edizione 2009 di "Ecofeste" e del progetto di Agenda 21 scolastica presso l'Istituto Fauser di Novara.

La Rete regionale IN.F.E.A. ha inoltre richiesto la partecipazione del Referente provinciale agli incontri periodici del tavolo per la costruzione del SIQUA, il nuovo sistema di indicatori per la promozione di un omogeneo standard qualitativo delle progettualità in ambito IN.F.E.A..

Inoltre, a livello locale, sono stati organizzati periodici incontri con i partecipanti al Programma provinciale IN.F.E.A. per una valutazione dei livelli qualitativi delle progettualità in corso.

Anche nel 2009 l'Assessorato ha partecipato alla manifestazione "ecoLogica", quattro giorni dedicata alla produzione eco-sostenibile, alle energie rinnovabili, al risparmio energetico e ai materiali eco-compatibili che si è tenuta dal 10 al 13 settembre nell'ambito della Fiera di Borgomanero.

La Provincia ha poi definito il sostegno finanziario all'ARPA del Piemonte finalizzato alla realizzazione delle attività di prevenzione e tutela dell'ambiente sul territorio provinciale, come previsto dall'art. 2 della L.R. n. 60/1995, e alla contestuale approvazione del Programma Operativo per l'anno 2010.

Programmazione in materia di rifiuti – Nel corso del 2009 sono proseguiti i lavori del Tavolo tecnico coordinato dalla Regione Piemonte per perseguire una soluzione impiantistica per la fase a regime, funzionale allo smaltimento finale dei rifiuti prodotti da tutti i territori delle sei Province, identificate nell’A.T.O. 2 Piemontese.

Nel contempo sono state approvate le nuove linee guida di Programmazione Provinciale per la gestione dei rifiuti solidi urbani nelle quali si prende atto del percorso delineato in tre fasi dall’ATO rifiuti Novarese per arrivare a realizzare il sistema integrato di gestione di rifiuti a regime e si proceduto all’attuazione delle stesse. In particolare:

- la Commissione Tecnica istituita presso l’ATO Rifiuti Novarese - composta dai rappresentanti della Provincia, dei Consorzi di Bacino del Novarese, A.T.O. Rifiuti Novarese, per effettuare, avvalendosi del supporto del Politecnico di Milano, uno studio sulle tecnologie idonee per soddisfare, a costi sostenibili, in quanto già realizzate od in corso di realizzazione su scala idonea, le esigenze di trattamento dei rifiuti della Provincia di Novara e, eventualmente, del V.C.O., ha presentato il documento relativo alla prima fase;
- si è conclusa la VAS sullo stralcio del Piano d’Ambito presentato dall’ATO Rifiuti Novarese.

Per quanto riguarda il miglioramento del sistema di raccolta dei rifiuti urbani la Provincia ha previsto di partecipare, concedendo appositi finanziamenti ai Consorzi, alla realizzazione dei centri di conferimento rifiuti nei Comuni di Bolzano Novarese e Maggiore nonché all’adeguamento dei centri di conferimento rifiuti nei Comuni di Fontaneto d’Agogna, Garbagna Novarese e Nibbiola.

Nel 2009 sono proseguite le attività istruttorie per la definizione dell’“Accordo di Programma” di cui all’Intesa Istituzionale sottoscritta il 18.10.2006 e le attività di verifica sui dati di raccolta differenziata dei rifiuti, immessi dai Consorzi nella procedura di acquisizione regionale.

Agenda 21 – L’attività dell’Agenda 21 provinciale si è concretata con la realizzazione, in collaborazione con l’ARPA del Piemonte, della pubblicazione “Rapporto sullo stato dell’ambiente in provincia di Novara 2009”, presentata nel mese di aprile in occasione del convegno “Azioni di tutela ambientale per il territorio”: evento in cui sono state relazionate le risposte degli stakeholders locali (Provincia, Arpa, ASL, AIN, ecc..) alle problematiche territoriali.

Nel contempo, sono proseguiti gli incontri sulle tematiche energetiche; l’attività ha consentito la definizione di una convenzione tra un gruppo di 10 Comuni ed Enel Sole per il servizio di

illuminazione pubblica che prevede anche la sostituzione delle vecchie lampade con altre di nuova tecnologia (led).

Sono stati organizzati ulteriori incontri pubblici sui temi dell'economia sostenibile su base locale - dal microcredito alla finanza etica, per non dimenticare le filiere corte, di particolare interesse per il mondo agricolo – e della mobilità sostenibile a scala urbana e territoriale: mobilità ferroviaria, sistema di scambio intermodale e scenari di mobilità in ambito urbano.

Rifiuti – V.I.A. – S.I.R.A.

Rifiuti - Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti sul territorio provinciale, è stato rinnovato l'Accordo Interprovinciale con la Provincia di Verbania per lo smaltimento dei medicinali scaduti nell'inceneritore di Mergozzo.

Per quanto riguarda le competenze in materia autorizzativa demandate dalla L.R. 24/2002 e dal D.Lgs. 152/06 alla Provincia, relativamente alla gestione dei rifiuti nel corso del 2009 sono stati conclusi i seguenti procedimenti:

- n. 10 approvazione progetti e autorizzazione esercizio ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06;
- n. 31 rilascio rinnovo e modifica delle autorizzazione all'esercizio art. 208 e 210 D. Lgs. 152/06;
- n. 22 comunicazioni di inizio o di prosecuzione dell'attività di recupero rifiuti;
- n. 4 provvedimenti di cancellazione, fissazione termini e di divieto di inizio o prosecuzione attività o di diffida, sospensione e revoca dell'autorizzazione;
- n. 17 provvedimenti relativi alle garanzie finanziarie;
- n. 11 autorizzazioni al trasporto transfrontaliero di rifiuti ai sensi del Regolamento CE 1013/2006.

Per quanto riguarda l'approvazione dei progetti relativi ad impianti di smaltimento e di recupero rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 sottoposti alla fase di Verifica o di Valutazione Impatto Ambientale e il rilascio della relativa autorizzazione all'esercizio, sono state svolte le istruttorie, per quanto di competenza, per numero 15 progetti. Nell'ambito dell'attività svolta dal settore per il rilascio delle Autorizzazioni Ambientali Integrate si è provveduto ad effettuare le istruttorie per quanto riguarda gli impianti all'interno dei quali sono svolte attività di gestione dei rifiuti.

E' proseguita inoltre l'attività delegata dalla Regione per la riscossione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, istituito con la Legge 28 dicembre 1995, n. 549.

Bonifiche - Relativamente alle bonifiche dei siti contaminati, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (titolo V, parte IV) che ha abrogato il D.M. 471/99 e della L.R. 42/2000 (la cui vigenza è stata confermata dalla Regione), la Provincia ha proseguito nell'attività di istruttoria tecnica dei progetti di bonifica al fine del rilascio dei pareri nelle Conferenze dei Servizi convocate dai Comuni. Nel corso del 2009 tecnici provinciali hanno partecipato a n. 56 riunioni, tra Conferenze dei Servizi ed incontri tecnici, e n. 47 sopralluoghi.

La normativa attribuisce alle Province (art. 244 del D.Lgs. 152/2006) la predisposizione delle ordinanze nei confronti dei soggetti responsabili della contaminazione che non provvedono agli adempimenti previsti dalla normativa. Nel 2009 sono state emanate n. 2 ordinanze.

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, della L.R. 42/2000, anche nel 2009 si è provveduto a presentare alla Regione Piemonte la proposta di programma di finanziamento degli interventi di bonifica da realizzarsi sul territorio provinciale in sostituzione dei soggetti obbligati.

Ai sensi dell'art. 248, comma 2, del D.Lgs. 152/2006, alla Provincia compete la certificazione del completamento degli interventi di bonifica, sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'ARPA. Nel corso del 2009 è stata rilasciata n. 1 certificazione di avvenuta bonifica.

Gli Uffici gestiscono, per quanto di competenza, l'aggiornamento dell'Anagrafe Regionale dei Siti Contaminati. In Anagrafe sono inseriti 222 siti del territorio Provinciale, di cui 78 risultano attivi (ovvero con procedimento in corso); tra i siti rimanenti, per 21 il procedimento si è concluso con la certificazione, per 35 con l'eliminazione dall'anagrafe (in quanto le indagini hanno rilevato assenza di contaminazione) e per 88 con una conclusione in sede di messa in sicurezza d'emergenza. I nuovi siti inseriti nel 2009 sono stati 10.

Valutazione di Impatto Ambientale - L'attività dell'ufficio ha riguardato le competenze assegnate alla Provincia ai sensi della L.R. 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i., che, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 4 del 16/01/2008, ha visto la semplificazione delle modalità di presentazione delle istanze tramite predisposizione degli elaborati su supporto informatico (D.G.R. n. 23-8898 del 4/06/2008).

Al fine di migliorare la fruibilità del servizio all'utenza, sono state implementate le funzionalità del sito web dell'Ente con l'accesso alla visualizzazione dei progetti in procedimento di V.I.A..

In sintesi, l'attività svolta nel 2009 si può di seguito ricapitolare:

- ricevimento ed istruttoria tecnica di n. 7 progetti di competenza regionale, con contestuale predisposizione dei pareri da sottoporre alla Conferenza dei Servizi dell'Ente regionale;

- istruttoria tecnica di n. 2 progetti di competenza della Provincia del V.C.O., parzialmente insistenti sul territorio provinciale, con predisposizione di pareri per la Conferenza dei Servizi;
- ricevimento, messa a disposizione al pubblico ed istruttoria tecnica di n. 15 progetti di competenza provinciale e conduzione del relativo procedimento di Conferenza dei Servizi;
- assistenza di segreteria a n. 37 sedute di Conferenza di Servizi;
- consulenza e supporto a Comuni, Enti Pubblici, privati e soggetti interessati;
- tenuta e aggiornamento dei registri contenenti l'elenco dei progetti sottoposti alle fasi di verifica, valutazione o specificazione, unitamente ai relativi esiti (registro cartaceo, su supporto informatico e archivio informatizzato in Rupar SIVia).

Valutazione Ambientale Strategica - Ricordando che il procedimento di V.A.S. è finalizzato a garantire un elevato livello di salvaguardia, tutela e miglioramento dell'ambiente, e strumento d'integrazione delle valutazioni ambientali in piani e programmi, si deve segnalare l'attività svolta nel 2009, in collaborazione con gli uffici del 10° Settore:

- ricevimento, messa a disposizione al pubblico ed istruttoria tecnica di n. 1 progetto di competenza provinciale e conduzione del relativo procedimento mediante Conferenza dei Servizi provinciale su n. 1 Piano di competenza provinciale;
- predisposizione di pareri ambientali su n. 9 procedimenti di V.A.S. di competenza comunale o regionale in ambito di piani regolatori comunali.

S.I.R.A. - L'attività di gestione ed implementazione del Sistema Informativo Ambientale provinciale, coordinato con il SIRA-Piemonte, ha continuato le diverse attività nel corso dell'anno.

In primo luogo, proseguendo con il mantenimento delle componenti informatiche già consolidate (in ambito di VIA, di Rifiuti, di cave, di siti contaminati, di scarichi, di risorse idriche, di emissioni in atmosfera, di IPPC, di depositi di olii minerali) e con le relative modifiche evolutive, atte a garantire la necessaria efficienza del sistema in termini di gestione dell'iter procedurale.

Contestualmente si sono concluse le attività di caricamento dei dati informatizzando le componenti:

- "Energia" (relativa alle autorizzazioni rilasciate ad impianti di produzione energia elettrica e/o termica di competenza provinciale)
- "Vincolo Idrogeologico" (relativa alle autorizzazioni di competenza provinciale rilasciate per interventi in aree soggette a tale vincolo)

Riguardo al Sistema Informativo Risorse Idriche (SIRI) si è provveduto ad una maggiore integrazione con il SIRA verificando puntualmente tutti i pozzi autorizzati (1370 circa) e correggendo le duplicazioni di stabilimenti e ragioni sociali riscontrate sia nella componente scarichi che nella componente risorse idriche.

Relativamente alla 3^a ed ultima fase SIRA, di concerto con il settore urbanistica, è stato predisposto un bando per la realizzazione della piattaforma web per la gestione dei dati in ambiente GIS, aggiudicato poi con apposita gara di appalto alla ditta ONE TIME S.R.L. di Milano. La piattaforma ha l'obiettivo di rendere disponibile, con accessi e profili differenziati, le informazioni in campo ambientale e territoriale detenute dall'Amministrazione Provinciale. Tale strumento sarà operativo nel corso del 2010, mentre nel corso del 2009 è iniziata l'attività preliminare per la predisposizione di alcuni dati e metadati necessari al funzionamento della piattaforma.

Risorse idriche e Difesa del Suolo

Risorse idriche, vincolo idrogeologico e cave – Per quanto riguarda le funzioni amministrative inerenti l'utilizzazione delle risorse idriche, secondo le indicazioni del Regolamento regionale 10R/2003, nel 2009 si è provveduto all'espletamento delle istanze pervenute e più precisamente, sono state rilasciate:

- n. 21 autorizzazioni alla ricerca di acque sotterranee (pozzi)
- n. 19 licenze di attingimenti di acque;
- n. 34 concessioni di derivazione d'acqua
- n. 22 rimborsi cauzione pozzi
- n. 7 determine di concessioni preferenziali.

Contestualmente, si è provveduto al caricamento dei dati concernenti le domande di concessione di derivazione d'acqua, di licenze di attingimento ed autorizzazioni alla ricerca di acque sotterranee, nonché alla verifica delle domande di concessioni di derivazione preferenziali, all'interno del S.I.R.I.; attività svolta mediante la collaborazione di n.2 collaboratori coordinati continuativi.

La Provincia, che ai sensi delle L.R. n. 69/1978 e L.R. n. 44/2000 ha il compito di convocare Conferenze di Servizi per l'istruttoria delle pratiche di cava per le autorizzazioni di competenza Comunale, nel corso del 2009 ha provveduto ad istruire n. 13 pratiche di cava. Nel corso dell'anno, l'Ufficio si è fatto inoltre carico di coadiuvare le amministrazioni comunali nelle attività di vigilanza per verificare il rispetto delle prescrizioni autorizzative.

Con Deliberazione n. 5 in data 05.02.2009 del Consiglio Provinciale è stato approvato ai sensi dell'Art. 7 della LR 56/77 e s.m.i. il Piano delle Attività Estrattive Provinciali e successivamente è stato inviato alla Regione per il relativo procedimento di approvazione.

Sempre nel corso dell'anno 2009 sono state approvate con Deliberazione n. 180 datata 02.04.2009 della Giunta Provinciale le procedure e le modalità dei Programmi Pluriennali di Attuazione (PPA) ai sensi dell'art. 5 del PAEP e con Determina 2310 del 05/06/2009 è stata approvata la 1° graduatoria per il PPA anni 2009-2011

Per quanto concerne l'attività di Polizia Mineraria, questa viene svolta dal Settore con l'ausilio della Polizia Provinciale ed il settore ha provveduto a rilasciare 3 autorizzazioni di deroga al DPR 128/59.

Per quanto riguarda il Vincolo Idrogeologico (L.R. 45/89), il Settore ha provveduto al rilascio di n. 3 autorizzazioni ed 1 diniego, anche grazie alla collaborazione fornita dal Corpo Forestale dello Stato e dal Servizio Geologico Regionale per l'attività istruttoria.

Scarico delle acque reflue e smaltimento dei liquami in agricoltura

L'Ufficio ha provveduto a rilasci e a rinnovi di autorizzazioni (65 pratiche) allo scarico delle acque reflue domestiche e/o industriali delle ditte non allacciate al servizio fognario, previo esame istruttorio in sede di Commissione Tecnica (composta dal funzionario tecnico dell'Ufficio e dal rappresentante della Struttura ARPA), commissione che si svolge mensilmente in Settore.

In un caso non si è potuto provvedere al rilascio dell'autorizzazione per mancanza delle condizioni tecnico – ambientali di legge.

La Commissione Tecnica si è altresì occupata di valutare le relazioni tecniche riguardanti le diffide, gli approfondimenti analitici sui test di tossicità acuta, i piani di prevenzione e gestione delle acque meteoriche e di lavaggio (regolamento regionale n. 1/R/2006), i progetti di adeguamento degli impianti di depurazione comunali, e le relazioni idroambientali per le immissioni contenenti sostanze pericolose.

Inoltre, sono state completate cinque richieste di voltura delle autorizzazioni nonché sette pratiche di rimborso di contributi per istruttoria erroneamente versati o non dovuti effettuati dai richiedenti, ciò interfacciandosi ovviamente con gli uffici economici.

I controlli ambientali sul territorio sono stati garantiti dall'ARPA, per quanto riguarda la parte d'analisi delle acque, e della Polizia Provinciale, dal Corpo Forestale dello Stato, da personale guardaparco per quanto riguarda la parte impiantistico – gestionale di conformità alle prescrizioni specificate nell'autorizzazione.

Detti controlli hanno determinato l'adozione di 5 atti di diffida per superamento dei valori limite di emissione, ma in nessun caso si è giunti a dover sospendere o revocare l'autorizzazione in quanto non si sono fortunatamente prodotte situazioni di rischio ambientale o per la salute.

Si è altresì provveduto all'inserimento dei dati dei nuovi scarichi e dei rinnovi nel programma S.I.R.I. on-line regionale.

Per quanto concerne la parte "Effluenti da allevamento e acque agroalimentari", l'entrata in vigore del nuovo Regolamento regionale n. 10/R, come detto lo scorso anno, ha portato alla messa in archivio del procedimento di autorizzazione provinciale, sostituito dalla comunicazione informatizzata all'Anagrafe unica.

Per questa parte ora l'attività dell'Ufficio verterà sulla gestione dell'attività di controllo in campo tra dati forniti e situazione reale. Tale fase vedrà l'avvio nel 2010.

Autorità d'Ambito

L'attività dell'Autorità d'Ambito nell'anno 2009 ha riguardato essenzialmente l'analisi ed il controllo delle attività svolte da parte del gestore del Servizio Idrico Integrato, l'aggiornamento del Piano Stralcio Triennale per il periodo 2007-2009 nonché l'adeguamento del sistema di articolazione tariffaria per l'anno 2009.

In particolare è stato verificato la compatibilità del Piano Stralcio con il Piano d'Ambito vigente analizzando gli obiettivi di investimento e la sostenibilità del relativo piano economico-finanziario rispetto alla dinamica tariffaria.

L'Autorità d'Ambito ha predisposto e sottoscritto, nel corso del primo semestre, le convenzioni regolanti i rapporti tra la stessa Autorità e le 11 Comunità Montane presenti sul territorio finalizzate al trasferimento dei fondi come previsto dalla Legge Regionale 13/97.

L'Autorità d'Ambito ha inoltre redatto il regolamento per il conferimento dei contributi a favore delle cooperazioni internazionali nonché il regolamento per la valutazione tecnico amministrativo degli interventi legati alle infrastrutture del servizio idrico integrato in ragione della soppressione del Comitato Regionale Opere Pubbliche.

Nel corso del secondo semestre, a completamento delle sopracitate attività, gli uffici dell'Autorità d'Ambito hanno svolto le seguenti attività inerenti:

- l'approvazione delle tariffe 2009 per le utenze domestiche, produttive e rientranti nel regolamento regionale delle acque meteoriche;
- il trasferimento delle risorse a favore delle Comunità Montane;
- l'assegnazione dei contributi a favore delle cooperazioni internazionali.

Il personale degli uffici è stato inoltre significativamente impegnato nel rispondere alle richieste di informazione degli utenti, nel rilasciare pareri inerenti realizzazioni di opere in aree di salvaguardia e autorizzazioni in merito ad interventi di infrastrutturazione del Servizio idrico integrato.

POLITICHE AGROAMBIENTALI

PRODUZIONE ZOOTECHNICHE E UMA

Legge Reg.le 3 Agosto 1998 n. 20 Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte - denuncia possesso di alveari

La succitata legge si propone di disciplinare, tutelare e sviluppare l'apicoltura regionale, migliorare l'allevamento delle api e le relative produzioni, favorire un adeguato sfruttamento della flora di interesse apistico, assicurare all'agricoltura e alla forestazione l'indispensabile attività pronuba, tutelare e valorizzare e promuovere i prodotti dell'apicoltura Piemontese.

La legge prevede che annualmente venga effettuato un censimento di tutti gli apicoltori, sia amatoriali che professionisti (produttori), mediante autodichiarazione di tutti gli alveari posseduti sul territorio regionale.

Entro il 31/12/2009 (termine previsto per la presentazione della dichiarazione) sono state presentate al Settore Agricoltura della Provincia di Novara 402 denunce di possesso alveari, da parte di altrettanti apicoltori.

A seguito della denuncia a ciascun apicoltore viene rilasciata un'autorizzazione con un "codice aziendale" con il quale vengono identificate tutte le postazioni presenti sul territorio della Provincia. Gli elenchi degli apicoltori vengono annualmente trasmessi agli Assessorati regionali dell'Agricoltura e della Sanità; le ASL provvedono quindi ai controlli in campo previsti dalla normativa. Nel 2009 sono stati rilasciati 38 nuovi codici, relativi a nuovi apicoltori o a apicoltori che hanno cambiato categoria.

Decreto Prefettizio 3692 del 23/3/87

Il Settore Agricoltura della Provincia di Novara, sentita la Regione Piemonte ed in assenza, al momento, di una normativa superiore (regionale o nazionale) in merito alla regolamentazione degli spostamenti degli apiari nomadi, provvede all'applicazione del Decreto Prefettizio 3692 del 23/3/87 e successive modifiche che regolamentano il posizionamento degli apiari nomadi, che non possono ai sensi di tale normativa essere collocati a meno di 1 Km da postazioni fisse, regolarmente denunciate ed accertate durante il periodo invernale. Nel corso del 2009, a seguito di istruttoria sono state autorizzate 20 postazioni nomadi. Sono stati compiuti 20 sopralluoghi onde verificare i siti di posizionamento.

L.R. 63/78 artt. 15, 20 e 51 "Acquisto macchine ed attrezzature agricole"

L'intervento per l'acquisto di macchine ed attrezzature, previsto dalla L.R. 63/78 art. 20 e 51, è stato reso dalla Provincia particolarmente innovativo ed efficace, ed ha riguardato l'erogazione di contributi per l'acquisto di serbatoi erogatori mobili esterni omologati ad uso privato per la gestione del carburante agricolo dotati di vasca di contenimento e gruppo erogatore certificati dal Ministero dell'Interno in conformità del D.M. 19.03.1990, distributori automatizzati per la vendita diretta di latte aziendale, spazzole antistress, arle per i trattamenti zoognostici di podologia e mascalcia, carrelli di mungitura per ovicapri, irroratrici portate oppure trainate con omologazione stradale, sistemi satellitari per il controllo, l'automazione ed il monitoraggio delle macchine agricole nonché la guida parallela, rimorchi per il trasporto di animali vivi con omologazione agricola o industriale. L'intervento è stato accolto favorevolmente dagli utenti; nel corso dell'anno è stato aperto il bando per la presentazione delle domande, ne sono pervenute n. 100; si è provveduto all'istruttoria delle domande con approvazione della Determina di impegno per n. 80 beneficiari; sono stati effettuati collaudi e liquidate n. 80 domande per un importo complessivo di €. 62.059,10. Nel 2009 sono stati inoltre compiuti i collaudi di domande attinenti il 2008 e liquidate n. 17 domande per un importo di €. 66.298,00.

Le domande respinte per carenza di requisiti oggettivi e soggettivi o per rinuncia ad effettuare gli acquisti sono state 20.

L.R. 63/78 art. 39 “Sviluppo della cooperazione e dell’associazionismo”

Un apposito intervento a favore delle cooperative agricole, previsto dall’art. 39 della L.R. 63/78 “Sviluppo della cooperazione e dell’associazionismo”, ha permesso di finanziare l’acquisto di attrezzature per la produzione, la raccolta, la lavorazione, la trasformazione e la conservazione di prodotti zootecnici ed agricoli nei comparti caseario, floricolo e viticolo.

Le Cooperative che hanno presentato domanda sono state 2, per le quali sono state compiute le istruttorie, le concessioni e la liquidazione. Durante l’anno 2009 è stata collaudata e liquidata pure una domanda inerente la medesima iniziativa, ma presentata ed istruita nell’anno 2008; sono stati pertanto liquidati alle Cooperative di cui trattasi contributi complessivi per Euro 9.376,00.

Il Servizio Zootecnia ha predisposto, per l’intervento di cui trattasi complessivamente 2 Determinazioni di impegno e n. 2 Determine di liquidazione.

L.R. 63/78 art. 17 lett. i) “Mostre e rassegne”

Nell’ambito della L.R. 63/78 art. 17 lett. i) “Mostre e rassegne” la Provincia di Novara ha determinato i criteri per l’erogazione dei contributi per l’organizzazione di mostre e rassegne zootecniche da realizzarsi nell’anno 2009 nell’ambito provinciale. E’ pervenuta dall’Associazione provinciale Allevatori di Novara e V.C.O. una domanda unica contenente il programma delle mostre e rassegne da realizzare (Borgomanero: Mostra cunicola, Mostra Interprovinciali dei bovini di razza Frisona, Piemontese ed altre razze; Armeno: Mostra bovini di razza Bruna ed Interprovinciale della razza Pezzata Rossa; Terzo Meeting bovini di razza Piemontese, Quarto Meeting bovini di razza Frisona Italiana e la Rassegna Interprovinciale equina di Suno). Il Settore ha provveduto all’istruttoria dell’istanza e alla Determina di approvazione del programma. Sono stati compiuti da parte dei Funzionari del Settore Agricoltura sopralluoghi presso ciascuna delle mostre/rassegne per accertarne la regolarità di svolgimento e verificare il numero dei capi presenti (sono stati compilati n. 6 verbali di accertamento che certificano la presenza complessiva nelle manifestazioni di 530 capi di bestiame).

Lo zootecnico ha provveduto inoltre a presentare al pubblico le manifestazioni di Armeno della razza Bruna e della razza Pezzata Rossa.

Sono stati concessi contributi sia all’Associazione richiedente sia agli allevatori espositori, nel rispetto dei criteri determinati con Deliberazione della Giunta Provinciale. Complessivamente sono stati liquidati nel corso dell’anno 2009 Euro 26.728,81: Euro 15.148,81 per le spese organizzative ed Euro 11.580,00 quale rimborso spese agli allevatori.

Per quanto sopra sono state predisposte le Determinazioni di approvazione programmi di concessione e di liquidazione dell’acconto e del saldo 2009.

Tecnici di questo Settore hanno partecipato nella qualità di esperti alla Mostra: cunicola locale di Oleggio, ovicaprina di Sovazza di Armeno (37 allevamenti con 420 capi), ovicaprina di Luzzogno di Valstrona (27 allevatori con 280 capi), alla manifestazione della transumanza di Nebbiuno e alla 50^a Mostra APON (Associazione Prov.le Ornitologi Novaresi) di Novara Pernate.

Attività legate al regime delle quote latte L. 119/03 e successive integrazioni di legge

La legge nazionale quadro 119/03 applica in Italia i principi sanciti dal Reg. CEE 1788/03. La legge prevede una serie di azioni mirate alla gestione delle quote latte, che per l’anno 2009 risultano essere state:

- vidimazione dei registri contabili del latte acquistato dai produttori (registro consegne): n. 125
- vidimazione dei registri contabili del latte e dei prodotti lattiero-caseari acquistati direttamente da altri fornitori: n. 173;
- vidimazione registri delle vendite dirette: n. 22;
- dichiarazioni annuali dei caseifici inserite in banca dati AGEA: n. 14;
- modelli L1 dei produttori inseriti in banca dati AGEA : n. 267;
- controlli dei caseifici primi acquirenti richiesti da AGEA : n. 6;

- controlli dell'attività dei caseifici primi acquirenti di latte organizzati direttamente dal Settore: n. 165;
- vidimazione registri contabili produttori: n. 316;
- istruttorie su istanze pervenute di richiesta di quota aggiuntiva: n.7;
- controlli produttori in corso di periodo (consegne e vendite): n. 6;
- controllo ai trasportatori : n. 2;
- controlli fatturazioni caseifici: n. 280;
- assegnazioni di quota aggiuntiva:n. 19;
- dichiarazioni di vendita diretta inserite in banca dati AGEA: n. 24;
- controlli a campione effettuati sui produttori titolari di quota: n. 1.250;
- dichiarazioni di mobilità quote istruite: n. 14;
- istruttorie effettuate su istanze di ricorso quote: nel 209 non sono pervenuti ricorsi;
- contraddittori con emissione di verbale: nel 2009 non sono stati effettuati verbali;
- istruttorie e sopralluoghi per domande di vendita quota latte: n. 14;
- istruttorie e sopralluoghi per domande di affitto in corso di campagna quota latte : n. 18;
- istruttorie domande di mutamento di conduzione azienda quota latte: n. 9;
- revoche e riduzioni di quota: n. 3;
- istruttoria cause di forza maggiore quota latte: n. 12;

Attuazione degli ammassi privati di carni bovine, suine e ovicaprine

Reg.ti CEE 805/68 - 2042/98 e successivi e Reg.ti CE 2179/02 e 1267/07. Per ammasso privato di carni bovine, suine, ed ovicaprine si intende l'immissione del prodotto ai fini della conservazione al di fuori dei meccanismi di mercato in appositi magazzini refrigerati da parte di privati operatori a proprio conto e rischio. Gli aiuti all'ammasso privato, il cui importo è stabilito nel quadro di procedure di aggiudicazione, sono concessi alle persone fisiche o giuridiche che svolgono attività nel settore del bestiame e delle carni, che siano iscritti nel registro delle ditte della C.C.I.A.A. e che dispongano per l'ammasso di idonea attrezzatura. Le modalità dell'ammasso privato, i termini e la determinazione dell'ammontare del premio sono stabiliti da Deliberazioni AGEA. Gli accertamenti e i controlli sull'esecuzione delle operazioni di ammasso delle carni sono affidati al Settore Agricoltura della Provincia ove ha sede il magazzino di conservazione. Le fasi specifiche del procedimento sono rappresentate dalla ricezione delle domande, presentate dalle diverse Ditte (con buono AGEA), pesatura e sistemazione del prodotto nelle celle frigorifere, controllo intermedio di mantenimento in ammasso ed accertamento di fine ammasso. Al Settore spetta la compilazione dei Verbali di inizio ammasso, di accertamento intermedio e di mantenimento in ammasso con svincolo finale o svincolo anticipato. Nel corso dell'anno 2009 non sono stati aperti gli ammassi, comunque sono stati effettuati controlli onde verificare la capacità di stoccaggio delle ditte ed il mantenimento degli impegni per potere effettuare gli ammassi a richiesta della CE.

Premi a favore dei produttori di carni e alla macellazione precoce e/o esportazione dei bovini

Reg.ti CE 1254/99 e 2342/99. L'Unione Europea, nel riconoscere la difficoltà da parte degli allevatori di ridurre i costi di produzione per consentire il mantenimento e possibilmente il rilancio della zootecnia bovina da carne afflitta da continue crisi di mercato, ha rafforzato, mediante detti premi, le misure di aiuto al reddito.

Il premio è destinato ai vitelli di età compresa tra 1 mese e 8 mesi, il cui peso carcassa sia inferiore a 160 Kg. se macellati, o il cui peso vivo sia uguale o inferiore a 200 Kg..

Nel 2009 da parte di AGEA non sono pervenute richieste di controllo a campione.

Sono stati validati n. 5 Registri di macellazione per i macelli autorizzati.

Vitellone Piemontese della coscia- indicazione geografica protetta

Reg.to CE 51072006 e 1898/2006 La denominazione è riservata alle carni fresche provenienti dalle carcasse di vitelloni nati, allevati, macellati, sezionati e confezionati secondo le prescrizioni disciplinari approvate. La Provincia di Novara era stata inizialmente esclusa dall'areale; a seguito dell'iniziativa del Servizio Zootecnica del Settore Agricoltura e delle ricerche dallo stesso svolte (ricerche dei premi zootecnici pagati alla razza Piemontese nell'ultimo venticinquennio, lavoro d'archivio, ed invio dei dati alla Regione Piemonte, al COALVI, all'APA ed al Ministero delle Politiche Agro Alimentari), buona parte del territorio della Provincia di Novara è stata poi ammessa all'IGP. I Comuni interessati grazie all'azione del Settore Agricoltura sono per la Provincia di Novara Agrate Conturbia, Barengo, Bellinzago Novarese, Biandrate, Bogogno, Borgomanero, Borgoticino, Briga Novarese, Briona, Caltignaga, Cameri, Carpignano Sesia, Casaleggio Novara, Castellazzo Novarese, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cressa, Cureggio, Fara Novarese, Fontaneto d'Agogna, Galliate, Gattico, Ghemme, Gozzano, Inverio, Landiona, Mandello Vitta, Mezzomerico, Momo, Novara, Oleggio, Oleggio Castello, Paruzzaro, Recetto, Romagnano Sesia, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sizzano, Suno, Vaprio d'Agogna, Veruno, Vicolungo.

Disciplina della riproduzione animale

Legge 15-01-1991 n° 30 e successive modificazioni ed integrazioni. Disciplina la riproduzione animale. In particolare il Settore si occupa della distribuzione agli allevatori anche per il tramite l'Associazione Provinciale Allevatori, dei certificati di intervento fecondativo. E' obbligatoria la compilazione del Certificato Intervento Fecondativo (C.I.F.) per tutte le giumente, le cavalle e le bovine sottoposte a fecondazione artificiale e naturale (ricezione certificati dall'Assessorato Regionale, distribuzione dei bollettari previo versamento di €. 20,66 per le equine e €. 7,23 per le bovine sul c/c postale intestato alla Regione Piemonte. E' stata inviata la situazione contabile all'Assessorato Regionale Agricoltura). Durante l'anno 2009 sono stati distribuiti n. 7 Bollettari C.I.F. (140 certificati) per un importo di 144,62 €.

Il Settore è responsabile della vigilanza su tutti gli allevamenti in materia di riproduzione animale.

Distribuzione certificati di Intervento Embrionale. Distribuzione tramite l'A.P.A. e le Associazioni dei Produttori di detti certificati del costo di Euro 9,30 a bollettario; essi accertano i trapianti embrionali che vengono praticati sulle bovine in allevamento. Nell'anno 2009 non sono stati distribuiti bollettari di C.I.E.

D.M. 19.07.2000 n. 403 e successive integrazioni D.G.R. 1.12.2003 N. 16 Applicazione in Piemonte della normativa sulla riproduzione animale.

Gestione delle stazioni di monta pubblica equina, delle stazioni di inseminazione artificiale equina nonché dell'abilitazione alla riproduzione dei tori bufalini o stalloni non iscritti ai Libri Genealogici o anagrafici nazionali o di razze di interesse locali.

Nel corso del 2009 il Servizio Zootecnica con i propri Tecnici ha partecipato alla riunione Organizzativa presso l'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte. Nel 2009 per la suddetta attività sono stati emessi n. 3 pareri per l'autorizzazione a gestire stazioni di monta equina e n. 1 stazioni di Inseminazione Artificiale equina. Sono stati abilitati alla riproduzione n. 2 stalloni non iscritti ai libri genealogici di razze di interesse locale.

Sono stati altresì vidimati n° 15 Bollettari per l'inseminazione artificiale e per la monta naturale: complessivamente n. 22 CIF di monta equina e 50 CIF di inseminazione artificiale equina.

Attività selettiva - gestione dei Libri Genealogici e controllo dei Libri Funzionali. Attività di vigilanza sulla tenuta dei Libri Genealogici, dei registri Anagrafici e dei controlli funzionali svolti dall'Associazione Provinciale Allevatori in base alla Legge 280/99 e successive integrazioni nonché alla Legge Regionale 63/78 art. 16. Durante l'anno 2009 sono stati eseguiti n. 26 accertamenti di

vigilanza presso gli allevamenti per verificare la regolarità dei controlli funzionali svolti dai controllori A.P.A. E' stato effettuato l'accertamento presso la sede dell'Associazione Provinciale Allevatori di Novara e V.C.O.

Nel 2009 il Settore Agricoltura ha effettuato: l'istruttoria, la verifica ed il collaudo di tutte le attività selettive dell'APA (Bilancio preventivo APA, preventivo Ministeriale forfait, stesura verbale, relazione all'assemblea APA).

Le liquidazioni degli anticipi per l'attività di cui trattasi sono state effettuate mediante n. 4 Determinazioni a favore dell'A.P.A., utilizzando i fondi messi a disposizione dal Ministero, per un importo complessivo di Euro 409.292,01.

Sono stati inoltre analizzati i bilanci: consuntivo 2008 dell'Associazione Provinciale Allevatori di Novara e del V.C.O. e forfait Ministeriale e liquidato il relativo saldo, mediante n. 1 Determinazione a favore dell'APA, per complessivi Euro 13.370,39.

E' stato altresì versato mediante Determinazione un primo acconto per l'attività dell'APA anno 2010, di Euro 177.337,60.

Statistiche Zootecniche

L'attività consiste nel predisporre direttamente e/o in collaborazione con altri Enti Tabelle statistiche riguardanti la consistenza del bestiame da riproduzione e non e delle produzioni zootecniche. Nel 2009 sono state predisposte e compilate 3 tabelle di analisi statistica: n. 2 attinenti il patrimonio Zootecnico della Provincia e n. 1 riguardante le produzioni di latte e lana.

Interventi economici a sostegno della Fecondazione Artificiale in montagna

Legge Reg.le 63/78 art. 17. L'intervento si prefigge la diffusione della F.A. in montagna assicurando un costo equo a carico dell'allevatore, la diffusione dell'assistenza tecnica, l'ottimizzazione dei criteri della scelta del seme dei riproduttori, la verifica dei risultati raggiunti. Nel 2009 solo n. 4 allevatori delle zone montane hanno confermato le domande di F.A. in montagna.

Le spettanze 2008 saranno liquidate non appena l'Assessorato Regionale Agricoltura provvederà a trasmettere al Settore i tabulati di Fecondazione.

Gestione del Nuovo Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootecnica (P.R.A.T.Z.)

Con detto piano viene fornita l'assistenza tecnica agli allevatori al fine di migliorare qualitativamente le produzioni zootecniche di latte e di carne, le condizioni igienico-sanitarie degli allevamenti e la sanità del bestiame. Detto programma è svolto da tecnici generici, da tecnici specializzati e da Veterinari. Le aziende che intendono aderire al Piano presentano domanda di adesione su apposito modulo agli Enti erogatori del servizio. Sono previste diverse tipologie di intervento (base, medio, alto e trasformazione). Al Settore Agricoltura è demandato il controllo dell'attività svolta dai tecnici, nonché della relativa documentazione che viene presentata per la liquidazione dagli Enti erogatori; è previsto un congruo numero di verifiche da effettuare presso le aziende con la relazione dell'apposito verbale.

Nell'anno 2009 sono state eseguite n. 13 istruttorie sulle adesioni al Piano; sono stati redatti n. 5 Verbali di accertamento in allevamento.

La gestione del PRATZ a partire dal 2007 è completamente informatizzata: comporta quindi il caricamento delle adesioni individuali aziendali, delle schede di Audit, delle schede bimestrali di lavoro di Veterinari e Zootecnici, dei Verbali di controllo, nonché di tutte le analisi specialistiche prescritte e previste negli allevamenti.

Sono stati espressi inoltre i pareri favorevoli alla liquidazione dell'attività dell'anno 2008, delle spettanze agli Enti erogatori del servizio (A.P.A. ed Associazioni dei Produttori).

Aiuti per il burro concentrato destinato alla fabbricazione di prodotti da pasticceria, di gelati e di altri prodotti alimentari ed aiuto per il burro acquistato da Istituzioni e collettività senza scopo di lucro

Reg.C.E.E. 570/88 e 429/90 Aiuto concesso alle imprese riconosciute che utilizzano burro concentrato per la produzione di biscotti. Il Settore controlla la fase di lavorazione con stesura di verbali, effettua il prelievo di campioni di burro e dei prodotti finiti da analizzare e compila i verbali dei quantitativi di burro incorporato e dei prodotti finali ottenuti.

Reg. C.E.E 2191/81 D.M. 9-10-1985. Aiuto concesso alle istituzioni che acquistano burro di provenienza comunitaria tramite fornitori autorizzati dalle Istituzioni:

- Riconoscimento dei Fornitori a seguito di richiesta; controllo dell'attività degli stessi e compilazione di verbali di accertamento
- Istruttoria delle domande di richiesta di burro da parte delle Istituzioni, invio parere ad AGEA, e successivo collaudo del burro assegnato.
- Compilazione verbale per la liquidazione del contributo, eventuali prelievi di campioni di analisi.

Nell'anno 2009 non sono stati eseguiti controlli presso le Aziende Alimentari e gli Enti in quanto non sono pervenute richieste di utilizzo da parte degli stessi. Sono stati eseguiti invece accertamenti presso la Ditta autorizzata alle forniture per accertare il mantenimento degli impegni.

Aiuti per il latte e prodotti lattiero caseari distribuiti agli allievi delle scuole

Reg. C.E. 2707/2000 e 816/2004 D.M. 3012/93 e successive integrazioni Concessione di un aiuto per la cessione di latte e prodotti lattiero caseari, prodotti nel territorio della Comunità Europea, agli allievi delle scuole dalle materne alle superiori tramite fornitori autorizzati da AGEA. Ricezione domande di riconoscimento Ditte fornitrici e buoni emessi da AGEA.

Il Settore provvede ad emettere pareri per il pagamento dell'aiuto alle scuole oppure direttamente ai fornitori autorizzati che forniscono il prodotto a prezzo scontato; provvede inoltre ad effettuare controlli presso i fornitori e presso le scuole con la stesura di apposito Verbale di Controllo. Sono possibili eventuali prelievi di campioni per verificare la qualità dei prodotti e l'origine degli stessi.

Gli Istituti Scolastici e i Comuni riconosciuti sono stati n. 21 nell'anno 2009; Ditta fornitrice riconosciuta e sottoposta a controllo n. 1; le richieste di liquidazioni pervenute e istruite sono state n. 43, con la conseguente compilazione di n. 43 verbali e n. 43 pareri di liquidazione; i sopralluoghi con accertamenti sono stati n. 43. L'importo complessivo dell'aiuto viene liquidato dall'AGEA.

Gli Enti che hanno usufruito di detto servizio sono stati 21, pari a n. 50 mense scolastiche, con 1.320.630 presenze complessive corrispondenti nell'anno scolastico a 14.279 allievi consumatori (circa 3.500 q.li di equivalente latte per l'intero anno scolastico 2008/2009, pari a un contributo di €. 30.915,25).

Applicazione delle disposizioni Comunitarie in materia di commercializzazione delle uova

Reg. CE 557/2007, Reg. CEE95/69, Legge 419/71 e successive integrazioni, D.M. 13.11.2007 L'attività consiste nel controllo dei centri di imballaggio uova, che effettuano la classificazione delle stesse in categorie, ed il riconoscimento dei centri che ne fanno richiesta. Per il riconoscimento dei Centri Imballaggio Uova opera una Commissione Provinciale composta dal Dirigente del Settore dell'Agricoltura, dal Veterinario Dirigente dell'A.S.L.13, da 2 Rappresentanti dei Produttori, da 1 Rappresentante dei Commercianti, da 1 Rappresentante dell'Amministrazione Provinciale e dal Segretario Tecnico del Settore Agricoltura.

In Provincia di Novara nell'anno 2009 hanno operato n. 3 Centri di Imballaggio uova.

Applicazione norme sulla produzione avicola

Legge 356/66, Reg. CEE 2172/75 e successivi. Produzione e commercializzazione di uova da cova e di pulcini di volatili da cortile:

- Riconoscimento impianti di incubazione e di Centri di produzione uova.
- Comunicazioni mensili sulle produzioni e la commercializzazione delle uova da cova e dei pulcini.

Nel 2009 non sono pervenute istanze di riconoscimento degli impianti di cui trattasi, pertanto sono attivi i centri a suo tempo autorizzati.

Sviluppo della Proprietà Coltivatrice, Aggiornamento Valori Fondiari, Diritto di prelazione, Legge 590 del 26.05.1965 e successive modificazioni ed integrazioni

Legge 26-5-1965 N° 590 Il Settore ha predisposto le tabelle dei Valori che verranno approvati dalla Commissione consultiva provinciale nel corso del 2010. Detta Commissione costituita ai sensi dell'art. 4 della legge 590 e che si riunisce ad anni alterni; essa è composta dal Dirigente del Settore Agricoltura, da un Tecnico del medesimo Settore in qualità di Segretario, da un Rappresentante dell'Ufficio del Territorio di Novara, da un Funzionario dell'Assessorato Agricoltura e da un Tecnico del Settore Politiche Forestali Territoriale di Novara. Dette Tabelle verranno recepite mediante Determinazione della Provincia. Il Settore ha provveduto a inviare agli studi professionali ed alle Organizzazioni di Categoria copie delle Tabelle in vigore. Nei trasferimenti a titolo oneroso dei fondi (vendita) concessi in affitto a Coltivatori Diretti o quando il Coltivatore Diretto è confinante e proprietario conduttore al terreno posto in vendita, a parità di condizioni, lo stesso ha diritto di prelazione purché coltivi il fondo da almeno un biennio. Organizzazioni di Categoria Agricole, Liberi Professionisti, Aziende Agricole e Cittadini si sono rivolti al Settore per le normative e problematiche attinenti i valori dei terreni e le norme che regolano la prelazione in agricoltura.

Formazione di Proprietà Diretto Coltivatrice

Il Settore Agricoltura con propri Tecnici qualificati partecipa con i Funzionari dell'ISMEA alla stima dei fondi agricoli che sono stati posti in vendita ed acquistati da agricoltori.

L'Istituto per gli Studi, Ricerche e informazioni sul Mercato – ISMEA – (ex Cassa per la formazione della Proprietà Contadina) finanzia mediante Mutui, in tutto il territorio nazionale, la formazione e l'ampliamento della Proprietà Diretto Coltivatrice, su richiesta dei Coltivatori.

Nel 2009 sono stati stipulati i contratti di compra e vendita notarili di n. 4 pratiche definite dal Comitato ISMEA a seguito di stime di fondi rustici effettuate con il Settore Agricoltura per un importo complessivo di Euro 3.766.477,00. Durante l'anno 2009 l'ufficio ha provveduto a regolarizzare n. 1 pratica a seguito di successione ereditaria, confermando il mutuo in essere per un importo di 177.659,55 Euro. E' pervenuta inoltre nel corso dell'anno 1 nuova richiesta, regolarmente pre-istruita favorevolmente dal Settore.

Commissione Comunale di Controllo per la rilevazione prezzi al consumo

Legge 18-12-1927. Di tale Commissione fanno parte un tecnico effettivo ed uno supplente del Settore Agricoltura. Nel corso del 2009 hanno partecipato presso il Comune di Novara a 12 riunioni operative per la determinazione degli indici dei prezzi al consumo.

Norme sui Contratti Agrari

Legge 03-05-1982 n° 203, 11/71 e 814/73. L'attività regola i rapporti tra la proprietà e l'affittanza.

- Legge 203 art. 46 Tentativi di conciliazione a seguito di controversie tra proprietari e affittuari prima che questi possano adire l'Autorità Giudiziaria. Nel corso dell'anno 2009 sono stati effettuati n° 17 tentativi di conciliazione che hanno comportato 22 riunioni con stesura del relativo verbale; n° 10 delle suddette istanze si sono concluse con esito positivo ovvero proprietario ed affittuario si sono accordati.
- Legge 203/82 Art. 16 – 17 e 50 .Pareri per opere di miglioria, stima delle colture in atto e delle eventuali opere di miglioramento fondiario addizioni e trasformazioni. Nell'anno 2009 è pervenuta n. 1 istanza nel contesto del succitato art. 46 che comportava la Determinazione di migliorie dell'importo complessivo di Euro 578.000,00.
- Legge 203/82 Artt. 9, 10 e 11 Determinazione delle tabelle di Equo Canone di affitto dei

Fondi Rustici e del coefficiente di adeguamento annuo degli stessi da parte della Commissione Tecnica Provinciale di Equo Canone. Nell'anno 2009 è stata riunita la Commissione, per determinare il coefficiente di adeguamento annuo per l'annata agraria 2008-2009 con stesura del relativo Verbale e conseguente approvazione con Determina Provinciale.

Organizzazioni di Categoria Agricole, Liberi Professionisti, Aziende Agricole e Cittadini si sono rivolti al Settore per le normative e problematiche attinenti i contratti agrari in particolare affittanze e comodati.

Premio Sostituzione capi infetti

Legge Regionale 12-10-78 N° 63 Art. 17. Premio per la sostituzione capi infetti a seguito di abbattimento totale capi bovini affetti da T.B.C., da brucellosi e da altre malattie contagiose, stabilite di volta in volta da Delibera Regionale. Nel 2009 non sono state presentate richieste in quanto la Provincia è indenne da tali epizootie. Un tecnico del Settore ha partecipato alla consuetudinaria riunione annuale sull'argomento presso l'Assessorato Regionale Agricoltura.

Reg. ti CE 1234/2007 e 382/2005 foraggi essiccati.

Attività di controllo sull'uso dei foraggi essiccati e disidratati destinati alla alimentazione del bestiame. Nell'anno 2009 sono entrati in vigore i regolamenti succitati che sostituiscono il 785/95; un funzionario della Provincia ha partecipato alle riunioni sull'argomento presso l'Assessorato Agricoltura, non sono stati eseguiti accertamenti nel corso dell'anno.

D.M. 6/05/1996 N. 482 Classificazione delle carcasse bovine in applicazione di regolamenti Comunitari e Nazionali e D.M. 11.07.2002 Classificazione obbligatoria delle carcasse suine.

Sono stati effettuati sopralluoghi presso gli stabilimenti che operano in provincia di Novara compresi quelli esonerati dall'obbligo della classificazione e quelli che operano in deroga ovvero non macellano più di 75 bovini alla settimana.

Sono previsti accertamenti a campione presso i macelli che classificano le carcasse con la compilazione di un verbale di accertamento come predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Situazioni delle rilevazioni dei prezzi di Mercato delle Carcasse bovine. Nel corso dell'anno 2009 sono stati effettuati n 6 sopralluoghi presso i macelli autorizzati, compilati n° 3 Verbali per la classificazione delle carcasse a norma della griglia della Comunità Europea (sono state controllate n° 65 mezzene) e n° 1 verbali per i macelli esonerati dalla classificazione.

Legge 281/63 e Dec. Legislativo 267/2008 attività di rilascio autorizzazioni e controllo stabilimenti produzione di mangimi.

La succitata normativa disciplina la preparazione ed il commercio dei mangimi; all'art. 5 prevede che chiunque intenda produrre a scopo di vendita o preparare per conto terzi, o comunque per la distribuzione per il consumo, mangimi composti, completi o complementari, senza integratori o integratori medicati deve chiedere l'autorizzazione alla Provincia che la concede a tempo indeterminato previo parere della Commissione provinciale, composta, dal Veterinario responsabile ASL, dal Dirigente del Settore Agricoltura e da un Funzionario della C.C.I.A.A.. Nel 2009 è stata nominata la nuova Commissione mediante Decreto del Presidente della Provincia. Partecipazione a riunione di aggiornamento in materia presso la Regione Piemonte tenuto conto della nuova normativa ai sensi del Regolamento CE 1234 del 22 Ottobre 2007. In provincia di Novara sono stati riconosciuti e sono attivi ad oggi n. 36 mangimifici.

Colture energetiche – Reg. CE 796/2004.

Per garantire il premio comunitario previsto, nell'anno 2009 a seguito di richieste di coltivatori, e conseguente sopralluogo in campo, sono stati riconosciuti cali di produzione di colza no-Food, rispetto alla media ordinaria della zona di n. 4 aziende; sono stati perciò compilati n. 4

verbali di accertamento.

Intesa istituzionale tra Regione Piemonte e Provincia di Novara sottoscritta al 18.10.2006 per l'attuazione dell'accordo di programma "Interventi a sostegno del Settore Agro-Alimentare"

Nel corso dell'anno 2009 per l'attuazione dell'intesa sono intervenute n. 2 Conferenze riguardanti il succitato Piano, hanno partecipato agli incontri i Sindaci del Comune di Pisano e di Armeno, il Presidente della Comunità Montana dei Due Laghi, le Organizzazioni Sindacali di Categoria degli Agricoltori, l'Associazione Allevatori delle Province di Novara e V.C.O.. Sono stati tenuti n. 2 incontri presso l'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte alla presenza dei Sindaci di Armeno e Pisano, degli esperti degli Assessorati alla Programmazione e dell' Agricoltura della Regione Piemonte per analizzare ed approvare gli interventi e le modifiche di piano rispetto al 2008.

- a) Acquisizione e recupero di una struttura polifunzionale in Comune di Armeno per la stagionatura, la conservazione e la vendita dei formaggi; nell'anno 2009 è stata istruita la pratica di cui trattasi che verrà approvata nell'anno 2010 con l'approvazione mediante Delibere Comunali, Provinciali e Regionali.
- b) Recupero della Latteria Sociale Turnaria del Comune di Pisano per realizzare un caseificio per la lavorazione del latte ovi-caprino, per installare un frantoio per la spremitura e la lavorazione delle olive e per il confezionamento, l'esposizione e la vendita di altri prodotti di derivazione agricola ed artigianale; nel corso dell'anno 2009 è stato approvato e firmato, in data 3.06.2009 (Rep. N. 1444891 del 10.06.2009), l'accordo di programma per l'intervento del succitato Comune di Pisano. Nell'anno in questione il tutto è stato deliberato mediante DGP 97 del 26.02.2009 e con Decreto del Presidente della Provincia in data 1.07.2009.

Il recupero della struttura polifunzionale in Comune di Armeno per le fiere zootecniche ed i mercati, con annessi edifici all'uopo predisposti per la stagionatura, la conservazione e la vendita dei formaggi, risulta indispensabile per il potenziamento delle attività economiche di tutta la nuova Comunità Montana Due Laghi - Cusio - Mottarone e delle zone limitrofe.

Importante sono i locali per la stagionatura dei formaggi in quanto, al momento, i Caseifici di Armeno non hanno celle per conservare il formaggio da commerciare pertanto i produttori, a tutt'oggi, devono ricorrere ad altre strutture a pagamento o vendere il prodotto nell'immediato.

Attorno alla struttura potrebbe sorgere in futuro un centro per la caseificazione, la lavorazione e l'insaccamento delle carni, l'asciugatura e la maturazione dei salumi, nonché locali adeguati per la preparazione, il confezionamento la vendita di altri prodotti.

Il recupero della latteria Turnaria del Comune di Pisano consentirà di realizzare una struttura pluriuso volta a valorizzare il latte, la frutta, le olive e altre produzioni dell'areale Montano e Collinare; infatti, oltre al Caseificio per la lavorazione del latte caprino, per la produzione dei formaggi, c'è la possibilità di installare nei locali attigui un frantoio per la produzione di olio derivante dalla spremitura delle olive provenienti dai neo-oliveti impiantati in zona e nelle altre località della provincia di Novara e delle province attigue (Varese, Verbania, Biella, ecc.).

In altri locali, invece, potrebbe avvenire la lavorazione dei frutti di bosco, piccoli frutti, frutta per la preparazione di confetture e succhi, ortaggi e verdure, funghi, fiori ed altri prodotti.

Il centro di Pisano potrebbe commercializzare prodotti nostrani e biologici con un marchio territoriale.

Partecipazione al Convegno indetto dal Comune di Pisano, in data 18.04.2009 presso la Sala Polifunzionale, riguardante la presentazione del Progetto di Ricerca "La carta di identità microbiologica del formaggio nostrano del Mottarone"; relatrice la Prof.ssa Maria Grazia Fortina del Dipartimento di Scienze Tecnologiche Alimentari e Microbiologiche dell'Università degli Studi di Milano.

Legge 23.05.2008 n. 12 art. 10 Programma di meccanizzazione agricola e Legge 27.10 1966 n. 910 art. 12 Fondo di rotazione per lo sviluppo della meccanizzazione agricola.

Concessione del concorso Regionale negli interessi su prestiti quinquennali per l'acquisto di macchine e attrezzature agricole.

Nel corso del 2009 in applicazione alla DGR 282 del 21.06.2009 ed ai fondi assegnati alla Provincia di Novara con Determinazione Dirigenziale 335/2009 di Euro 125.550,00 della Regione Piemonte, la Provincia di Novara ha deliberato di aprire i termine per la presentazione delle domande ed ha approvato le disposizioni Provinciali per tale intervento (DGP 282/2009). Sono pervenute n. 18 domande di prestito agevolato.

Domande istruite positivamente ed ammesse a finanziamento n. 13, domande annullate per rinuncia o mancanza di requisiti n. 5.

Lo stanziamento concesso a copertura delle domande ammesse è stato di Euro 90.400,82. La stessa iniziativa proseguirà anche nell'anno 2010.

Per quanto riguarda la Legge 910/66 art. 12 nel corso dell'anno 2009 non sono state presentate istanze.

D.M. 14.12.2001 N. 454, D.L. 30.4.92 N. 285. Assegnazioni di carburante agricolo agevolato. Verifiche di carburante utilizzato.

L'Ufficio U.M.A. ha effettuato, in applicazione del D.M. 454 dell'14/12/01, n. 1938 assegnazioni di carburante.

Nel corso del 2009 si è ritenuto di dover proseguire l'attività di controllo delle ditte interessate al ritiro ed utilizzo del carburante agricolo, sono state effettuate n. 218 verifiche, così come disposto dall'art. 7 del D.M. 454/2001.

A norma della Legge Reg.le 87/96 sono state approvate n. 3 convenzioni con le OO.PP. AA. per la presentazione delle verifiche annuali.

Anagrafe Agricola Unica del Piemonte (Legge Reg.le 14/2006). Iscrizioni nuove ditte, immatricolazione macchine agricole.

Nel 2009 le iscrizioni di nuove ditte al registro UMA sono state n. 249, le immatricolazioni di macchine agricole sono state n. 298 mentre i passaggi di proprietà sono stati ben. 1.065 (D.L. 30.4.92 n. 285), garantendo i servizi necessari sia all'utenza che si rivolgeva direttamente all'ufficio stesso, sia nei confronti di coloro che fruivano dell'assistenza delle organizzazioni professionali agricole, in quanto queste hanno stipulato una apposita convenzione con questa Amministrazione per la fornitura del supporto tecnico-amministrativo agli utenti medesimi nei riguardi dell'istruzione e la successiva presentazione all'UMA delle istanze di competenza, ai sensi della L.R.86/97, art. 5. Gli addetti UMA partecipano a tutte le riunioni di aggiornamento attinenti la normativa che si svolgono presso l'Assessorato Regionale all'Agricoltura (nel 2009 hanno partecipato a 12 riunioni).

Con l'istituzione dell'anagrafe delle aziende agricole l'ufficio è chiamato a iscrivere direttamente in anagrafe tutti coloro che si rivolgono allo sportello dell'UMA. L'ufficio ha fornito inoltre l'assistenza tecnico-amministrativa per la formazione dei fascicoli aziendali da parte delle OO.SS. e di altre strutture riconosciute.

Gli addetti hanno partecipato a più riunioni presso l'Assessorato Reg.le Agricoltura per l'istituzione dell'anagrafe stessa e delle modalità operative. Nel 2009 si è provveduto alla iscrizione in Anagrafe di n. 6 nuove Aziende.

Scarto d'archivio zootecnia

Durante l'anno 2009 sono stati scartati n. 238 faldoni di documenti attinenti la zootecnia e la meccanizzazione agricola, periodo 1975 - 1994 (atti di competenza della Regione Piemonte), n. 13 sono invece i faldoni tenuti con pratiche campione relative ai vari interventi descritti nell'allegato delle Determinazioni 2043/09 - 68/2010.

Progetto "Filiera corta per prodotti lattiero caseari realizzato secondo il Programma Provinciale INFEA".

A seguito della DGP 195/2008 il Settore Agricoltura partecipa con la collaborazione esecutiva dell'Associazione allevatori della Provincia di Novara e del VCO all'esecuzione del Progetto sopra richiamato. Con proprie Determine ha impegnato e nel 2009 versato all'APA di Novara il 1° acconto per l'attività svolta ed in corso di svolgimento (Determina 646/2009). Trattasi di promozione dei prodotti Agroalimentari del territorio Novarese alle Fiere e soprattutto per le scuole della Provincia di Novara.

Partecipazione a "Primo senso filiera garantita" in occasione di Campus nel Marzo 2009 a Torino, presentazione e degustazione di prodotti Novaresi e Ossolani.

Partecipazione a "Tutto Food" di Milano per valorizzare i prodotti e i produttori del territorio Novarese mediante vendita diretta e degustazione di prodotti tipici: latte, formaggi, salumi.

Lezioni presso l'Istituto Tecnico Agrario Bonfantini e visita all'azienda Apostolo Laura di Momo: proiezione di video per far conoscere la zootecnia Novarese, presentazione degli animali allevati e dimostrazione di caseificazione per ottenere formaggi aziendali adatti alla vendita diretta.

Il programma terminerà nel corso dell'anno 2010 con lezioni teoriche presso altre scuole e pratiche presso allevamenti zootecnici e Caseifici Aziendali e Cooperative.

Transumanza in Provincia di Novara.

A seguito delle richieste di alcuni Municipi dei Comuni Novaresi di regolarizzare il transito di greggi e mandrie ed alla riunione tenuta nel 2008 presso il Municipio di Carpignano Sesia, alla presenza di alcuni sindaci interessati, del rappresentante il Corpo Forestale dello Stato della provincia di Novara, del Responsabile dell'ASL 13 Sanità Animale e dell'Assessorato Agricoltura della Provincia, il Settore ha in corso la realizzazione di un progetto per regolarizzare in tutta la Provincia il transito di mandrie e greggi che praticano la transumanza.

La transumanza non è altro che pastorizia itinerante, cioè senza fissa dimora, i cui elementi base sono: il cambio di territorio fra sedi note e non in determinati periodi dell'anno, il gregge o la mandria formata da animali di varie specie, razze categorie (pecore, montoni, agnelli, capre, becchi, capretti, vacche, manze, vitelli, ecc.....), lo sfruttamento degli stessi animali per la produzione di latte, di carne, di lana, ecc....., il transito ed il pascolamento nonché l'orientamento verso l'economia di mercato.

La transumanza comporta lo spostamento quasi quotidiano alla ricerca di foraggio adatto, trascorrendo di norma la stagione estiva in alpeggio, la stagione invernale in areale di pianura e pertanto si esplica in un continuo vagabondaggio tra le zone di pianura e di collina alla ricerca del foraggio necessario per il mantenimento degli animali e per raggiungere i siti ove svernare (bassa pianura o terre golenali del fiume Po) o alpeggiare (montagna Novarese, del VCO e della Val Sesia (VC).

E' necessario individuare specifici ed efficaci provvedimenti atti a far fronte alle problematiche ambientali e sanitarie che si verificano ogni qualvolta transitano sui territori Comunali greggi e mandrie.

Tenuto conto che alcuni mandriani e pastori non sempre rispettano le norme Nazionali e Regionali che disciplinano il pascolo vagante, si rende necessario regolamentare al meglio la transumanza in Provincia di Novara.

Nel corso dell'anno 2009 a seguito di riunioni del Tavolo Verde si è deciso di proseguire nel Progetto di cui trattasi, sono state tenute n. 2 riunioni presso la Sala del Consiglio della Provincia di Novara, rispettivamente in data 23.11.2009 con i Sindaci dei Comuni appartenenti ai Circondari 1 e 3 ed in data 26.11.2009 con i Sindaci dei Comuni dei Circondari 2 e 4; in entrambe le riunioni erano presenti i rappresentanti del Corpo Forestale dello Stato, dell'ASL 13 Area di Igiene e Sanità Animale e della Polizia Provinciale.

E' stato dato mandato al Settore di predisporre un provvedimento per disciplinare la transumanza di greggi e mandrie nella Provincia e possibilmente un protocollo di intesa con il Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale di Novara, con l'ASL 13 Servizio Veterinaria

Area Sanità animale e la Provincia stessa per coordinare un Nucleo di vigilanza che dovrà intervenire a seguito di richiesta delle Amministrazioni Comunali per intervenire in casi di necessità di controllo di greggi e mandrie vaganti (attività di vigilanza).

Assistenza Tecnica Zootecnica.

A) Anche nell'anno 2009 nell'ambito del programma provinciale di assistenza tecnica e divulgazione agricola, l'Assessorato Agricoltura della Provincia di Novara, in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. 13 e 14 (Servizi di Veterinaria) e con l'Associazione Provinciale Allevatori di Novara e V.C.O., ha organizzato delle conferenze di aggiornamento finalizzato alla salute degli animali da reddito, al miglioramento del benessere animale, alla gestione della mandria per migliorare le produzioni di latte e di carne, agli aspetti nutrizionali delle bovine da latte e degli ovicapri. Sono stati trattati anche temi attinenti l'allevamento del vitello dalla nascita alla gravidanza e gli aspetti nutrizionali delle bovine da latte, la mungitura delle vacche e gli impianti innovativi più appropriati da utilizzare, la valorizzazione degli insilati di mais e di foraggiere prative.

La prima conferenza è stata dedicata all'allevamento della capra da latte, la seconda invece alla qualità degli insilati aziendali.

E' stata organizzata n. 1 visita guidata alla Manifestazione Internazionale del bovino da latte di Cremona.

Le conferenze, come illustrato nel programma che segue, sono state tenute la prima presso Sala Consiliare del Municipio di Armeno, la seconda presso l'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Agrario Bonfantini di Novara - Vignale per consentire la partecipazione anche agli studenti.

- **Venerdì 9 Gennaio 2009 ore 20.30 presso la Sala Consiliare del Municipio di Armeno – P.zza della Vittoria n. 11.**
Conferenza tenuta dal Dottor Gianni Bazzano Dottore in Scienze delle produzioni animali, sul tema: *“L'allevamento della capra da latte: alimentazione, ricoveri ed organizzazione aziendale”*

- **Venerdì 16 Gennaio 2009 ore 10.00 presso presso l'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Agrario Bonfantini, C.so Risorgimento 405, Novara-Vignale.**
Conferenza tenuta dal Professor Giorgio Borreani Docente presso il Dipartimento di Agronomia, selvicoltura e gestione del territorio dell'Università Statale degli Studi di Torino sul tema: *“Qualità degli insilati aziendali: problematiche di gestione degli insilati di mais e di foraggiere prative”*

- **Sabato 24 Ottobre 2009 – Cremona 64^a Fiera Internazionale del bovino da latte, qualityfood, salone salute animale, visita ai settori espositivi, partecipazione alla Mostra Nazionale dei bovini di razza Frisona Italiana, Bruna e delle altre razze da latte:**
 - ⇒ Ore 7.30 = Ritrovo presso l'APA di Novara e V.C.O., C.so Vercelli 120 e partenza in autopolmann per il Quartiere Fieristico di Cremona;
 - ⇒ Ore 9.15 = Visita ai Settori espositivi, intervento ai Convegni e partecipazione alle Rassegne Zootecniche;
 - ⇒ Ore 14.00 = **Concorsi dei bovini di razza Frisona e di altre razze da latte, valutazioni, proclamazione delle campionesse di categoria e della Mostra;**
 - ⇒ Ore 19.15 = Conclusione della visita e rientro

Le iniziative di cui sopra sono state approvate mediante Determinazioni del Dirigente 4364/2008 e 3928/2009.

Impianti generazione energia elettrica biogas.

Nella primavera 2009 sono stati tenuti n. 2 incontri presso aziende zootecniche per la divulgazione di impianti di biogas: il primo in data 21.04.2009 presso l'azienda agricola Maurizia di Briona, il secondo presso l'azienda Allevatori e Conduttori di Botta Nicola a Bellinzago Novarese con la partecipazione dei rappresentanti degli allevamenti La Morella di Suno Maino e Facchi di Oleggio e Comazzi di Marano Ticino.

Seminario sulle salmonelle negli allevamenti e negli alimenti.

In data 25.03.2009 presso la Sala Leonardo della Associazione Irrigazione Est Sesia si è tenuta una Conferenza riguardante le problematiche succitate organizzata dal Settore Agricoltura Ufficio Zootecnica in collaborazione con l'ASL 13 Sanità animale di Novara, riservata agli allevatori leader della Provincia ai Medici Veterinari e ai Tecnici operatori del settore Agroalimentare.

La riconversione di aree boscate a coltivazioni agricole ed altre destinazioni d'uso.

In data 21.03.2009 presso la Sala Comunale di Sizzano si è tenuto un Convegno attinente le problematiche succitate, organizzato dalla Provincia di Novara in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali e dall'Associazione Dottori in Agraria e Forestali della Provincia di Novara e del V.C.O. Sono state presentate le nuove disposizioni in materia, previste dalla Legge Reg.le 4/2009.

B) "Gestione dell'oliveto in Piemonte, dalla messa a dimora alla produzione - Nuovi impianti in Provincia di Novara".

Conferenze Tecniche tenute, per conto del Consorzio per la tutela dell'olio extra vergine di oliva Piemonte e Valle d'Aosta dal Dottor Antonino De Maria ricercatore presso il Dipartimento Colture Arboree della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino (Determina Provinciale 4158/2009).

Dette Conferenze sono state tenute a favore degli olivicoltori situati nella zona collinare e rivierasca del Lago Maggiore. La frequenza media degli operatori e agricoltori è stata di 23 persone, sono stati distribuiti n. 50 attestati di partecipazione. Nei Comuni di Lesa, Nebbiuno, Pisano, Massino Visconti, Orta San Giulio, Pettenasco, Gozzano, ecc. sono state messe a dimora diverse piante di olivo, la superficie, investita per detta coltura, in Provincia è di circa Ha. 1,70. Si prevedono comunque nuovi impianti con cultivar resistenti al freddo.

Programma:

Conferenza Introduttiva – 12 Settembre 2009 – dalle 9.00 alle 13.00 e poi dalle 14.30 alle 16.30.

Registrazione e saluti delle Autorità

- Morfologia e fisiologia dell'olivo.
- Descrizione funzionale delle parti della pianta: radice, fusto, foglie.
- Ciclo di sviluppo.
- Scelta del sito di impianto.
- Le cultivar idonee al Piemonte.
- Interpretazione delle analisi chimico-fisiche del terreno.
- Simulazione di concimazione di fondo.
- Preparazione del terreno.
- Sistemazione idriche.
- Gestione del suolo: inerbimento o altre lavorazioni?
- Irrigazione.
- Principali avversità dell'olio che possono colpire le piante nei primi anni di vita; esperienze del Piemonte negli ultimi anni.
- Forme di allevamento: pro e contro.
- Domande e risposte.

- 1^ Conferenza di Approfondimento – 15 Settembre 2009 – dalle 14.30 alle 18.30

- Olivo nel mondo, brevi cenni dei numeri piemontesi.
- Morfologia e fisiologia dell'olivo.
- Descrizione funzionale della parti della pianta: radice, fusto, foglie.
- Ciclo di sviluppo.
- Introduzione a fiore.
- Scelta del sito di impianto
- Le cultivar idonee al Piemonte.
- Interpretazione delle analisi chimico-fisiche del terreno.
- Simulazione di concimazione di fondo, di allevamento e di produzione.
- Domande e risposte.

- 2^ Conferenza di Approfondimento 22 Settembre 2009 dalle 14.30 alle 18.30

- Preparazione del terreno.
- Sistemazioni idriche.
- Gestione del suolo: inerbimento o altre lavorazioni?
- Irrigazione.
- Principali avversità dell'olivo (mosca, tignola, margaronia, occhio di pavone neve,) e esperienze del Piemonte negli ultimi anni.
- Domande e risposte.

- 3^ Conferenza di Approfondimento 29 Settembre 2009 dalle 14.30 alle 18.30

- Cenni sulla raccolta e trasformazione.
- Cenni sulla definizione di qualità: analisi chimiche, panel test.
- La potatura: non solo forbici
- Forme di allevamento: pro e contro.
- Le forme del Piemonte.
- Domande e risposte.

Al termine del ciclo di Conferenze tenute presso il Municipio di Pisano e presso Aziende olivicole locali è stato consegnato ai partecipanti, che hanno frequentato le Conferenze, l'attestato di partecipazione.

C) Progetto pluriennale Itticoltura Produzioni specie pregiate - Vantaggi colturali ed economici nel pluriutilizzo della zona risicola novarese per la produzione di specie ittiche.

Il programma di assistenza tecnica zootecnica e sperimentazione aziendale è solo una parte della vasta attività che viene svolta dal Settore, in realtà è una parte importante perché ci consente di essere vicini all'utenza, sia agli agricoltori che producono e vogliono migliorare ed innovare nel produrre, sia ai consumatori a cui cerchiamo di proporre prodotti agricoli tipici dell'areale novarese, di qualità, di costo adeguato ed ottenuti con modalità il più eco-compatibili possibile.

Il rispetto dell'ambiente e' oramai un po' il fulcro di partenza di ogni attività. La sperimentazione ha provato in questi anni che il basso impatto di prodotti "estranei" alla vitalità di vegetali ed animali, ne determina in via generale un indubbio innalzamento nella qualità finale.

Da tempo si sostiene l'opinione che lo sviluppo di un territorio non può che essere in linea con l'ambiente. La bellezza del territorio è dato dalla salvaguardia ambientale, la frequentazione dello stesso è dato da un'ottima offerta alberghiera, l'offerta alberghiera è data da una miriade di località che offrano qualità tipicità dei prodotti a prezzi adeguati, la tipicità dei prodotti si deve vedere sul territorio, deve essere possibile acquistarla nei centri adeguati (anche e possibilmente dai produttori) ed ecco che il cerchio si chiude.

Dunque agricoltura, turismo, alimentazione, svago, commercio, attività ricreative (caccia, pesca, agriturismo ecc) sono valutate sempre nel loro complesso da chi fa una scelta di

frequentazione dei diversi territori. L'ente pubblico cerca sempre di offrire tecnicamente aiuto alle aziende agricole desiderose di migliorarsi, di diversificare le produzioni e di riscoprire pratiche ed evolverle.

Le qualità e quantità di soggetti ittici prodotti e selezionati dalla Provincia in acque risicole (camere di risaia), nei corsi d'acqua: fontanili, fossi, canali e specchi d'acqua (laghetti naturali e artificiali) situati in zona di pianura, sono ampiamente illustrate annualmente nelle relazioni presentate a consuntivo; trattiamo di seguito analiticamente gli scopi ed i benefici che questa sperimentazione propone.

Perché l'ittioricoltura

Sono almeno tre gli scopi delle prove di allevamento, selezione e sviluppo di soggetti ittici. Il primo scontato è la valorizzazione del nostro territorio, vocato da secoli alla coltivazione di riso, che vede ogni anno migliaia di ettari di terreno allagati da aprile a settembre, con lo scopo di termoregolarizzare la coltura di riso. Una grande quantità di appezzamenti, camere, fossi, canali, laghetti decantatori che potenzialmente possono diventare un ambiente naturale di allevamento estensivo (si badi bene, estensivo e quindi che non implica in alcun modo impatti ambientali dovuti a surplus di deiezioni o residui di mangimi artificiali !) di alcune specie ittiche tipiche ed autoctone della zona.

La bassa novarese ha poi il vantaggio di avere falde e risorgive che alimentano in modo autonomo vecchie cave o laghetti con una notevole garanzia di qualità delle acque da utilizzare.

Il secondo scopo è quello del riproporre pratiche antiche in modo moderno, negli anni 50, 60 non c'era agricoltore che non mettesse le carpe fattrici nelle risaie per raccogliere le carpette prima del raccolto. Questa era una consuetudine molto semplice e rustica senza scopi di selezione, miglioramento e produzione di soggetti particolari; pratica sicuramente entrata in disuso perché a partire dagli anni 80 nessuno più utilizzava a livello alimentare questa specie. Ebbene, noi stiamo ricreando i presupposti per allevare e produrre soggetti più pregiati e rustici per il ripopolamento ittico (carpe e tinche) soggetti che con un progressivo depauperamento delle acque stavano sparendo dal territorio, e che ora grazie anche ai tecnici provinciali sono tornanti in modo massiccio a popolare i corsi d'acqua della Provincia di Novara.

L'utilizzo di corsi d'acqua adiacenti le risaie e di quelle di cave o laghetti disponibili per sperimentazione ci permette di selezionare e produrre soggetti pregiati, in calo nei grandi laghi Maggiore e d'Orta: il Persico Reale ed il Luccio ed anche in via sperimentale il Coregone.

Il terzo scopo è quello prettamente aziendale. L'agricoltore che si presta alla piscicoltura ed all'itticoltura è sicuramente persona molto attenta alla qualità delle acque, rispettoso delle norme antinquinamento, che diversifica le produzioni ed in un futuro potrà trarne anche un vantaggio economico perché la creazione di un mercato di vendita dei pesci, ricercati, come quelli citati, dà la possibilità di produrne dei quantitativi in modo stabile.

La produzione estensiva ha lo svantaggio di produzioni minori in tempi più lunghi ma possiede il grande vantaggio qualitativo di produrre soggetti locali, sani, rustici e organoletticamente eccellenti.

Vantaggi colturali

Sicuramente due sono i vantaggi dei pesci allevati e testati nelle camere risicole durante questi anni.

La presenza di carpette appena nate di 3/6 cm favorisce, grazie al grufolamento del fondo delle camere di risaia, più ossigenazione e quindi una migliore crescita delle piantine di risone che si presentano più rustiche, nei primi stadi di crescita di colorazione verde intenso, e strutturalmente più resistenti poi alla cascola del seme. Ottimo è anche l'accestimento con più numerosi culmi fertili. Nel periodo di maggio/settembre quando i soggetti nati raggiungono i 7/14 cm con il loro spostamento e movimento, all'interno delle camere in sommersione, fanno diminuire in maniera consistente la possibilità di formazione ed espansione delle alghe ed i soggetti stessi saranno ottimi controllori nei confronti di coppette, crostacei, lumachine ed altri insetti ed infestanti.

Valutazioni economiche

Per quanto riguarda la riproduzione e lo svezzamento del pesce in risaia (carpe e tinche), non

si possono fare valutazioni economiche che riguardano grandi superfici in quanto le produzioni interessano appezzamenti di 2 o 3 ha, camere risicole che sono servite a produrre i soggetti necessari all'Ente Provincia per i ripopolamenti.

Queste pratiche ci permettono di coinvolgere il risicoltore liquidandogli il prodotto a prezzo equo, ma assolutamente più conveniente per l'Ente sperimentatore (provincia) di quello che pagheremmo negli allevamenti ittici che fanno riproduzione.

Prendendo ad esempio un'azienda tipo, di quelle che hanno partecipato al piano, possiamo schematizzare il ricavato in questo modo:

- camera risicola di Ha 2 di superficie, immissione delle fattrici, costo euro 40,00
- controllo livelli acqua, pulizia bocchette, reti, ecc. ... a cura e spese del risicoltore (operazioni che vengono comunque svolte nella norma con costi a carico dell'agricoltore)
- analisi delle acque, prelievi a campione per la verifica della qualità della stessa a cura dei tecnici Assessorato
- raccolta pesci (fine campagna risicola) in collaborazione fra Ente e agricoltore
- -raccolta e produzione media sui due ettari pari a circa 15.000 avannotti di varia pezzatura valutati e pagati al risicoltore, circa 800,00 euro.

E' come se l'agricoltore che ha aderito al progetto, su quei due ettari, avesse prodotto circa 18 - 25 quintali in più di risone a seconda della varietà coltivata.

Nel contempo l'Ente provincia non solo risparmia ma immette soggetti già abituati alle acque locali, nati e svezzati naturalmente, rustici e vitalissimi.

E' evidente che se esistesse un mercato locale od un centro di raccolta per allevare un ciprinide come la Tinca che oggi spunta prezzi di mercato interessanti, la risaia sarebbe un enorme nursery di produzione di piccoli 4/8 cm destinati all'allevamento.

Le specie di pregio

In provincia di Novara sono presenti i Laghi Maggiore e d'Orta e scorrono fiumi quali la Sesia il Ticino, i torrenti Agogna, Arbogna, Meia e Terdoppio, ecc. ..., che fanno pensare alla equazione: territorio, ambiente, turismo, prodotti tipici e dell'enogastronomia.

Notevole è sempre la richiesta di specie che sono il simbolo dei laghi del Nord, chi non ha mai assaggiato un filetto di Coregone alla salvia od un delicato risotto ai filetti di Persico sulla terrazza di uno degli innumerevoli ristoranti che si affacciano sui nostri laghi, ha perso la poesia del gusto e del paesaggio.

Queste specie, per vari motivi, continuano ad essere in diminuzione per la presenza di specie infestanti, per alcune annate negative di pesca e riproduzione, per calo drastico di specie foraggio (Alborella), C'è il rischio di trovare specie di pesci alloctoni "taroccati" sulle tavole di ristoranti poco etici (perca niloticus, scardole, gardonne).

Ebbene la ricerca in corso si basa sulla produzione di soggetti della misura 8/14 cm di Perca Fluviatilis (Pesico Reale), nei laghetti situati della bassa novarese, in modo naturale con cattura e stabulazione dei soggetti e successivo avvio al commercio o al ripopolamento.

Siamo solo all'inizio, ovviamente ci vogliono anni per creare generazioni autoctone e quantitativi di soggetti da utilizzare. Come Settore Agricoltura il nostro scopo è quello di creare quella diversificazione nelle produzioni che può a nostro parere salvare la monocoltura.

Proveremo: le gabbie galleggianti, la selezione e l'allevamento di pesce foraggio, valuteremo i tempi di accrescimento e quanto in ambiente naturale sia la difficoltà di portare singole generazioni a taglia commerciale.

Simile programma è stato iniziato per il Coregonus Lavaretus (Coregone), altra specie di alto pregio ricercata dal mercato ittico.

L'Azienda agricola deve evolversi, crescere e modificare il modo di operare, se non trova nuovi stimoli è destinata a fermarsi. E' evidente che non tutte le aziende sono vocate a queste pratiche ma chi vuole provare deve essere aiutato, perché migliorare le produzioni vuol dire aumentare i redditi, migliorare il territorio, offrire prodotti tipici ed attirare turismo ricreando la maglia di benessere dei tempi d'oro.

Produzione avannotti di carpa e tinca in risaia e specie pregiate

Anche l'anno 2009 ci ha visti impegnati su due fronti di ricerca e sperimentazione, quello riguardante l'ambiente risicolo e quello attinente la selezione e la produzione di pesci, soggetti autoctoni di specie pregiate in via di rarefazione.

Le aziende coinvolte per la produzione di carpe e tinche in risaia sono state quattro: l'azienda Massara Guido e Antonio di Mandello Vitta Cascina Galiarda, l'azienda Fincato Mario di Cameri Cascina Picchetta, l'azienda Pavan Osvaldo di Garbagna Novarese e l'azienda Castello di Milanino Carlo Gustavo di Mandello Vitta.

Le aziende dei signori Massara e Fincato hanno prodotto ottimi e sani soggetti sia per taglia che per numero: carpette vigorose, di misure comprese tra i 10,0 ed i 18,0 centimetri, tinchette, estremamente vitali, di misura 7 – 10 centimetri ed un certo numero di Carassio aurato di cui era stata introdotta qualche fattrice a scopo puramente sperimentale per valutare l'ambientazione e la sopravvivenza.

Gli avannotti raccolti ammontano a circa 25.000 pezzi già "seminati" nei torrenti Agogna e Terdoppio. Saranno altresì recuperati dalle vasche di stabulazione ben 100 Kg. di Carpe adulte da immettere nei torrenti che scorrono in provincia.

Possiamo quindi ritenerci soddisfatti del novellame prodotto nella campagna agraria 2008/2009 in considerazione anche del fatto che essendo i pesci ottenuti sani, rustici ed abituati ad appastamento (alimentazione) naturale e non artificiale si adattano subito al nuovo ambiente acquatico dei corsi d'acqua di cui trattasi. Pertanto la perdita di soggetti è stata esigua.

Il risparmio per l'Ente provincia per le immissioni è rilevante, in quanto l'acquisto sul mercato degli stessi soggetti da allevamento avrebbe comportato una spesa di circa il doppio di quella da noi calcolata ed impegnata.

Per quanto riguarda invece i pesci di pregio, in allevamento e stabulazione nell'azienda di Tornaco "Lago dell'Olmo", abbiamo effettuato i rilevamenti e le misurazioni previste dal programma che hanno confermato la presenza di nuove generazioni di Persico reale e l'ottima condizione delle fattrici. Nelle vasche in cascina sono state mantenute ben 50 fattrici di Perca Fluvialis, pronte per la deposizione di uova, nel mese di marzo 2010.

Nel mese di ottobre 2009 sono state posizionate, nel lago succitato, due delle tre gabbie galleggianti acquistate quest'anno, atte a contenere gli avannotti di persico reale ed altri soggetti di Coregone Lavarello in prova di allevamento ed adattamento.

La diversificazione delle produzioni e la responsabilizzazione del risicoltore – allevatore novarese nell'utilizzo del bene acqua è molto importante nell'ambito del programma e potrebbe assumersi ad esempio nell'ulteriore avvicinamento fra agricoltura, ambiente e turismo.

Partecipazione del Servizio Zootecnia, con proprio Tecnico, alla stesura dei testi (dati tecnici) per la pubblicazione dell'opuscolo "Pesca in Laghetto – le acque, la pesca l'ittiofauna della Provincia di Novara".

D) Progetto di Embryo Transfer di altissima qualità "Genetica Dairy Novara" finalizzato alla selezione ed al miglioramento genetico della specie bovina di razza Frisona Italiana

Obiettivi: aumentare il valore genetico medio degli animali per un maggiore reddito in termini di produzione e di vendita degli animali; contribuire alla crescita professionale in specie dei giovani allevatori; favorire criteri di selezione diversificati; favorire le condizioni per l'autofinanziamento dei successivi interventi di genetica sul territorio; valorizzazione della filiera produttiva provinciale.

Anche per il 2009, il progetto è attuato avvalendosi del personale e delle strutture dell'A.P.A., dando atto che il piano richiede strutture organizzative e professionalità specifiche ed altamente specializzate.

I vitelli maschi nati saranno inviati ai centri genetici, le femmine definite "Class" saranno destinate alla prosecuzione del progetto le altre invece saranno vendute all'Asta.

Il progetto è triennale, approvato nell'anno 2006, per un costo complessivo di €. 70.000,00 (€. 2.860,00 a carico APA, €. 20.140,00 a carico degli allevatori partecipanti, €. 67.140,00 a carico

della Provincia nella misura di €. 47.000,00 con contributo degli Enti finanziatori quali: la Camera di Commercio di Novara, La Fondazione Agraria Novarese e la Fondazione cassa di risparmio delle province lombarde), 15 allevatori hanno aderito al piano sottoscrivendo presso l'A.P.A. gli impegni. Nel 2009 è stata sviluppata la parte finale del progetto, il valore delle bovine ottenute dal progetto stesso, presenti negli allevamenti aderenti ed il valore degli embrioni prodotti e pronti da trapiantare è stimato in €. 215,560,00. Esso continua con il finanziamento diretto degli Allevatori aderenti, autofinanziandosi con la cessione di Embrioni e/o bovini di qualità. Sono stati acquisiti gli embrioni scelti dall'apposita commissione, è stata stilata la graduatoria di allevatori partecipanti e l'assegnazione degli embrioni con il metodo del sorteggio, sono stati assegnati pertanto a 5 allevatori 20 embrioni da impiantare. Dei 20 embrioni impiantati ci sono state 11 gravidanze pari al 56,00%, i parti avverranno nel corso dell'anno 2010; durante il 2009 ci sono stati n. 7 parti da impianti effettuati nell'anno 2008.

Le vitelle del 1°, 2° e 3° anno del progetto (2006, 2007 e 2008) sono state presentate alle varie manifestazioni zootecniche; alcuni maschi sono stati ritirati dai centri di fecondazione artificiale per l'allevamento e il successivo prelevamento di seme da utilizzare per le inseminazioni artificiali in prova di progenie. Le femmine di alta genealogia sono sottoposte a flushing per ottenere ulteriori embrioni da impiantare su altre bovine scelte e proseguire così il programma che dovrebbe autofinanziarsi da solo.

Le bovine che hanno vinto la manifestazione zootecnica di Borgomanero 2009 razza Frisona sono 2 vacche primipare provenienti dal progetto succitato; n° 4 torelli del progetto sono già in prova di progenie presso 4 Centri Genetici differenti. Nell'anno 2010 è prevista una pubblicazione del progetto Dairy Novara sul giornale della Anafi.

E) Esecuzione piano di Risanamento da CAEV (artrite encefalite virale caprina) DGP 112 del 27.03.2008

Trattasi di un piano di monitoraggio biennale, in base alla prevalenza della malattia potrebbe poi seguire un programma di risanamento della malattia degli allevamenti caprini per valorizzare gli allevamenti stessi dal punto di vista sanitario e le produzioni di carne e di latte.

Nel dare atto che partecipa al Progetto anche la Provincia del Verbano Cusio Ossola è stata approvata una convenzione tra la Provincia di Novara, l'ASL NO Servizio Veterinario Area Sanità animale e l'Istituto Zooprofilattico del Piemonte per il prelievo e l'attività analitica di laboratorio nell'ambito del Progetto di cui trattasi.

Il Piano di monitoraggio serve per rilevare la gravità della malattia nel territorio della Comunità Montana dei Due Laghi, dei Comuni limitrofi e montani che ricadono anche nel Territorio della Provincia del V.C.O. .

Sono interessati gli allevamenti caprini che ricadono nei territori dei Comuni di Armeno, Ameno, Colazza, Massino Visconti, Miasino, Nebbiuno, Pisano, Lesa, Meina, Invorio, Bolzano Novarese, Orta S. Giulio, Pettenasco, Gozzano, Baveno, Brovello Carpugnino, Gignese, Omegna, Stresa, Belgirate, Casale Corte Cerro e Gravellona Toce.

Il costo del Progetto ammonta a Euro 8.500,00 (€. 3.000 messi a disposizione della Provincia del VCO).

Nell'anno 2009 sono stati effettuati i prelievi di sangue, da parte delle ASL 13 e 14 Sanità Animale, analizzati presso l'Istituto Zooprofilattico di Torino 1.600 campioni di sieri caprini prelevati nell'ambito del Progetto. La siero positività è al momento del 69% delle aziende testate. Per quanto sopra, nel 2009, è stata pagata l'attività dell'Istituto Zooprofilattico (Acconto) dell'importo di Euro 3.500,00 mediante Determina n°356 del 3.02.2009. Presso il Municipio di Armeno si è tenuta una riunione operativa per fare il punto della situazione.

CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE

Pianificazione territoriale

Nel corso del 2009 sono terminati i lavori per la predisposizione della Valutazione Ambientale Strategica inerente il Piano Faunistico Venatorio Provinciale che è stato approvato dalla Giunta Provinciale e inviato per le valutazioni previste dalla vigente normativa alla Regione Piemonte la quale ne ha disposto l'approvazione con modifiche che sono in corso di predisposizione al fine della definitiva approvazione del Piano.

Sono inoltre continuate le collaborazioni con la Federazione Italiana della Caccia per la gestione delle zone R.C. Valle Arbogna e Boca-Cavallirio e con gli Ambiti territoriali di caccia NO1 TICINO e NO2 SESIA rispettivamente per la gestione delle zone R.C. Trecate-Olengo e Suno – Mezzomerico con l'A.T.C. NO1 e per quella della zona R.C. Carpignano – Fara con l'A.T.C. NO2, nonché la collaborazione con l'Associazione Burchvif, per la gestione comune di n. 3 Oasi, e precisamente: Agogna Morta, Campo della Ghina e Campo della Signora, con metodologie atte a raggiungere una buona rilevanza naturalistica di dette aree.

Inoltre, in applicazione del regolamento per il funzionamento delle zone di addestramento, allenamento e gare per cani da caccia approvato con DCP n. 28/2000, sono proseguite le gestioni delle tre zone di addestramento cani con possibilità di sparo di tipo C denominate: "Palazzina" in Comune di Novara e "Sereia" in Comune di Invorio e "Valnera" in Comune di Oleggio, nonché delle zone di addestramento cani da seguita di tipo B denominate "San Michele" in Comune di Borgomanero e "Prato Sesia zona B" in Comune di Prato Sesia.

Sono state approvate anche l'istituzione e il funzionamento di quattro zone temporanee denominate *Boriola* in Comune di Novara, *Tre Montagnette* in Comune di Armeno, *Valera* in Comune di Carpignano Sesia e *Cascina Calzavacca* in Comune di Terdobbiate, nonché l'effettuazione di n. 14 gare per addestramento e allenamento cani da caccia.

Miglioramenti Ambientali

Nel corso del 2009, in applicazione del Regolamento relativo ai criteri per la corresponsione degli incentivi in favore di proprietari o conduttori dei fondi rustici che si impegnino alla tutela e al ripristino degli habitat naturali e all'incremento della fauna selvatica nelle zone di protezione previste dall'art. 10 della Legge 157/92, sono stati attribuiti specifici incentivi a n. 14 proprietari o conduttori di fondi agricoli che si sono impegnati in interventi di miglioramento degli habitat naturali idonei per quella fauna selvatica che può essere oggetto di irradiazione e di ripopolamento delle zone destinate all'attività venatoria.

Ripopolamento Faunistico

Anche nel 2009 è proseguito il progetto di incremento della popolazione faunistica delle zone di divieto mediante l'immissione di esemplari di fagiano riproduttore, lepre e leprotto preambientati, che sono stati preliminarmente inseriti per un periodo limitato in un apposito recinto al fine di consentirne: l'ambientamento nell'area a loro destinata e un accurato controllo sanitario, allo scopo di far crescere i selvatici direttamente nell'area in cui si devono riprodurre.

In un'ottica di sperimentazione e diversificazione di specie, si è inoltre effettuata una immissione di pernici rosse nella zona di ripopolamento e cattura "Sunno-Mezzomerico" al fine di valutare le potenzialità di tale specie nell'area in questione.

Infine stante l'esigenza di monitorare i movimenti della fauna selvatica, in particolare modo delle lepri, si è provveduto ad acquistare radiocollari da utilizzare a tale scopo.

Consulenze in materia di caccia

Tra i compiti attribuiti alla Provincia dalla vigente normativa in materia venatoria rientra la gestione e la salvaguardia delle specie faunistiche e del loro habitat.

Per lo svolgimento del suddetto compito, con particolare riferimento alle attività inerenti: il ripopolamento e le catture di selvatici, i ritrovamenti di fauna selvatica ferita o malata, la detenzione di esemplari faunistici, il recupero della fauna e la gestione dei farmaci, la pianificazione territoriale, l'attività di controllo della fauna selvatica e i miglioramenti ambientali, a volte devono essere affrontate questioni che vanno oltre la normale gestione tecnico-faunistica, e che rientrano in un più specifico ambito veterinario, per le quali è necessario il supporto di esperti specializzati.

Pertanto, nel 2009 si è attuata la convenzione con un consulente veterinario individuato nel 2008 a seguito di procedura comparativa.

Tutela della fauna provinciale

Sono state rinnovate nel corso del 2009 le convenzioni con la LIPU per la cura e il trasporto presso i propri centri specializzati degli uccelli selvatici ritrovati feriti in territorio provinciale e con la Torbiera di Agrate Conturbia per la cura e la custodia di mammiferi.

Quanto sopra in esecuzione della Legge regionale sulla caccia che attribuisce alla Provincia la competenza per la gestione della fauna selvatica nei casi di ritrovamenti di soggetti feriti o morti per caso fortuito o forza maggiore.

Selezione numerica di specie faunistiche

Anche nel 2009 seguendo le indicazioni dell'ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ex INFS Istituto Nazionale della Fauna Selvatica), sono stati effettuati interventi per il contenimento numerico di cinghiali, cornacchie, nutrie, minilepri e volpi (le ultime due solo nelle zone di ripopolamento e cattura), specie che per l'elevato numero e la notevole concentrazione in alcune zone vanno a creare notevoli danni alle colture agricole.

Sono inoltre proseguiti, sempre sulla base delle indicazioni dell'ISPRA, gli interventi sui colombi di città con competenze della Provincia per i terreni agricoli extra urbani e dei Comuni per le aree urbane.

Inoltre, per quanto riguarda i cinghiali, in attuazione della L.R. 9/2000 sono stati approvati dalla Provincia, su richiesta dei Parchi del Ticino, delle Baragge e del Fenera, specifici piani di abbattimento da svolgersi a cura dei parchi stessi all'interno del loro territorio.

Sinistri stradali con il coinvolgimento di ungulati

La Regione Piemonte con L.R. n° 9/2000, all'art 4 come modificato dall'art. 13 della L.R. n° 9/2007, ha istituito un fondo di solidarietà a favore di soggetti coinvolti in sinistri stradali con ungulati.

Con successivo Decreto della Presidente della Giunta Regionale 14.07.2009, n. 12/R, è stato approvato il Regolamento regionale recante: "Attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9, come sostituito dall'articolo 13, comma 2 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9, in materia di sinistri stradali con fauna selvatica.", nel quale viene stabilito che le province ricevono ed istruiscono le istanze di contributo, accertano il possesso da parte dei richiedenti dei requisiti previsti dal Regolamento in questione, determinano l'ammontare del danno da ammettere a contributo e provvedono alla successiva liquidazione entro i limiti del fondo annuale conferito dalla Regione.

Pertanto nel 2009 questa Amministrazione ha provveduto a gestire le richieste di accesso al Fondo di solidarietà pervenute, tra le quali n. 43 hanno avuto esito favorevole.

Servizio di vigilanza

Anche nel 2009, si è prestata grande attenzione all'equipaggiamento strumentale degli agenti di vigilanza al fine di garantire una maggiore sicurezza nell'espletamento del Servizio, provvedendo anche all'acquisto di un fucile lancia siringhe per la sedazione di animali feriti non altrimenti recuperabili in sicurezza.

E' stato attuato il regolamento di coordinamento delle Guardie Volontarie Venatorie e ittiche che consente di rendere più funzionale e organico il servizio di vigilanza e di meglio coordinare gli interventi di controllo numerico della fauna selvatica.

In proposito l'Ufficio Amministrativo della Funzione Caccia, Pesca, Parchi e Gev ha provveduto ad esperire tutte le procedure di notificazione inerenti i verbali elevati dalle guardie volontarie ittiche e venatorie.

Nello stesso anno è proseguita la convenzione con gli Ambiti Territoriali di Caccia per la gestione delle catture di fauna selvatica e il controllo del territorio e, stante il proficuo risultato raggiunto, è stata rinnovata la collaborazione con le Associazioni Piscatorie per le attività connesse al recupero di fauna ittica mediante uso di generatore autonomo di energia elettrica.

Ripopolamento ittico

Nel 2009 è stata disposta la semina nelle acque di competenza provinciale di Kg. 556.80 di trote fario 22/25 e di n. 34.090 trote fario 6/9 e n. 1.041 temoli.

E' inoltre proseguita anche nel 2009 la sperimentazione per la produzione di carpe e tinche in risaia a seguito della quale sono state immesse n. 10.000 carpe da 14/22 cm., n. 10.000 carpette da 7/14 cm. e n. 100 Kg di carpe adulte.

Inoltre in applicazione della L.R. 37/2006, sono state autorizzate anche le semine di fauna ittica effettuate dalle Associazioni Piscatorie, nelle acque della provincia di loro competenza.

Gestione della pesca

Nel corso del 2009 si è consolidata l'attuazione alla L.R 37/2006 e del relativo regolamento di attuazione.

Ciò premesso, oltre a tenere gli opportuni collegamenti con le Associazioni piscatorie al fine di divulgare le competenze della Provincia e di disciplinare le modalità di accesso alle varie autorizzazioni introdotte dalla suddetta normativa, si è provveduto a:

- rilasciare n. 4 autorizzazioni per le semine di fauna ittica nelle acque della Provincia;
- rilasciare n. 9 autorizzazioni per le asciutte dei corsi d'acqua, previa adozione della necessaria regolamentazione;
- portare a termine e divulgare gli esiti del censimento degli impianti e bacini privati per la pesca a pagamento;
- rilasciare n. 23 autorizzazione per l'effettuazione di gare di pesca;
- iscrivere ulteriori n. 2 associazioni piscatorie all'albo per il riconoscimento delle Associazioni piscatorie operanti in Provincia di Novara istituito nel 2008 e che già ne annoverava n. 14.

Inoltre nel corso del 2009 è stato approvato il regolamento per lo svolgimento di attività di pescaturismo a seguito del quale è stata rilasciata apposita autorizzazione a una società cooperativa costituita ai fini della pesca professionale, operante sul lago Maggiore.

Sono inoltre stati affidati in concessione ad Associazioni piscatorie operanti in Provincia di Novara, nel corso del 2009, n. 4 diritti di pesca del demanio provinciale.

Progetti in materia di pesca

Nel corso del 2009 si è svolto il primo anno di attività del progetto di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007/2013 – avente ad oggetto la caratterizzazione e valorizzazione dei prodotti ittici lacustri tradizionali ed innovativi, lavorati e conservati, dei laghi insubrici per il corretto sfruttamento di una risorsa rinnovabile.

Il suddetto progetto viene affrontato in collaborazione con i seguenti partner: Capofila italiano: Provincia di Como - Capofila svizzero: Canton Ticino - Partner italiani: Province di: Varese, Lecco e Verbano Cusio Ossola, Consorzio della Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola, GRAIA srl, Università degli Studi di Milano, Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee, APAT, Partner svizzeri; Città di Lugano; Regio Insubrica.

L'area di progetto è in particolare rappresentata dai seguenti laghi: Lago Maggiore, Lago di Lugano, Lago di Como, Lago di Mezzola, Lago di Varese, Lago di Comabbio, Lago di Alserio, Lago di Montorfano.

Inoltre, tenuto conto che la salvaguardia del patrimonio ittico rappresenta uno dei temi di maggiore attualità e sensibilità a cui la pesca sportiva in generale si sta orientando, una priorità che ha soprattutto lo scopo di tutelare le specie autoctone più caratteristiche del nostro territorio nel 2009, sono stati approvati due progetti inerenti la regolamentazione della pesca in alcuni tratti dei torrenti Agogna e Strona e della Roggia Mora, che saranno attuati in collaborazione con le Associazioni Piscatorie CAGEP e ASDPS FIPSAS.

Pianificazione Ittica

Nel 2009 sono iniziate le attività di monitoraggio della fauna ittica presso le stazioni di monitoraggio individuate dalla Regione Piemonte sul territorio della Provincia di Novara.

Il suddetto servizio, interamente finanziato dalla Regione Piemonte, è stato affidato a uno studio professionale che oltre ai campionamenti sulle acque, già conclusi nel corso del 2009, dovrà occuparsi anche dell'inserimento dei dati raccolti nei data base regionali.

La suddetta attività è propedeutica al Piano Ittico Regionale che dovrà fornire gli indirizzi per la redazione del piano ittico provinciale.

Danni alle colture agricole causati dalla selvaggina e dall'attività venatoria

In esecuzione alle disposizioni delle L.R. n. 70/96 e 36/89, e della DGR 114-6741 in data 03.08.2007 con cui la Regione Piemonte ha approvato i nuovi criteri in ordine all'accertamento e alla liquidazione dei danni alle colture agrarie causati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria, che sono entrati in vigore dal 1° gennaio 2008, sono state eseguite le rilevazioni dei danni causati dalla fauna selvatica alle colture agricole nelle zone di divieto provinciali e nei Parchi e Riserve Naturali.

Per quanto riguarda i danni all'interno di Parchi e Riserve Naturali risultano pervenute nel corso dell'anno n. 72 richieste di indennizzo al cui pagamento si procederà non appena la Regione Piemonte, Assessorato Parchi, verserà i fondi necessari alla Provincia.

Con riferimento alle zone di protezione della fauna, invece, le domande di risarcimento danni presentate nel corso del 2009 risultano essere n. 44.

Esami venatori

Nel corso del 2009 sono stati realizzati due corsi di preparazione all'esame per il conseguimento dell'abilitazione venatoria, con docenti esperti nelle materie previste dalla Legge sulla caccia, e la fornitura di adeguato materiale didattico al fine di consentire agli aspiranti cacciatori di acquisire un'adeguata preparazione per affrontare il mondo venatorio senza pericoli.

La Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione venatoria nominata con decreto del Presidente della Provincia n. 2 in data 21 febbraio 2005 ha effettuato complessivamente n. 11 sessioni d'esame a seguito delle quali risultano essere stati rilasciate n. 57 abilitazioni.

E' stata inoltre attivata, nella seconda metà del 2009, la procedura per il rinnovo della Commissione d'esame la cui durata in carica segue il consiglio provinciale, ai sensi di legge.

Attuazione deleghe attribuite con L.R. 17/99

Nell'ambito delle disposizioni attuative della L.R. 17/99 riferite alle deleghe attribuite alle Province, si è provveduto nel corso del 2009 al rilascio delle autorizzazioni per uso di generatore per la cattura dei pesci alle Associazioni Piscatorie e alle Ditte incaricate per studi scientifici.

Sono state inoltre effettuate le prescritte verifiche relative alle immissioni di selvaggina negli ATC e nelle Aziende Faunistico Venatorie e Agri Turistico Venatorie, nonché rilasciate, su istanza dell'ISPRA le autorizzazioni per inanellamenti di animali a scopo scientifico, nell'ambito del progetto coordinato a livello internazionale dall'Euring (Unione Europea per l'inanellamento).

Attuazione deleghe attribuite con D.L.vo 112/98

In attuazione delle competenze attribuite alle Province dal D.L.vo 112/98 relative al rilascio e al rinnovo del riconoscimento delle nomine a guardie giurate volontarie ittiche, venatorie e ambientaliste, la Provincia, nel 2009, ha provveduto ad istruire complessivamente n. 43 pratiche relative a rinnovi e a rilasci dei suddetti riconoscimenti di nomina, tenendo conto che tali autorizzazioni di polizia hanno validità biennale.

Attività divulgative

Continuando sulla strada intrapresa negli anni precedenti sono state organizzate tre manifestazioni aventi ad oggetto:

- "Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e sulla regolamentazione della pesca" (articolata in 2 serate);
- "Ecomicologia – I funghi epigei spontanei della Provincia di Novara";
- "Indagine conoscitiva dei bacini di pesca della Provincia di Novara".

PARCHI E RISERVE NATURALI

Nel 2009 è proseguita la collaborazione con i Parchi Regionali insistenti sul territorio provinciale, sia per quanto riguarda le situazioni di emergenza collegate al controllo di alcune tipologie di fauna selvatica (nutrie e cinghiali), sia per quanto riguarda interventi della Provincia a sostegno di iniziativa collegate alle attività dei Parchi stessi.

Guardie Ecologiche Volontarie (Gev)

Nel 2009 si è concluso il corso di formazione per 18 nuove GEV che sono andate ad affiancarsi a quelle già in servizio per lo svolgimento di attività di controllo e di educazione ambientale; pertanto, nell'ambito della propria competenza relativa al coordinamento delle Guardie Ecologiche Volontarie, la Provincia di Novara ha gestito, dotandole dell'attrezzatura strumentale necessaria, complessivamente n. 42 GEV operanti su tutto il territorio provinciale.

Queste hanno svolto la propria attività, oltre che con un controllo generale sul territorio provinciale, anche con collaborazioni a seguito di specifiche convenzioni, con il Parco del Ticino, il Parco del Lago Maggiore e il Parco delle Lame del Sesia, sul territorio delle suddette istituzioni.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati servizi sul territorio che hanno consentito di rilevare n. 110 infrazioni alle norme sull'ambiente.

Sono state inoltre operate segnalazioni ai Comuni o alle altre autorità competenti in ordine ad abbandoni di rifiuti ad opera di ignoti rinvenuti durante il servizio.

Infine, nell'ambito delle nuove competenze in materia di pesca e funghi, si è provveduto a integrare le consegne di servizio delle suddette guardie che sono state sottoposte all'approvazione della Questura.

Progetti realizzati

Nel corso del 2009 la Provincia ha aderito alle seguenti iniziative in collaborazione con Comuni e Parchi della Provincia:

- Progetto "Natale al Parco 2009" finalizzato alla promozione e conoscenza dell'ambiente dell'area protetta del Parco del Ticino;
- Progetto "Giardino delle Grotte di Ara" finalizzato alla valorizzazione dell'area posta in fraz. Ara del Comune di Grignasco;
- Progetto di ripristino della segnaletica nella Riserva Naturale Orientata delle Baragge nell'ambito della tutela e della promozione del territorio di tale area.

Attuazione della L.R. 24/2007

Nel corso del 2009 la Provincia ha dato attuazione alle disposizioni nella L.R. 24/2007 con particolare riferimento ai compiti di divulgazione della norma e di gestione dei verbali di violazione alla Legge e sanzionate dalle Legge stessa.

E' inoltre stata rilasciata n. 1 autorizzazione per la raccolta di funghi a fini didattici, scientifici e per giornate di studio.

FUNZIONE SVILUPPO ECONOMICO

Piano di sviluppo rurale misura 112 "Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori"

Vengono concessi contributi per l'insediamento di giovani agricoltori a seguito di bando a regia regionale. Il contributo medio è di circa 30.000 euro per azienda per un impegno finanziario di circa 3.000.000 di euro. Nell'anno 2009 sono state istruite tutte le istanze pervenute, successivamente dovrà essere verificata nell'anno in corso e nel prossimo l'assunzione degli impegni prescritti e l'erogazione delle provvidenze economiche.

Sono pervenute 108 istanze di cui 106 istruite e 82 ammesse a finanziamento, 22 sono state dichiarate decadute per rinuncia del beneficiario o mancata ammissione a finanziamento e 2 in attesa di ulteriore documentazione.

Piano di sviluppo rurale misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"

Vengono concessi contributi in conto capitale per l'ammodernamento delle aziende agricole a seguito di bando a regia regionale. Per la Provincia di Novara l'impegno finanziario finale dovrebbe aggirarsi intorno ai 5-7 milioni di euro. Il contributo medio è circa 80.000 euro per azienda. Nell'anno 2009 sono pervenute 341 domande. E' stata completata la richiesta dei documenti necessari all'istruttoria delle pratiche per le 168 istanze in graduatoria. Delle 168 istanze ne sono state istruite 89 di cui ammesse a finanziamento 56, 49 sono state dichiarate decadute per rinuncia del beneficiario o mancata ammissione a finanziamento, 22 collocate fuori dalla graduatoria utile e le restanti sono ancora in attesa di ulteriore documentazione istruttoria. Nell'anno in corso e in quello successivo si dovrà provvedere all'accertamento sulla realizzazione dei lavori e alla liquidazione del contributo alle imprese.

Piano di sviluppo rurale misura 311 “Diversificazione in attività non agricole”

Vengono concessi contributi in conto capitale per la diversificazione delle attività agricole (es. fotovoltaico e agriturismo) a seguito di bando a regia regionale. Da questo bando sono esclusi i poli urbani (città di Novara e aree collinari della provincia); le aree ad agricoltura intensiva (praticamente il resto della provincia tranne i pochi comuni montani) hanno un punteggio di priorità molto basso. Sono pervenute 9 istanze di cui 6 istruite di cui 2 ammesse a finanziamento mentre per le altre si è in attesa di ulteriore documentazione. Nell'anno in corso e in quello successivo si dovrà provvedere all'accertamento sulla realizzazione dei lavori e alla liquidazione del contributo alle imprese.

Piano di sviluppo rurale misura 121 “Implementazione delle misure aziendali di biosicurezza”

E' stata presentata una domanda nel mese di dicembre 2009 e dopo la prima valutazione formale si è in attesa della graduatoria regionale.

Piano di sviluppo rurale misura 121 “Adeguamento norme in materia di utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici”

Il bando è scaduto nel mese di dicembre 2009. Sono state presentate 19 domande e dopo la prima valutazione formale si è in attesa della graduatoria regionale.

Piano di Sviluppo Rurale della regione Piemonte 2000-2006 – “Prepensionamento (Misura D)”

E' prevista la concessione di un premio agli agricoltori che cedono i propri terreni ad altri imprenditori che subentrano nell'azienda. Sono state istruite e liquidate 8 domande sulle 9 pervenute. E' stato avviato un procedimento di recupero.

Legge Regionale 17/2008

Vengono concessi contributi in conto capitale per la diversificazione delle attività agricole (es. fotovoltaico e agriturismo) nelle aree polo urbano. Il bando è scaduto il 21 settembre e sono state presentate 14 domande. Sarà avviata a breve l'attività istruttoria con la richiesta dei documenti necessari.

Piano di Sviluppo Rurale misura 214 “Pagamenti agroambientali”

Sono in lavorazione 427 domande relative alle annualità 2008 e 2009. Di queste per 246 è in corso la verifica da parte del Sistema Integrato di Gestione e Controllo. Le domande istruite sono 139 e 134 ammesse a finanziamento. Le domande decadute sono 42.

Piano di Sviluppo Rurale misura 214.1 “Applicazione di tecniche di produzione integrata”

Vengono concessi contributi a superficie per le aziende che rispettano il disciplinare di difesa integrata della Regione Piemonte, riducono significativamente l'apporto di fertilizzanti e fitofarmaci e si avvalgono dell'assistenza di un tecnico abilitato. Sono in lavorazione per questa misura relative all'annualità 2009 894 domande. Di queste per 94 è in corso la verifica da parte del Sistema Integrato di Gestione e Controllo. Sono stati inoltre eseguiti 9 controlli in loco su un campione ARPEA del 5%.

Piano di Sviluppo Rurale misura 214.2 “Applicazione di tecniche di produzione biologica”

Vengono concessi contributi a superficie per le aziende si assoggettano al Reg. 834/2007 di difesa biologica delle colture e si fanno certificare da un organismo di controllo. Sono state presentate 2 domande di cui una controllata in loco.

Piano di Sviluppo Rurale misura 214.9 “Interventi a favore della biodiversità nelle risaie”

Vengono concessi contributi per la sospensione anticipata delle asciutte e per la realizzazione di solchi in risaia per la tutela della biodiversità per un importo massimo di 100 euro ettaro. Aderiscono a questa azione di durata quinquennale 100 aziende agricole. Sono state controllate in loco 9 domande. Sono state respinte 3 domande controllate in loco. E' in fase di completamento l'istruttoria delle pratiche che hanno superato l'esame del SIGC (sistema Integrato di Gestione e Controllo).

Piano di Sviluppo Rurale misura 214.3 (.1-.2) “Incremento del carbonio organico nei suoli”

Vengono concessi contributi per l'incremento di carbonio organico dei suoli attraverso la distribuzione di compostati, ammendanti, letame e matrici palabili di origine agricola. Sono state presentate domande da 24 aziende ricadenti in aree povere di sostanza organica così come definite da apposite carte tematiche regionali. Le aziende vengono periodicamente sottoposte a controllo per il rispetto degli impegni assunti. Sono state controllate in loco 2 domande.

Piano di Sviluppo Rurale misura 214.4 “Conversione dei seminativi in prati permanenti”

Vengono concessi contributi per la conversione dei seminativi in foraggere permanenti. Alle aziende che attuano questo impegno viene concesso un contributo pari a 450 euro ettaro previo controllo dei requisiti ed in particolare del rispetto della condizionalità in materia di conservazione dei prati a foraggere permanenti. Hanno aderito quest'anno 14 aziende e sono in corso i controlli amministrativi per procedere alla liquidazione.

Piano di Sviluppo Rurale misure minori

Sono concessi contributi inoltre per:

- Ritiro dei seminativi per 20 anni
- Alpeggio
- Realizzazione di siepi filari boschetti e laghetti
- Conservazione delle razze in pericolo di abbandono

Sono pervenute in totale 29 domande con due controlli in loco regolarmente eseguiti.

Piano di Sviluppo Rurale misura 215 “Interventi a favore del benessere animale”

Sono previsti contributi per il miglioramento del benessere degli animali attraverso la realizzazione di interventi strutturali. Sono pervenute 50 domande si è in attesa della graduatoria regionale.

Piccola proprietà contadina

Si tratta di un'agevolazione tributaria che consente il pagamento in misura ridotta dell'imposta ipotecaria e catastale. Sulle domande dubbie viene fatta, oltre l'istruttoria di rito col rilascio del certificato autorizzativo, anche il controllo in loco per il rispetto dei requisiti di legge. Sono stati emessi 118 provvedimenti di ammissione provvisoria, 65 di ammissione definitiva e 10 di diniego.

Esami per l'accertamento della capacità professionale

Sono legati all'acquisizione della qualifica di imprenditore agricolo necessaria, per quanto di competenza della provincia, all'acquisto terreni attraverso ISMEA e al piano di sviluppo rurale misura 121. Sono state presentate circa 80 domande da parte di candidati, di queste ne sono state esaminate 35.

Decreto legislativo 102/04 Interventi a favore delle aziende agricole danneggiate da calamità naturali

Imprese agricole di cui all'art. 2135 del C.C. nonché le cooperative per la raccolta, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli ricadenti in zone delimitate che abbiano subito danni non inferiori al 20% della produzione lorda vendibile esclusa quella zootecnica nelle zone svantaggiate previste nel Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2000-2006 della Regione e del 30% nelle altre zone.

Sono escluse dalla concessione di contributi compensativi della perdita del reddito le colture e gli eventi assicurabili con polizze agevolate, sulle quali lo Stato interviene mediante pagamento di metà circa del premio assicurativo. Il mancato ricorso alla assicurazione agevolata comporta la piena assunzione del rischio da parte dell'imprenditore agricolo. Sono state istruite 30 pratiche di cui 9 dichiarate ammissibili che saranno ammesse a finanziamento entro febbraio 2010.

Licenze annuali per l'esercizio della mietitrebbiatura

È l'autorizzazione che bisogna richiedere ogni anno per l'esercizio della trebbiatura e sgranatura dei cereali con macchine azionate a motore, per conto proprio o per conto terzi nella Provincia di Novara nonché i visti richiesti da utenti di altre Province per l'autorizzazione all'esercizio dei lavori nella sul territorio provinciale. Sono state emesse 15 licenze.

Interventi a favore della conservazione dell'integrità fondiaria

Al fine di conservare l'integrità fondiaria, l'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo n. 99/2004 estende le disposizioni - già previste per le aziende agricole descritte nel paragrafo precedente - ai trasferimenti a qualsiasi titolo di terreni agricoli a coloro che si impegnano a costituire un compendio unico e a coltivarlo o a condurlo in qualità di coltivatore diretto oppure di imprenditore agricolo professionale per almeno dieci anni. Per compendio unico si intende l'estensione di terreno necessaria al raggiungimento del livello minimo di redditività determinato dai piani regionali di sviluppo rurale per l'erogazione del sostegno agli investimenti previsti dai regolamenti (CE) nn. 1257 e 1260 del 1999, e successive modificazioni. Il comma 3 del citato articolo 7 prevede, inoltre, l'applicazione delle stesse agevolazioni ai trasferimenti di immobili agricoli e relative pertinenze, compresi i fabbricati, costituiti in "maso chiuso", effettuati tra vivi o *mortis causa*, purché gli acquirenti si impegnino a condurre direttamente il maso per dieci anni. In caso di violazione di tali obblighi, per quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 5 bis della legge n. 97/1994, si applica una sanzione pari al cinquanta per cento delle imposte dovute oltre agli interessi e alle imposte non pagate. Sono state presentate 3 domande regolarmente evase.

Norme a favore delle produzioni apistiche

Comprendono la L.R. 20/98, la legge 313/04 e il regolamento (CE) 1234/07. Sono pervenute 22 domande, effettuate 17 istruttorie e 19 ammissioni a finanziamento.

Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura.

Riferimenti normativi:

L.R. 3 agosto 1998 n. 20 art. 6 c. I - B.U. 12/8/98 n. 32

L'articolo 6 della l.r. 20 del 03.08.98 prevede la possibilità di finanziare, tramite contributi in conto capitale, le seguenti iniziative:

Attrezzature ammissibili:

- lett.a)** costruzione, ristrutturazione ed ammodernamento delle strutture aziendali di lavorazione e conservazione della produzione degli alveari;
- lett.b)** acquisizione di macchine ed attrezzature per la realizzazione e la commercializzazione dei prodotti degli alveari, acquisto e/o ammodernamento degli apiari;
- lett.d)** adeguamento alle norme igienico – sanitarie dei locali di lavorazione dei prodotti;
- lett.l)** ogni altra iniziativa utile allo sviluppo ed all'incremento quali-quantitativo dell'apicoltura e dei suoi prodotti, esclusivamente per l'acquisto di sciami certificati ed indenni da malattie.

Possono presentare domanda i Produttori Apistici (cioè gli operatori professionali) singoli od associati o gli apicoltori amatoriali che si impegnino, entro un anno, a diventare Produttori Apistici. L'entità del contributo varia dal 30 al 50% a seconda delle iniziative e dell'ubicazione aziendale.

Disciplina in materia di apicoltura.

Riferimenti normativi:

Legge 24 dicembre 2004 n. 313 recante norme per la disciplina in materia di apicoltura prevede all'art. 5 comma 1 il "Documento programmatico per il settore apistico", documento che con Decreto Ministeriale n. 20026 del 10 gennaio 2007 è stato reso operativo.

Facendo riferimento al "Documento programmatico per il settore apistico" sono state approvate le istruzioni applicative sugli interventi che riguardano:

- I. ammodernamento delle sale di smielatura e dei locali per la lavorazione e il confezionamento di prodotti apistici;
- II. acquisto attrezzature e impianti (compresi i programmi informatici);
- III. spese generali;

Possono presentare domanda per accedere ai contributi anche di più interventi gli imprenditori apistici singoli o associati in possesso di Partita IVA, iscrizione alla C.C.I.A.A., in regola con le norme sanitarie relativamente ai locali di smielatura, e che abbiano presentato regolare denuncia annuale di possesso alveari ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 20/1998.

L'entità del contributo varia dal 40 al 50% a seconda delle iniziative e dell'ubicazione aziendale, ed ottengono un punteggio di priorità i giovani insediati da meno di 5 anni. Sono previste circa 30 domande nell'anno 2010.

FUNZIONE PRODUZIONI AGRICOLE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

D.P.R. n. 23.04.2001, n. 290 e della L.R. 13.04.1995, n. 63. Rilascio e rinnovo delle autorizzazioni per l'acquisto e l'impiego dei prodotti fitosanitari in agricoltura ("patentini")

L'acquisto di fitofarmaci registrati come molto tossici, tossici e nocivi è subordinato al possesso dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia. Per coloro che non sono in possesso del titolo di studio specifico è richiesta la frequenza di un corso ed il superamento del relativo esame.

Con specifico provvedimento della Giunta Provinciale è stato approvato il testo della convenzione da stipulare con gli Enti di formazione professionale che hanno presentato richiesta di organizzazione dei corsi rivolti agli agricoltori sprovvisti del titolo di studio richiesto dalla legge (D.P.R. n. 23.04.2001, n. 290) e successivamente a nominare i componenti delle commissioni esaminatrici.

I corsi sono organizzati da Enti di formazione emanazione delle Organizzazioni Professionali Agricole. Nel 2009 il Settore Agricoltura ha approvato i programmi per lo svolgimento di 6 corsi, partecipato a 6 sessioni d'esame ed effettuato 4 controlli durante lo svolgimento delle lezioni. Gli attestati rilasciati alla fine degli esami sono stati 88, mentre le autorizzazioni ("patentini") rilasciate sono state complessivamente 130. Sono inoltre stati liquidati agli Enti di formazione i contributi relativi ai corsi organizzati.

Reg. CE 1433/99 - Ristrutturazione e riconversione vigneti

Nel 2009, a seguito di apertura del Bando a regia regionale, sono state esaminate 7 richieste di contributo e inserite nell'elenco di liquidazione inviato alla Regione per il successivo inoltro all'AGEA 7 beneficiari per una superficie complessiva da ristrutturare di 8 ettari.

Il procedimento, così come previsto da AGEA, prevede un controllo amministrativo su tutte le pratiche e l'utilizzo di un programma informatico per la gestione del contributo.

Reg. CE 1493/99 - Organizzazione del mercato viticolo: estirpazioni, reimpianti e trasferimento diritti di reimpianto

La normativa comunitaria in materia viticola è molto complessa ed essendo ancora vigente il regime di divieto di nuovi impianti di vigneti, ogni cambiamento della superficie vitata deve essere autorizzato dagli uffici competenti.

A seguito della presentazione di notifiche di estirpazione, reimpianto o trasferimento di diritti di reimpianto, i funzionari del Settore Agricoltura effettuano i controlli amministrativi sulla documentazione, verificano i requisiti del richiedente, effettuano gli opportuni sopralluoghi in campo al fine di verificare la regolarità della domanda, la reale superficie vitata (anche attraverso l'utilizzazione del GIS) e completano le istruttorie finalizzate al rilascio delle relative autorizzazioni all'estirpo, all'impianto, al reimpianto, gli attestati avvenuto impianto e le idoneità all'acquisto.

Tutte le pratiche vengono gestite tramite un programma informatico regionale che permette di rilasciare la documentazione da inviare ai richiedenti.

Inoltre dovrebbero essere fatti gli aggiornamenti sul fascicolo viticolo della banca dati AGEA. Nel corso del 2009 sono stati emessi 100 documenti relativi ad autorizzazioni estirpo/reimpianto, ad attestazioni di avvenuto estirpo/reimpianto e ad attestazioni di idoneità per acquisti/vendita effettuando 60 sopralluoghi, e altrettanti controlli tramite programma GIS.

Legge 164/92: iscrizione vigneti albi DOC e DOCG

L'iscrizione dei vigneti agli albi DOC e DOCG tenuti dalla CCIAA è subordinato al parere tecnico da parte del Settore Agricoltura. I funzionari effettuano un sopralluogo nel vigneto oggetto di richiesta al fine di determinare il numero di piante presenti per vitigno, verificare l'idoneità per l'iscrizione all'albo e la superficie vitata totale. I pareri vengono trasmessi a fine anno alla CCIAA.

Per ogni cambiamento che interviene negli albi DOC e DOCG, e a seguito di richiesta da parte della CCIAA, il Settore deve effettuare gli accertamenti tecnici per verificare la permanenza dei requisiti. Durante il 2009 sono stati effettuati 40 sopralluoghi e trasmessi alla CCIAA 40 pareri. Su tutte le particelle vitate oggetto di iscrizione a DOC vengono effettuati controlli con il sistema GIS.

Reg. CE 1092/2002 Riconoscimento delle imprese di condizionamento oli extravergini e di oliva vergini

La normativa comunitaria prevede che le imprese di condizionamento degli oli extravergini e di oliva vergini debbano chiedere il riconoscimento presso la Provincia competente. Nel 2009 il Settore Agricoltura ha completato il procedimento di riconoscimento di un'azienda.

Legge 88/88: trasformazione industriale delle patate - Accordo interprofessionale trasformazione patate da industria

I contratti di conferimento patate all'industria devono essere presentati al Settore Agricoltura che provvede alla vidimazione degli stessi e dei relativi registri di carico e scarico. Vengono effettuati accertamenti periodici presso l'industria di trasformazione con redazione del verbale relativo ai quantitativi di patate conferiti e trasformati. Dopo il controllo finale viene rilasciato, su richiesta delle Associazioni Produttori, il certificato relativo al quantitativo di prodotto conferito e trasformato.

Nel 2009 sono stati vidimati 9 contratti e redatti 8 verbali di accertamento del prodotto immagazzinato e trasformato ed effettuati 12 sopralluoghi.

Statistiche ricorrenti

Tra le attività statistiche ricorrenti rientrano le indagini estimative sulle colture e sugli allevamenti, e le indagini campionarie sulle strutture agrarie.

Si tratta di indagini condotte in ambito provinciale allo scopo di fornire agli Enti interessati (Regione, ISTAT, Ministero, Unione Europea) un continuo aggiornamento sulle realtà produttive del mondo agricolo, e quindi uno strumento indispensabile all'attività di programmazione in campo agricolo svolta, ai vari livelli, delle Istituzioni preposte.

Nel corso del 2009 sono state svolte le consuete indagini estimative, che si concretizzano nella compilazione mensile di schede di aggiornamento sull'andamento delle colture in atto (12 schede). Di ciascuna coltura viene indicato, a seconda della stagione e dello stadio vegetativo, il dato previsionale, provvisorio o definitivo relativo alle superficie e alle rese produttive.

Nel 2009 l'ISTAT ha avviato l'indagine rilevazione di controllo della copertura e qualità del prototipo di registro statistico delle aziende agricole: sono state intervistate 109 aziende del comune di Barengo.

D.P.R. 24/12/1969 n. 1164. Attività viticole: controllo dei vivai vitivinicoli

Il controllo su impianti destinati alla produzione di materiale di moltiplicazione nel 2009 si è concretizzato in tre sopralluoghi ed in due autorizzazioni rilasciate ad aziende vivaistiche - e trasmesse anche, per gli adempimenti di competenza, alla Regione Piemonte.

Applicazione del Reg. CEE 2092/91 relativo al metodo di produzione biologico di prodotti agricoli e alla indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari

L'attuazione del D. L.vo 220/95, che recepisce gli articoli 8 e 9 del regolamento sopra citato, prevede la gestione delle notifiche di attività di produzione con metodo biologico inoltrate alla Provincia, mediante il controllo formale e sostanziale delle stesse, al fine di predisporre un "Elenco provinciale degli operatori biologici" annuale, ripartito nelle diverse sezioni.

L'elenco ufficiale è ottenuto dal confronto dei dati provinciali con quelli inviati dagli Organismi di Controllo, tenendo conto delle eventuali comunicazioni di rinunce o sanzioni di esclusione pervenute nel corso dell'anno. Nell'anno 2009 sono pervenute 25 notifiche inserite successivamente nella base dati provinciali ed è stata effettuata una verifica su circa 75 operatori biologici necessaria per l'inserimento degli stessi negli elenchi ufficiali.

Le L. R. 13/99 e L. R. 17/99 dispongono l'attuazione a livello territoriale del controllo e della vigilanza sugli Organismi di Controllo attraverso l'esecuzione di visite ispettive presso gli operatori. Nell'anno 2009 sono state effettuate quattro visite ispettive.

D. lgs. 102/2004. Controlli sui bilanci dei Consorzi di difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche

Ai sensi delle leggi nn. 590/1981, 185/1992 e del D.P.R. 17 maggio 1996, n. 324, e del D. Lgs. n. 102/2004, recanti disposizioni sull'assicurazione agricola agevolata e le procedure per la copertura dei rischi ammissibili a contributo, è stata effettuata l'istruttoria delle domande di contributo a titolo di acconto e a titolo di saldo presentate dai due Consorzi di difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche (Consorzi Antigrandine) presenti nel territorio della Provincia di Novara al Ministero delle Risorse Agricole e Forestali (Mi.P.A.F.), tramite la Provincia di Novara, delegata dalla Regione Piemonte con L. R. 27/1982 alla vigilanza sull'attività dei Consorzi. Pertanto nel corso del 2009 sono stati effettuati quattro controlli amministrativo-contabili sull'attività dei Consorzi di difesa, dei quali due per l'erogazione del saldo del contributo 2008 e due per l'erogazione dell'anticipo del contributo 2009. Di ciascun controllo è stato redatto un verbale, del quale è stata trasmessa copia alla Regione Piemonte per il successivo invio al Mi.P.A.F., con il quale è stato espresso parere favorevole all'erogazione di contributi. Sono stati inoltre controllati, relativamente alla superficie, alle produzioni e ai prezzi, i certificati assicurativi relativi a 38 aziende per il 2009 e 15 relative al 2008.

Nel corso dell'anno è stata inoltre garantita la vigilanza e la rappresentanza della Provincia di Novara mediante la partecipazione alle sedute dei Collegi Sindacali e dei Consigli di Amministrazione.

DISTRETTI RURALI E AGROALIMENTARI DI QUALITÀ

Legge regionale n. 29/2008: Distretti rurali e agroalimentari di qualità

Con la legge regionale n. 29/2008 la Regione Piemonte ha regolamentato i distretti rurali e agroalimentari di qualità. Successivamente ha provveduto ad individuare le linee guida per l'individuazione dei distretti e per l'elaborazione dei Piani di distretto.

Distretto Floricolo del Lago Maggiore: è stato individuato dalla Regione Piemonte con DGR n. 37-5721 del 3 aprile 2002. Le Province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, in applicazione della normativa regionale, hanno delimitato un prima definizione territoriale, promosso la costituzione di un “Tavolo di Concertazione” con tutti gli attori coinvolti (CCIAA di Novara, CCIAA del VCO, Organizzazioni Professionali Agricole e Consorzio Fiori Tipici del Lago Maggiore) e provveduto all’affidamento dell’incarico per la stesura del “Piano di animazione del Distretto” al Dipartimento di Scienze Economiche e Metodi Quantitativi della Facoltà di Economia dell’Università del Piemonte Orientale e due agronomi liberi professionisti.

La Regione Piemonte, in considerazione del fatto che il Distretto, così come individuato dalle due Province, rispondeva ai requisiti definiti dalla legge 26/2003, ha riconosciuto con DGR n. 18-12449 del 10 maggio 2004 il “Distretto Floricolo del Lago Maggiore” come distretto agroalimentare di qualità.

Successivamente, a seguito della richiesta di partecipazione al distretto presentata dalla Provincia di Biella e della necessità, evidenziata dai produttori floricoli, di allargare ad altri comuni il territorio inizialmente individuato, la Provincia di Novara, quale capofila del Distretto, ha presentato alla Regione Piemonte la “Proposta di ampliamento del Distretto Floricolo” e il “Documento sulle correlazioni culturali, economiche e progettuali tra le aree del Lago Maggiore e del Biellese”; le tre Province hanno nuovamente definito il territorio del “Distretto Floricolo del Lago Maggiore.

La Regione Piemonte, con DGR n. 20-14832 del 21 febbraio 2005, ha ridefinito il territorio, allargandolo alla Provincia di Biella. Nel 2009 il Settore Agricoltura ha coordinato l’attività del Distretto, seguendo le diverse iniziative in atto e convocando le sedute del Tavolo di Distretto. Nel 2009 la Provincia di Novara ha avviato la revisione del Piano di Distretto per adeguarlo a quanto previsto dalla legge regionale 29/2008.

Distretto del Riso: durante il 2009, la Provincia di Novara ha partecipato con le Province di Biella, Vercelli e Alessandria, l’Istituto Sperimentale per la risicoltura di Vercelli e la Regione Piemonte, ad una serie di incontri volti alla definizione Piano di Distretto.

Distretto del vino: i funzionari dell’Assessorato hanno partecipato alle riunioni del Distretto dei Vini mirate alla definizione dei comuni eleggibili nel costituendo distretto individuato con legge regionale 29/2008.

ASSISTENZA TECNICA E DIVULGAZIONE IN AGRICOLTURA

Prove sperimentali

Riso: In collaborazione con Ente Nazionale Risi e le Organizzazioni Professionali Agricole, sono state organizzate cinque prove sperimentali nei comuni di Novara, San Pietro Mosezzo. Tutte le prove sono state realizzate con la semina delle varietà a confronto su parcelloni.

Visite guidate: è stata organizzata una giornata divulgativa presso i campi sperimentali di riso allestiti dal Settore Agricoltura in collaborazione con l’Ente Nazionale Risi. Il 3 settembre il Settore ha invitato tutti i risicoltori e i tecnici del settore a visitare i propri campi sperimentali di riso mettendo a disposizione degli interessati un autobus per gli spostamenti tra le diverse aziende. Hanno partecipato alla visita, conclusa da un dibattito tecnico-economico, oltre 400 tra risicoltori e tecnici.

ATTIVITA' IN MATERIA FITOSANITARIA

Le competenze relative alla materia fitosanitaria sono di competenza del Settore Fitosanitario della Regione Piemonte che si avvale comunque della collaborazione di due funzionari del Settore Agricoltura che rivestono la carica di ispettori fitosanitari.

Lotta alla Diabrotica virgifera virgifera

L'iniziativa di lotta all'insetto, prevede una fase di monitoraggio della presenza di Diabrotica virgifera virgifera sul territorio provinciale, una verifica delle relazioni esistenti tra la presenza dell'insetto e i danni alla coltura e una fase di divulgazione delle informazioni relative ai danni e ai metodi di lotta.

Nel 2009, l'Assessorato Agricoltura ha rilevato direttamente i dati delle 20 trappole (cromotropiche e a feromoni) posizionate nei comuni in cui nel corso degli anni precedenti si erano registrate le maggiori catture (Oleggio, Suno, Mezzomerico, Momo, Vaprio d'Agogna, Cavaglietto). Le popolazioni dell'insetto si mantengono elevate ma non si sono evidenziati danni evidenti.

Lotta alla Flavescenza Dorata

L'iniziativa prevedeva la costituzione di una rete di aziende per un totale di 13 vigneti nei quali verificare la presenza dell'insetto *Scaphoideus titanus* vettore della malattia, la verifica della presenza di piante con i sintomi della malattia, e la diffusione delle informazioni necessarie al contenimento dell'insetto e alla lotta alla Flavescenza Dorata.

E' stato organizzato un incontro con i viticoltori presso il comune di Romagnano Sesia, nuovo focolaio dal 2009 e un incontro presso il comune di Landiona.

REALIZZAZIONE DI PROGETTI

Le libellule a Novara: un progetto di conservazione ed educazione ambientale

Il progetto articolato in diverse fasi, si è concluso nel 2009 con la pubblicazione del libro "Atlante delle libellule della provincia di Novara" presentato nel corso di un incontro svoltosi a Novara il 15 aprile 2009 presso la Sala Faraggiana (Novara). La pubblicazione è il risultato di un censimento delle specie presenti sul territorio provinciale svolto a partire dal 2005 che ha portato al rilevamento della presenza di numerose specie tra cui alcune estremamente importanti (*Oxygastra curtisi* e *Ophiogomphus cecili*, entrambe incluse nella Direttiva Habitat e considerate minacciate a livello europeo; per la loro conservazione sono previsti anche finanziamenti europei). Dai dati pubblicati risulta evidente come la diversità delle specie sia banale nella piana risicola e come l'aumento della diversità specifica si incontri solamente negli hot spot di biodiversità della bassa novarese (quali le aree protette come le Oasi del Burchvif e la Palude di Casalbeltrame). Per illustrare l'intero progetto sono stati realizzati dei pannelli illustrativi: *Le libellule a Novara: un progetto di conservazione e di educazione ambientale nelle scuole*, *Atlante delle Libellule della Provincia di Novara, Risaie, biodiversità e zanzare (1 e 2)*.

Riso secondo natura

Nel corso dell'anno 2009 si è provveduto alla sperimentazione nella provincia di Novara di un metodo innovativo per la coltivazione del riso a basso impatto ambientale, denominato "Riso Secondo Natura" (RSN). Il metodo è stato messo a punto, nell'arco di un decennio di esperienza, dall'Azienda Agricola Mario Valsesia - Roasio, situata nella Baraggia vercellese.

Questo metodo di coltivazione rappresenta un'interessante possibilità per valorizzare le potenzialità ambientali del territorio risicolo, senza comprometterne la produttività. Il grosso potenziale di tale metodo è l'integrazione tra la tecnologia, che si pone a servizio della natura,

rispettandone i tempi e le esigenze, e l'ambiente che viene messo nelle condizioni di conservare e rigenerare il suo potenziale produttivo.

L'osservazione è stata condotta presso l'azienda Fratelli Fonio di Sozzago e presso l'azienda Lovati di Borgolavezzaro, ed ha interessato, per ogni azienda, due camere coltivate con il metodo RSN messe a confronto con altre dell'azienda a coltivazione tradizionale. La prova è stata effettuata in collaborazione con il Dipartimento di produzioni Vegetali della Facoltà di Agraria di Milano. Sono stati realizzati inoltre dei pannelli illustrativi (*Sperimentazione Riso Secondo Natura – La tecnica, Sperimentazione Riso Secondo Natura – Principali potenziali vantaggi del metodo RSN*). I risultati della sperimentazione sono stati presentati tramite l'organizzazione di un incontro il 31 marzo e con la realizzazione dell'opuscolo "*Sperimentazione RSN*".

Carta di identità microbiologica della toma del Mottarone

Attraverso il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Alimentari e Microbiologiche dell'Università degli Studi di Milano, il progetto ha realizzato lo studio e la biotipizzazione di alcune specie di batteri lattici di interesse nel settore caseario, in particolare sulla caratterizzazione della popolazione microbica autoctona responsabile della tipicità di diversi prodotti caseari artigianali, con il duplice scopo di ottenere idonee selezioni per mantenere alti i livelli di qualità del prodotto e salvaguardare nel contempo la tipicità preservando il grado di biodiversità microbica riscontrata in relazione con la tipicità.

Tale tipo di studio è finalizzato alla tutela e la rivalutazione dei prodotti tipici artigianali, in particolare quelli riguardanti il comparto lattiero caseario e rappresenta una possibilità concreta di sottolineare il legame esistente tra il territorio in cui avviene la produzione e il prodotto stesso, anche in considerazione del fatto che la valutazione dei parametri di tipicità ha assunto un'importanza sempre più rilevante in particolare per quanto riguarda il ruolo dei microrganismi, come uno dei principali anelli di congiunzione tra il territorio di produzione (ecosistema ambientale – popolazioni microbiche autoctone) e le peculiari proprietà che rendono unico, tipico, il prodotto destinato al consumo.

Il progetto è stato attuato in più fasi tra cui: individuazione del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Alimentari e Microbiologiche dell'Università degli Studi di Milano quale istituto di ricerca incaricato di allestire e conservare una ceppoteca costituita da collezioni di ecotipi microbici isolati lungo la filiera produttiva della Toma del Mottarone, individuazione delle aziende produttrici delle aziende nelle quali effettuare i campionamenti, della filiera produttiva al fine di valutare tutte le componenti microbiologiche presenti sia nella materia prima che nel territorio di produzione, evidenziare la correlazione esistente tra ecotipi specifici e nicchia di isolamento, valutare il ruolo biotecnologico svolto dagli ecotipi selezionati nel conferimento delle proprietà tipiche del formaggio, valutazione dei risultati al fine di promuovere eventuali azioni di tutela e valorizzazione di tutela e valorizzazione del prodotto tipico della Provincia di Novara. I risultati della ricerca sono stati presentati durante un incontro organizzato presso il comune di Pisano il 18 aprile 2009.

Progetto di inserimento lavorativo di persone svantaggiate in aziende agricole

Il progetto, realizzato dall'Associazione BioNovara presso alcune aziende biologiche della Provincia, ha coinvolto un tecnico del Settore Agricoltura con il compito di coordinatore tecnico.

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DI TUTELA DELLE PRODUZIONI TIPICHE

Scopo dell'attività è promuovere e valorizzare le produzioni agricole e agro-alimentari della Provincia di Novara. L'attività prevede sia la partecipazione diretta del Settore Agricoltura nell'organizzazione di manifestazioni sia la partecipazione a manifestazioni organizzate da altri Enti per la realizzazione delle manifestazioni. Nel primo caso l'attività svolta prevede il coinvolgimento diretto dei funzionari del Settore che provvedono alla definizione dell'iniziativa anche organizzando riunioni con i partecipanti e di coordinamento, alla redazione gli atti necessari all'affidamento degli incarichi, alla produzione di materiale divulgativo e all'organizzazione della manifestazione e dell'iniziativa.

Nel 2009 il Settore Agricoltura ha partecipato alle seguenti iniziative:

- “*Calice d'oro*” 2009 e premiazione *Calice d'Oro 2008*(primavera 2009);
- “*42° Salone Internazionale del Vino dei Distillati – Vinitaly*” (Verona 2 – 6 Aprile 2009);
- *Ecologica Sapeg Borgomanero* (settembre 2009);
- *Giornata delle ferrovie dimenticate*;
- *OrtaFiori*(4-5 aprile 2009);
- *Fiera dell'Agricoltura* (Oleggio 1 maggio 2009);
- Giornate *Lilt* della vendita di piante acidofile per finanziare la ricerca per la lotta contro i tumori (località varie primavera 2009);
- *Festa della primavera* (organizzata dalla Confesercenti);
- “*Campus, Salone della Nuova Agricoltura*” (Torino 26 al 29 marzo 2009).

Ha organizzato, in collaborazione con altri Enti, quali l'Azienda di Promozione Turistica di Novara e il Consorzio Fiori Tipici del Lago Maggiore, alcune manifestazioni tra cui: “*La festa dei fiori nel Vergante*”(Comuni di Colazza, Inverio, Lesa, Massino Visconti, Meina, Nebbiuno e Pisano – 25 aprile/1 maggio 2009); *E' fiorita l'erba voglio*” (Novara 23-24 maggio 2009) e curato la promozione del territorio e dell'attività agricola mediante pubblicazioni su riviste specializzate quale “*Monti&laghi*” e pagine locali di quotidiani quali “*La Stampa*”.

Sono state inoltre confermate le adesioni all'Enoteca Regionale di Gattinara e delle Terre del Nebbiolo del Nord del Piemonte e all'Enoteca Regionale della Serra, presso le quali i funzionari del Settore partecipano alle commissioni tecniche di valutazione dei vini.

In previsione della revisione dei ***Prodotti Agroalimentari Tradizionali*** della Regione Piemonte, la Provincia di Novara ha individuato alcuni prodotti da inserire nell'elenco regionale: Baci di Fara, Faresi al Rhum, Gramolino, Amaretto del Sacro Monte, Roselline d'Orta, Brusaro e Busaro, Busarola, Beatine, Uva Fragola. I funzionari del Settore Agricoltura hanno inizialmente individuato una serie di prodotti potenzialmente inseribili nell'elenco delle Produzioni Agroalimentari Tradizionali, raccolto informazioni relative alla composizione e alle origini storiche e selezionato successivamente quelli realmente idonei, per i quali sono state compilate schede descrittive inviate successivamente alla Regione Piemonte.

ATTIVITA' DI SUPPORTO INFORMATICO

L'attività di supporto informatico è stata realizzata mediante la predisposizione, l'aggiornamento e l'inserimento delle pagine per il sito web dell'Assessorato Agricoltura (con l'utilizzo di strumenti informatici appositi per la creazione delle pagine in formato html, per la trasformazione di documenti nei formati adeguati e per l'elaborazione di immagini e icone) relative a:

- aperture dei bandi per la concessione dei contributi previsti dalla normativa comunitaria, statale e regionale, con l'indicazione della principale normativa di riferimento, delle scadenze, del responsabile del singolo procedimento e con la possibilità di scaricare on-line l'eventuale modulistica necessaria alla presentazione delle domande;
- manifestazioni indette dal settore (convegni, manifestazioni, visite guidate in aziende di differenti comparti agricoli, giornate divulgative, visite ai campi sperimentali di riso etc.) o da altri enti e/o associazioni agricole;
- inserimento delle relazioni utilizzate dai docenti durante le conferenze zootecniche di aggiornamento;
- le iniziative di assistenza tecnica (es. lotta alle libellule, prove di coltivazione) e la diffusione di avvisi riguardanti eventi di particolare rilievo;
- aggiornamento normativo;
- la descrizione del territorio con l'utilizzo dei dati Istat riguardanti l'andamento dell'annata agraria dell'anno precedente (9 pagine), le previsioni meteo;
- revisione e aggiornamento delle pagine della sezione Caccia, Pesca, Parchi e Gev.

Inoltre, a supporto dell'attività promozionale sono stati predisposti, con l'utilizzo di strumenti d'impaginazione ed elaborazione d'immagine, bozze per pieghevoli, manifesti, locandine, pagine sui quotidiani locali per convegni, fiere agricole, incontri e manifestazioni indette dal Settore o alle quali il Settore partecipa, ed è stata attuata una collaborazione con il Settore Turismo per inserzione su quotidiani.

Il Settore è stato supportato informaticamente da attività che hanno comportato:

- l'assistenza delle postazioni locali preposte alla raccolta delle domande di contributo o premio sia dal punto di vista dell'installazione e dell'utilizzo delle procedure informatizzate, che da quello delle problematiche hardware;
- la gestione della rete del Settore: (32 postazioni di lavoro, un Server), intervento e manutenzione hardware e software in collaborazione con i colleghi del Servizio Informativo (configurazioni P.C., indirizzamento, installazione programmi del Settore, posta aggiornamento software, backup, condivisione attrezzature hardware, prese di rete etc.).

Protocollo

Sono stati protocollati 4251 documenti in arrivo e 2332 in partenza.

Attività di rendicontazione

Ai sensi della L. R. 17/1999, art. 5 e delle disposizioni impartite annualmente dalla Regione Piemonte si è provveduto alla predisposizione della deliberazione della Giunta Provinciale di approvazione del Programma Operativo Provinciale (POP) 2009-2011, contenente l'utilizzazione delle risorse finanziarie assegnate per interventi a finalità specifica ai sensi della L.R. 63/1978 (acquisto macchine, cooperative, mostre e rassegne zootecniche e ipofencondità) e delle risorse finanziarie assegnate per l'attuazione degli interventi a finalità specifica.

Allo scopo di ottimizzare l'utilizzazione delle risorse finanziarie assegnate, di indicare alle aree tecniche le disponibilità residue per ciascun intervento e per ciascun anno, nel corso dell'anno

sono state costantemente monitorate le risorse finanziarie assegnate dalla Regione Piemonte nell'ambito del P.O.P. relativi agli anni precedenti.

Su richiesta della Regione Piemonte nel corso dell'anno sono stati predisposti tre monitoraggi finanziari relativamente all'utilizzazione delle risorse finanziarie trasferite per l'attuazione degli interventi a finalità generale (L.R. 63/1978) e finalità specifica inerenti i PPOOPP 2000, 2001, 2002 e 2003, 2004, 2005, 2006 e 2007 al 31 dicembre 2008, al 31 marzo 2009, al 30 giugno 2009, al 30 settembre 2009.

E' stato redatto il rendiconto relativo al contributo ai sensi della L.R. 63/1978, art. 41 richiesto dalla Regione Piemonte per la liquidazione del contributo concesso per la realizzazione del programma promozionale 2008.

Accesso ai documenti amministrativi - tutela della privacy

Nel corso del 2009 è stata effettuata l'istruttoria di una richiesta di accesso ai documenti amministrativi ai sensi della L. n. 241/1990, mediante la valutazione dei requisiti soggettivi ed oggettivi e dell'interesse giuridicamente rilevante di cui era portatore il richiedente.

Attività di supporto amministrativo

A supporto delle attività tecniche del Settore, vengono svolte le seguenti attività:

- predisposizione della bozza bilancio di previsione;
- situazioni sui fondi da trasferire a residuo;
- prenotazioni di impegno di spesa per la cassa economale e buoni d'ordine;
- predisposizione deliberazioni e determinazioni di impegno e liquidazione a supporto delle aree tecniche del Settore;
- predisposizione e aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- predisposizione della Relazione Previsionale Programmatica;
- predisposizione relazione dell'attività svolta;
- collaborazione con il Settore personale della Provincia per la gestione delle risorse umane assegnate al Settore mediante predisposizione di determinazioni per rinnovi incarichi al personale, per indennità progetto obiettivo;
- partecipazione al Comitato per le Pari Opportunità;
- gestione del materiale di consumo (cancelleria);
- gestione parco automezzi;
- Attività di segreteria per l'Assessore.

AFFARI GENERALI E LEGALI, TURISMO, CULTURA, ISTRUZIONE

Il Settore Affari Generali e Legali, Turismo, Cultura, Istruzione, così denominato dal 06/10/2009, a seguito di approvazione di nuova dotazione organica, per gli adempimenti che svolge a supporto di tutti gli altri settori della Provincia, ed in particolare per i Settori Viabilità ed Edilizia, riveste un ruolo di particolare importanza e delicatezza in quanto il suo funzionamento corretto e tempestivo permette la realizzazione dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture entro i termini previsti.

In particolare, attraverso l'informatizzazione di talune procedure, sono stati ridotti i tempi per il rilascio degli atti amministrativi, è stato ridotto il consumo di carta e sono stati ridotti altresì i costi delle spedizioni. Tale informatizzazione ha portato a un notevole risparmio per l'Ente.

Inoltre sono state esaminate le novità legislative a modifica del D. Lgs n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. e mediante tale modalità operativa il personale assegnato al Settore ha posto in essere gli atti nel rispetto delle norme vigenti. La formazione interna ha consentito all'Ente di risparmiare non dovendo ricorrere, in caso di modifiche del D. Lgs n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., a corsi espletati da società esterne.

E' stato anche predisposto un manuale per la protocollazione e archiviazione degli atti. Tale manuale prevede l'individuazione di modalità interne di comportamento e contiene l'elenco di tutti gli adempimenti necessari per svolgere una corretta attività di protocollazione e di archiviazione.

Per quanto riguarda nello specifico le attività svolte dai singoli Uffici si fa rilevare che:

Nell'ambito del Servizio comprendente le Funzioni Archivio Contratti e Contenzioso e la Funzione Supporto Amministrativo:

L'Ufficio Archivio ha preso accordi con l'Archivio di Stato per un ulteriore trasferimento di documenti appartenenti all'archivio storico; si è ancora in attesa del benestare definitivo dipendente dalla disponibilità degli spazi. Sempre in materia di archivio di deposito nel corso dell'anno si è proceduto ad un'ulteriore revisione del materiale ancora presente presso l'archivio provinciale e di competenza della Provincia del Verbano Cusio Ossola già in parte trasferito. L'ufficio ha poi implementato la procedura di protocollo che ha consentito la creazione del flusso documentale anche da parte dei singoli uffici.

L'ufficio ha collaborato attivamente con la Fondazione Novara Sviluppo nell'attuazione del progetto museale relativo all'esposizione dei prodotti oggetto dell'attività dell'Istituto Sperimentale Metalli Leggeri.

L'Ufficio Contratti ha provveduto a prendere i primi accordi per l'invio on line dei contratti di appalto all'agenzia delle entrate sostituendone in questo modo l'invio cartaceo. Ha poi gestito la procedura di affidamento dei nuovi contratti assicurativi definendo nuovi metodi di comunicazione in sostituzione delle comunicazioni cartacee sia con la compagnia assicurativa che con i referenti interni. Si è poi provveduto ad implementare la procedura informatica con la quale vengono gestiti i contratti di appalto, nonché della procedura relativa agli affitti in essere.

L'Ufficio Avvocatura si è attivato per l'utilizzo di procedure di comunicazione on line con altre pubbliche amministrazioni; poiché quanto richiesto rappresenta una innovazione rispetto a quanto attualmente previsto, si è ancora in fase interlocutoria.

L'Ufficio Supporto Amministrativo Settori Tecnici ha provveduto agli adempimenti relativi alla registrazione all'Agenzia delle Entrate dei decreti di esproprio nonché alla trascrizione presso la Conservatoria. Inoltre ha provveduto a rivedere e ad informatizzare tutta la procedura relativa agli espropri. Ha predisposto un programma informatico che ha permesso di verificare in tempo reale in

capo alle ditte aggiudicatrici la validità dei documenti già in possesso, nonché un programma informatico per i quadri economici di lavori al fine di monitorare i residui di ciascuna voce.

L'Ufficio Concessioni ha predisposto la revisione del regolamento per il rilascio delle autorizzazioni relative all'installazione di mezzi pubblicitari sulle strade della Provincia, trasmettendolo all'Assessore alla Viabilità per il relativo esame e per l'iscrizione all'ordine del giorno della competente Commissione Consiliare. Inoltre ha provveduto a scannerizzare i documenti relativi alle pratiche di rilascio dei provvedimenti per i mezzi pubblicitari ottimizzando i tempi e riducendo il consumo cartaceo.

L'Ufficio Trasporti Eccezionali ha provveduto e sta tuttora provvedendo, al fine di ridurre i costi relativi alla spedizione, a trasmettere via mail i dati relativi alle autorizzazioni rilasciate per transiti e/o trasporti eccezionali. Inoltre ha provveduto e sta provvedendo a trasmettere in via telematica al Settore Viabilità l'elenco delle istanze per il rilascio delle autorizzazioni di tipo singolo e/o multiplo al fine di ottimizzare i tempi per la predisposizione della relativa scheda tecnica.

L'Ufficio Centralizzato Appalti ha predisposto un elenco informatizzato dei modelli GAP da trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo ed inoltre ha provveduto ad informatizzare la richiesta dei casellari giudiziari alla Procura della Repubblica, al fine di ottimizzare i tempi per il relativo rilascio.

Nel corso dell'anno 2009 sono stati:

- prodotti 42.478 atti protocollati, effettuate n. 54.378 spedizioni, creati n. 433 fascicoli per l'archivio corrente e n. 955 per l'archivio di deposito;
- predisposte e pubblicate n. 48 gare d'appalto pervenendo all'aggiudicazione per n. 47 gare;
- predisposte dall'Ufficio Supporto Amministrativo Settori Tecnici n. 770 determinazioni relative all'attività amministrativa dei lavori pubblici, n. 180 proposte di deliberazione relative all'attività amministrativa dei lavori pubblici, n. 6 avvisi ai creditori e n. 1 avviso per incarichi professionali;
- denunciati n. 137 sinistri avvenuti sulle strade provinciali oltre alla gestione dei sinistri ancora aperti degli anni precedenti;
- instaurate n. 31 procedure volte ad ottenere i risarcimenti dei danni provocati alle attrezzature stradali pervenendo a n. 25 introiti, comprese pratiche anni precedenti;
- stipulati n. 279 atti raggruppabili nella tipologia contratti (appalto, trattativa privata, disciplinari, ecc.);
- prodotti n. 139 atti relativi ad assicurazioni, affitti, manutenzione ascensori e varie;
- rilasciate autorizzazioni di trasporti eccezionali e relative proroghe e rinnovi, macchine agricole, nulla osta, e predisposte determinazioni dirigenziali e/o deliberazioni, quantificabili globalmente in n. 2090 atti;
- rilasciate concessioni, licenze, nulla osta, atti per cartelli pubblicitari e relativi nulla osta e predisposte determinazioni dirigenziali, quantificabili globalmente in n. 1565 atti;
- prestata assistenza legale dell'Ente in controversie giudiziali n. 33 e stragiudiziali n. 11.

Nell'ambito del Servizio comprendente la Funzione Turismo, Cultura, Sport e Istruzione, Pari Opportunità:

Ufficio Turismo e Attività Promozionali

I dati statistici sul movimento turistico raccolti ed elaborati dagli Uffici della Provincia evidenziano che nel 2009, nonostante la crisi economica, hanno soggiornato nelle strutture turistiche del territorio provinciale 361.710 turisti con 965.927 giorni di presenza con un lieve calo rispetto al 2008.

Nel 2009 l'attività della Provincia nel settore turistico ha riguardato soprattutto la realizzazione della seconda fase del Progetto Pilota di valorizzazione turistica "Percorrere Piano, Turismo Sostenibile in Provincia di Novara" finanziato dalla Regione Piemonte. Tali iniziative sono state realizzate in parte direttamente dalla Provincia di Novara ed in parte con la collaborazione dell'Azienda Turistica Locale della Provincia di Novara e con il Distretto Turistico dei Laghi.

Tra i progetti realizzati direttamente dalla Provincia di Novara per la valorizzazione dell'area dei laghi sono da evidenziare tre iniziative:
Il "Lago dello Sport"
Il "Lago dal Sorriso Ritrovato"
Il "Lago della Cultura"
nonché, in collaborazione con il Distretto Turistico dei Laghi, progetti editoriali e di marketing. Inoltre, alcune altre iniziative minori destinate a vivacizzare la stagione turistica.

Tra le iniziative di valorizzazione di tutto il territorio provinciale:
Concorso Pro Loco con la premiazione delle iniziative più meritevoli di valorizzazione del territorio provinciale
Seminario "TERRITORI IN TRANSIZIONE", convegno in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale di presentazione del piano turistico provinciale
Partecipazione alle Fiere locali
Iniziativa di valorizzazione turistica realizzate in collaborazione con gli altri attori del turismo novarese.

Numerosi infine gli interventi (cartellonistica, percorsi, eventi) realizzati in collaborazione con l'Azienda Turistica Locale della Provincia di Novara, secondo la Convenzione approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 31 del 4 febbraio 2009.

PROGETTO "IL LAGO DELLO SPORT"

Sono state promosse e finanziate, attraverso un bando, iniziative sportive legate alla presenza del lago quali vela, nautica, canottaggio e triathlon, proposte da Società, Associazioni Sportive, Federazioni Sportive, Discipline Sportive Associate riconosciute dal Coni ed Enti di promozione sportiva, svoltesi nei Comuni novaresi del Lago Maggiore (Arona, Castelletto Ticino, Dormelletto, Lesa e Meina).

Iniziative finanziate:

- Sabato 25 aprile: "Sentieri d'acqua sul Lago Maggiore", escursione in barca a vela, che ha coinvolto 400 partecipanti interessati a scoprire le bellezze lacustri su una delle 25 imbarcazioni messe a disposizione dai soci della Lega Navale Italiana.
- Sabato 9 e domenica 10 maggio sul lungolago di Lesa: progetto "Vivi il lago, sport, arte, tradizione e divertimento".
- Sabato 23 e domenica 24 maggio sul suggestivo lungolago di Meina: "La festa della vela".

PROGETTO “IL LAGO DAL SORRISO RITROVATO”

Nell’ambito dell’Assemblea Internazionale “Living Lakes”, che si è svolta il 21 febbraio 2009 a Orta San Giulio, è stato organizzato in data 20 febbraio 2009 un convegno su “risanamento e certificazione di sostenibilità ambientale dei laghi” realizzato con la collaborazione dei Comuni rivieraschi, della Provincia del Verbano Cusio Ossola e del Direttivo Living Lakes.

PROGETTO “IL LAGO DELLA CULTURA”

Al fine di accrescere l’interesse per i laghi novaresi, nei mesi primaverili sono stati organizzati concerti nelle varie località lacustri, nonché crociere letterarie e musicali a bordo di battelli di linea ed altri eventi culturali nelle varie località dei due laghi.

Le crociere hanno toccato i luoghi più suggestivi del Lago d’Orta e del Lago Maggiore, trasportando quasi 200 spettatori per ciascun appuntamento. Il programma è stato definito scegliendo diversi generi musicali in collaborazione con festival e manifestazioni locali in un’ottica di sinergia e coordinamento con iniziative già presenti sul territorio.

ALTRE INIZIATIVE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO PILOTA

- Iniziativa “Colazione sull’erba, alla scoperta di Tesori Nascosti 2009”.
- Partecipazione alla Rassegna “Amenoblues Festival” promosso ad Ameno dall’Associazione Amenoblues Festival.
- Partecipazione alla Cerimonia d’Apertura dei Giochi Sportivi Studenteschi 2009 svoltasi al Sacro Monte di Orta il 25 marzo con le rappresentative di tutte le regioni italiane promossa dal Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Ufficio Provinciale per l’Educazione Motoria Fisica Sportiva di Novara, mediante il pagamento delle spese del concerto a cura dell’Orchestra giovanile della Scuola di Musica Dedalo di Novara.
- Partecipazione all’iniziativa “In Viaggio sui Navigli”, 4° discesa dimostrativa, proposta dall’Istituto per i Navigli/Associazione Amici dei Navigli di Milano.
- Partecipazione alla stampa dell’orario estivo della Società di Navigazione Lago d’Orta.
- Realizzazione di un inserto dedicato ai Comuni novaresi del Lago Maggiore sul numero di maggio del mensile turistico “Itinerari e Luoghi”.
- Partecipazione alla manifestazione “Rinnovo dei Patti di Gemellaggio di Arona” con città gemellate in Belgio, Francia e Spagna, promossa dal Comitato di Gemellaggio di Arona, che si è svolta sabato 4 aprile ad Arona e ha incluso numerosi eventi musicali e di spettacolo.
- Partecipazione alla manifestazione “La lunga notte di Arona” svoltasi l’8 agosto ad Arona: un’iniziativa di animazione della stagione turistica con esposizione di artigianato e hobbistica con circa centocinquanta espositori, intrattenimenti musicali e uno spettacolo pirotecnico di rilievo internazionale.
- Stipula di una convenzione con l’Associazione Culturale “Teatro delle Selve” di Ameno per l’attuazione del Progetto regionale “Residenza Multidisciplinare” ed in particolare la realizzazione del progetto “Sul lago d’Orta. L’ecologia sottile del teatro”.

Inoltre, la Provincia nel corso del 2009 ha partecipato ai seguenti eventi fieristici:

BIT (Borsa Internazionale del Turismo) Milano, febbraio
World Water Forum di Istanbul Turchia, 16-22 marzo
Fiera Campionaria Città di Novara, 25 aprile-1 maggio
Fiera del Lago Maggiore, giugno
Fiera dei Comuni Promoter di Sizzano, giugno
Fiera di Borgomanero “Sapeg” ed “Ecologica 2009”, settembre.

Per l'organizzazione e la partecipazione alle fiere è stato realizzato nuovo materiale promozionale e ristampato quello esaurito.

Infine, l'attività della Provincia nel settore turistico ha comportato lo svolgimento delle funzioni amministrative delegate dalla Regione con la L.R. 5 marzo 1987, n. 12 e dalla L.R. 26 aprile 2000, n. 44:

- Rilevazione e tenuta dei dati statistici sul movimento turistico nel territorio provinciale;
- Iscrizione previo accertamento dei requisiti prescritti dalla legge, delle Associazioni Turistiche Pro Loco nel relativo albo;
- Accertamento dell'idoneità all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio;
- Rilascio del nulla osta all'apertura di Agenzie di Viaggio, alla sostituzione del Titolare e del Direttore Tecnico, modifica della sede o della denominazione dell'Agenzia;
- Vigilanza sulle Agenzie di Viaggio e altri soggetti che operano in materia di organizzazione di viaggi;
- Compiti in materia di classificazione alberghiera da svolgere in collaborazione con i Comuni e la Regione;
- Riconoscimento uffici IAT (Informazione e Accoglienza Turistica);
- Riconoscimento corsi di formazione nel settore turistico;
- Riconoscimento dei Comuni Turistici.

Ufficio Politiche Culturali

Il programma delle iniziative culturali nel 2009 è proseguito nella valorizzazione delle espressioni artistiche, musicali e della cultura locale, diffuse su tutto il territorio provinciale.

Nell'ambito della consolidata iniziativa "*Inaspettati incontri*" sono state proposti spettacoli teatrali e musicali, che hanno coinvolto gli enti del territorio:

sabato 31 gennaio – Pombia - teatro Centro Sociale
Coro Don Gregorio Gambino, diretto dal maestro Giuseppe Menanno

venerdì 6 febbraio – Romentino – centro culturale Occhetta
Duo pianisti Giovanna Buratti e Vincenzo Cerutti

sabato 21 febbraio – Olengo (Novara) – Chiesa Madonna della Neve
Vergine Madre con Lucilla Giagnoni

mercoledì 4 Marzo – Novara – Auditorium Banca Popolare
Conferenza di Raffaele Morelli "Felicità: istruzioni per l'uso"

venerdì 13 marzo – Arona – Palazzo dei Congressi "Salina"
Penelope, L'attesa con Bruna Vero

domenica 22 Marzo - Cerano - Sala Crespi
Concerto Jazz della Lino Patruno Band

venerdì 3 aprile - Cameri - Nuovo Palazzetto dello Sport Sportcube
Serata di cabaret con Laura Magni e Alessandra Ierse

In occasione del 150° anniversario dell'istituzione della Provincia di Novara è stata realizzata una mostra internazionale di ex libris presso il Salone d'Onore di Palazzo Natta.

Fra le attività di valorizzazione del patrimonio storico-artistico, in collaborazione con la Regione Piemonte, è stata coordinata a livello provinciale la manifestazione "*Itinerari d'arte in Piemonte*", con l'apertura straordinaria di beni culturali nei Comuni di Orta San Giulio (18 ottobre), Romagnano Sesia (5 luglio), San Nazzaro Sesia (13 settembre), Ameno (11-12 luglio), Maggiora (21 giugno), Briona e Boca (20 settembre).

Per quanto attiene l'attività editoriale, è stato pubblicato e presentato il secondo volume dell'opera "*Le cascine. Un patrimonio da recuperare*" inerente la zona dei Laghi e di Borgomanero.

Palazzo Tornielli ha ospitato due importanti iniziative: durante l'estate, il cinema all'aperto del Comune di Novara, e a dicembre la mostra fotografica "*Nuara ieri e 'nco – Novara com'era e com'è*", dedicata alla Novara di ieri e di oggi.

In campo teatrale, è stata organizzata la rassegna "*Teatro da gustare*" con un programma di quattro spettacoli abbinati alla degustazione di prodotti tipici:

Voilà la baguette - Sabato 22 agosto - Varallo Pombia
Big Night, una commedia con gusto! - Sabato 29 agosto – Casalbeltrame
The too much coffee show - Sabato 5 settembre – Landiona
Il veleno del teatro - Venerdì 11 settembre – Ghemme.

Durante il periodo natalizio è stata organizzata la rassegna "*Auguri in musica*", quattro concerti con musiche di Bizet, Brahms, Dvorak, con la partecipazione dell'Orchestra giovanile Dedalo, del Coro polifonico Stendhal, del Coro voci bianche Dedalo Novara e Piccolo Coro Crescendo Arona (12 dicembre - Maggiora - Chiesa del S. Spirito; 18 dicembre - Borgomanero - Collegiata di S. Bartolomeo; 6 gennaio – Arona - Chiesa di San Graziano; 10 gennaio - Novara - Chiesa di S. Eufemia).

Infine, l'attività musicale ha visto l'organizzazione, come ogni anno, del partecipato incontro dei Cori e dei concerti di Ferragosto e di Santa Cecilia.

In collaborazione con l'Assessorato al Turismo, è stato avviato il progetto Interreg "*Sitinet, progetto per la valorizzazione dei siti geologici e archeologici*", di cui è capofila di parte italiana la Provincia del VCO e che ha ricevuto l'ammissione al cofinanziamento europeo.

La Provincia ha, inoltre, partecipato attraverso l'erogazione di contributi finanziari alle iniziative delle associazioni e degli Enti locali sulla base delle loro proposte.

È proseguita la collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale sulla base di un accordo di programma tra Università, Provincia e Comune di Novara per lo sviluppo dell'Università nel territorio novarese, per la valorizzazione dell'attività di ricerca e formazione.

Infine, attraverso l'applicazione delle leggi regionali in materia di promozione culturale, l'Assessorato alla Cultura ha sostenuto iniziative di tutela del patrimonio linguistico novarese (L.R. 26/2990), di valorizzazione culturale (L.R.58/1978), dell'attività di musica popolare (L.R. 38/2000), di educazione permanente e corsi di orientamento musicale, organizzati dai Comuni (L.R. 49/1991).

Ufficio Sport e Tempo Libero

L'attività della Provincia nel settore dello sport è stata indirizzata principalmente al sostegno di Enti, Federazioni, Società ed Associazioni sportive presenti nel territorio; a questo proposito, nell'ambito della gestione dello Sportello Sport, con la collaborazione del C.O.N.I. provinciale di Novara, sono stati organizzati 2 corsi di formazione per Dirigenti sportivi. Ai corsi che si sono svolti presso la sede del C.O.N.I. di Novara, hanno partecipato 60 dirigenti di Enti, Società e Associazioni sportive della Provincia. Le lezioni sono state tenute dai docenti della Scuola Regionale dello Sport di Torino, nelle materie fiscali, giuridiche, mediche e organizzative. Sempre nell'ambito della gestione dello Sportello Sport, la Provincia di Novara, nell'ottica di una migliore programmazione dei finanziamenti pubblici sull'impiantistica sportiva nel territorio provinciale, ha diramato una graduatoria di merito delle istanze di finanziamento sui bandi regionali per la costruzione di nuovi impianti sportivi.

E' proseguita la collaborazione con il Credito Sportivo mediante la stipula di un nuovo protocollo d'intesa tra Provincia, Credito Sportivo e C.O.N.I, per la prosecuzione dell'attività di consulenza svolta da uno sportello periodico e gratuito di informazione, assistenza e consulenza, per la diffusione dell'attività dell'Istituto nei confronti dei possibili utenti che intendano avvalersi delle agevolazioni finanziarie previste dal protocollo stesso.

L'Assessorato allo sport ha gestito, anche per il 2009, l'utilizzo degli impianti sportivi annessi agli Istituti scolastici superiori, in orario extracurricolare, col fine di ottimizzarne la fruizione da parte delle Società ed Associazioni sportive del territorio provinciale, rispondendo così ad una crescente domanda di spazi idonei alla pratica sportiva. Per rendere più agevole l'utilizzo degli impianti sportivi da parte dell'utenza, sono stati pubblicati sul sito internet della Provincia gli impianti completi di descrizione e corredati da illustrazione fotografica, con il dettaglio degli orari di utilizzo e dell'utente che ne fruisce, facilitando l'accesso ai modelli necessari per la richiesta, che saranno facilmente scaricabili dal portale della Provincia.

Per la promozione della pratica sportiva tra i giovani, è stato attivato il raccordo con le Istituzioni scolastiche per l'organizzazione del progetto "Sport e salute - anno scolastico 2009/2010". Tale progetto integra il programma curriculare di educazione fisica, proseguendo e ampliando l'attività avviata negli scorsi anni, con il coinvolgimento degli istituti scolastici che non dispongono di palestre. Rispetto agli anni precedenti è stato esteso il programma, prima limitato al capoluogo, anche alle scuole della Provincia (Borgomanero e Galliate) e sono stati coinvolti anche i ragazzi delle scuole medie inferiori. Per la realizzazione si è dato incarico a tre associazioni sportive, le quali hanno proposto progetti con la finalità del miglioramento del rapporto tra i giovani e la pratica sportiva, in un'ottica di educazione alla salute, integrando il programma scolastico e con il coinvolgimento attivo degli insegnanti.

Ufficio Programmazione Scolastica

Nel settore dell'Istruzione, la Provincia ha operato a supporto delle attività formative attuate e delle iniziative di innovazione educativa e didattica, con l'obiettivo di rendere produttivo il rapporto fra le varie risorse scolastiche e le opportunità educative e formative presenti nel contesto territoriale.

In tale ottica, sono proseguiti alcuni progetti già proposti nell'anno precedente e che sono stati accolti favorevolmente dalle scuole.

I progetti realizzati nel 2009 sono:

- Progetto **Fausernet**: è proseguito il sostegno per la diffusione dei collegamenti Internet fra i vari Istituti di Scuola Superiore attraverso il “nodo” dell’I.T.I. Fauser di Novara, la creazione di una rete telematica scolastica, l’immissione delle comunicazioni relative ai progetti educativi proposti dalle singole Scuole e dalla Provincia, l’organizzazione di corsi per docenti e studenti per l’utilizzo di queste nuove tecnologie;
- Anche per l’anno 2009 sono stati assunti a carico provinciale gli oneri di legge relativi alle spese di gestione (telefono, cancelleria e spese varie d’ufficio) per le Scuole medie superiori;
- E’ proseguita la **Rassegna Teatrale** per gli studenti in collaborazione con la Fondazione Teatro Coccia.;
- E’ continuata la collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato, relativamente all’iniziativa **“Facciamo la Pace”**;
- E’ proseguito il coordinamento **dell’Assemblea dei Dirigenti Scolastici** delle Scuole Superiori con l’obiettivo di affrontare congiuntamente le problematiche legate al mondo della scuola e garantire una maggiore partecipazione degli Istituti allo svolgimento delle attività di competenza della Provincia;
- E’ proseguito il progetto denominato **“Gruppo Educativo Itinerante”** rivolto agli alunni diversamente abili delle Scuole Superiori;
- Si è svolto il Convegno **“La Provincia Si* cura?”** organizzato in collaborazione con la Regione Piemonte. Il Convegno ha affrontato la delicata tematica della sicurezza nella nostra città nei confronti dei soggetti più “deboli”.
- Nell’ambito de **“La Giornata della Memoria”** gli studenti delle Scuole medie superiori hanno incontrato Nedo Fiano, sopravvissuto ai campi di sterminio;
- E’ proseguito il progetto **“Sport e Salute”** presso il Centro Sportivo Alcarotti con il coinvolgimento di alcuni Istituti Superiori della città;
- Anche per il 2009 si è organizzato il Salone dell’orientamento per gli studenti delle Scuole Superiori **“Scegli il tuo futuro”**;
- Si è svolta la IV edizione di **“Scrittori e giovani”** in collaborazione con la Casa Editrice Interlinea di Novara per avvicinare i giovani al mondo della letteratura mediante incontri con scrittori di chiara fama;
- Anche nell’anno scolastico 2008/2009 si è svolto il **Concorso** indetto dal Consiglio Regionale del Piemonte su temi **di storia contemporanea** rivolto agli alunni delle Scuole medie Superiori. I vincitori hanno partecipato a viaggi premio nei luoghi della memoria;
- La Provincia ha sostenuto e divulgato l’indagine **“Una rete per gli adolescenti”** svolta dall’Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte – Punto Informativo di Novara, relativa ai servizi per il tempo libero degli adolescenti nella città di Novara;
- Al fine di favorire l’inserimento scolastico degli alunni stranieri è continuato il progetto **“Italiano in più”**;

- La Provincia ha aderito al protocollo d'intesa presentato dal Centro Servizi per il Volontariato di Novara "**Giovani, scuola & volontariato**", unitamente all'Ufficio Scolastico Provinciale e al Coordinamento del Volontariato Socio-assistenziale e Sanitario novarese al fine di realizzare iniziative e progetti volti a promuovere la cultura della solidarietà;
- Si sono organizzate due giornate di Orientamento per i ragazzi della Scuola Media Inferiore nell'ambito del progetto "**Scegliere insieme – Scuola media... e poi?**" sia a Novara che a Borgomanero. A conclusione di tale progetto si è tenuto l'incontro con lo psicologo Paolo Crepet;
- E' stato patrocinato il "**Progetto Gemelli**" dell'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Psicologia. Tale progetto, che continuerà nell'anno 2010, si propone di comprendere la situazione gemellare, riflettere sulle dinamiche relazionali favorendo la costituzione di identità equilibrate attraverso alcuni incontri con i genitori;
- **L.R. 28/2007 – Piano Provinciale 2009** – In ottemperanza alla L.R. 28/2007: "Norme sull'istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa" è stato formulato il Piano Provinciale Annuale 2009 relativo agli interventi previsti quali: assistenza scolastica comprensiva del servizio estivo di scuola dell'infanzia e del trasferimento di fondi ai Comuni sedi di autonomie scolastiche per interventi sul diritto allo studio; dotazioni librerie; interventi per il trasporto e l'integrazione degli alunni disabili o con esigenze educative speciali; sussidi didattici per alunni disabili e testi braille; progetti di sperimentazione per l'ampliamento dell'offerta formativa degli Istituti scolastici novaresi di ogni ordine e grado;
- **Dimensionamento scolastico** – E' stato approvato il "Piano Provinciale di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa integrata provinciale";
- E' stata costituita, tramite apposito protocollo di intesa, una **Cabina di regia** tra la Provincia di Novara, la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, l'Associazione Industriali Novara, l'Università del Piemonte Orientale "Avogadro" e l'Ufficio Scolastico Provinciale allo scopo di condividere le azioni nel campo dell'orientamento scolastico, politiche educative e delle pari opportunità con particolare attenzione al territorio. A seguito della Convenzione stipulata tra la Regione Piemonte, l'Ufficio scolastico regionale e le Province piemontesi, la Provincia di Novara, nell'ambito delle azioni di sostegno alle fasce deboli, anche per il 2009 ha attivato:
 - il **Centro di Consulenza** che coordina e sostiene servizi rivolti a supportare l'attività didattica degli Istituti scolastici facenti parte della relativa rete mettendo loro a disposizione professionalità esterne quali psicologi ed educatori. Il progetto ha attivato in particolare interventi finalizzati al perseguimento delle seguenti aree tematiche: educazione alla salute, orientamento alunni in situazione di disagio, bullismo, sportello di ascolto per alunni, famiglie e personale dell'Istituto;
 - il **Fondo straordinario** che supporta le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Provincia per gli inserimenti in corso d'anno imprevisi di allievi in situazione di disagio (in particolare stranieri e disabili).

Ufficio Politiche Giovanili - Servizio Civile Volontario

Nel rispetto delle indicazioni e degli orientamenti provenienti dalle normative che collocano la Provincia, in materia di politiche giovanili, come ente di raccordo e coordinamento delle iniziative e promozione di connessioni fra enti pubblici e istituzioni privati, l'Assessorato competente della

Provincia si è andato consolidando nel corso degli anni attraverso gli Accordi di Programma Quadro, il Servizio Civile Nazionale e le progettazioni mirate.

A.P.Q. - Accordi di Programma Quadro per le politiche giovanili

Nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro per le politiche giovanili fra Governo e Regioni, la Regione Piemonte ha stipulato l'accordo di programma "Passione da vendere" con la Presidenza del Consiglio e il Ministero per le politiche giovanili e le attività sportive, per interventi a favore delle politiche giovanili in Piemonte.

Tale accordo ha permesso la realizzazione di Piani Locali Giovani Provinciali quale strumento promosso dagli Enti Locali per l'attuazione di politiche giovanili orientate allo sviluppo locale nel suo complesso e alla crescita della partecipazione dei giovani ai processi decisionali locali.

Nel 2009 gli interventi a favore dei giovani sono stati attuati, in un'ottica di transizione al nuovo sistema degli APQ, sul doppio binario della L.R. 16/95 e attuazione dei Piani Locali Giovani Provinciali.

Nel corso del 2009 (bando 2008 – L.R. 16/95), hanno ottenuto finanziamento n. 13 associazioni giovanili ed un tavolo tematico (Educazione alla Legalità). Sono state, inoltre, finanziate n. 5 neo associazioni giovanili per l'avvio delle prime attività.

Nell'anno considerato è stato emanato un nuovo bando (bando 2009 – Fondi APQ), per il quale la Provincia ha fornito un supporto tecnico nella redazione progettuale a n. 6 progetti redatti su aree tematiche proposte nel bando.

Servizio Civile Nazionale

Il Servizio Civile è un'occasione importante per i giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni come esperienza di partecipazione, personale momento di crescita umana e formativa, di valorizzazione delle proprie risorse e di auto-orientamento per il proprio futuro, un modo per conoscere servizi e realtà del proprio territorio, a fianco di persone più esperte in grado di trasmettere il loro saper fare ai giovani, facendoli crescere in esperienza e capacità, valorizzando al massimo le risorse personali di ognuno.

La Provincia di Novara è, dal 2008, ente accreditato di prima classe con 54 enti accreditati e 109 sedi.

Anche per l'anno 2009 la Regione Piemonte, di concerto con le Province piemontesi, ha definito la percentuale dei ragazzi da assegnare ad ogni ente accreditato della regione al fine di non avere forti squilibri numerici territoriali.

La Provincia di Novara ha visto approvati n. 7 progetti per un totale di 50 posti.

Progetto Banda Larga

Gli Assessorati alle Politiche Giovanili e alle Politiche Sociali hanno partecipato al bando 2008 promosso da UPI "ProvincEgiovani" con il progetto "Banda Larga", realizzato in collaborazione con le Province di Alessandria e Biella.

Il progetto è stato approvato e attuato nel 2009, per l'iniziativa riferita alle stragi del sabato sera con l'azione "NonTuttoinunaNotte".

Progetto Tirocini Formativi presso il Tribunale di Novara

Di concerto con il Tribunale di Novara, l'Università del Piemonte Orientale e l'Ordine degli Avvocati di Novara, è stato predisposto un progetto di tirocinio formativo (3 posti attivati per 11 mesi) con l'obiettivo di offrire a giovani laureati o laureandi una formazione in campo giuridico, attraverso una concreta e approfondita conoscenza dell'apparato giudiziario. Per la sua realizzazione, è stato sottoscritto un apposito protocollo d'intesa.

Ufficio Pari Opportunità e Consigliera di Parità

L'Assessorato alle Pari Opportunità della Provincia di Novara, nell'ambito delle funzioni di programmazione che svolgono le Province, lavora per la rimozione degli ostacoli che costituiscono discriminazione nei confronti delle donne, per valorizzare le differenze di genere, per favorire le condizioni di riequilibrio della rappresentanza femminile, mettendo in comune le conoscenze e i saperi noti sul territorio, creando una rete che possa ampliare le risorse attivate anche avvalendosi del supporto del Centro Servizi Donna, che mette direttamente a disposizione delle donne diverse professionalità ed esperienze (giuridica, psicologica, sul lavoro e l'impresa).

I principali settori di attività sono stati:

La prevenzione delle violenze domestiche e la diffusione della cultura sulla conciliazione dei tempi e la condivisione del lavoro di cura all'interno delle famiglie.

L'attuazione del "Piano Provinciale a favore delle donne vittime della violenza" approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 338 del 7 agosto 2008, finanziato con fondi trasferiti dalla Regione Piemonte (€ 72.396,00 di cui è stato utilizzato finora circa il 50%).

In attuazione del Piano sono stati realizzati i seguenti interventi:

Attivazione di "Prestiti d'onore"

Soluzioni abitative d'emergenza

Interventi di formazione-informazione.

Altre iniziative:

27 Febbraio ore 9 - Auditorium Banca Popolare di Novara – Via Negroni 11 – Convegno "La Provincia si*cura - un territorio che si cura delle donne si cura di tutti".

8 Marzo incontro con le dipendenti provinciali e concerto per la comunità.

21 marzo – giornata del Silent Witness (testimoni silenziose) finalizzata a sensibilizzare l'opinione pubblica sul fenomeno del maltrattamento domestico.

Consigliera di Parità

Le Consigliere di Parità della Provincia di Novara (Consigliera e Vice Consigliera), collegate in Rete con le altre Consigliere della Regione Piemonte e con la Rete Nazionale) nell'ambito dei loro compiti e delle loro funzioni, hanno svolto un'attività di informazione e di sensibilizzazione per sostenere politiche concrete di pari opportunità all'interno delle aziende e delle imprese cittadine e della provincia di competenza.

In particolare hanno svolto i seguenti servizi:

SERVIZIO CONSULENZE

Il servizio di ascolto è stato una delle attività principali dell'ufficio offerta al pubblico, soprattutto per quanto riguarda i soggetti afflitti da effettive o presunte discriminazioni subite in ambito lavorativo.

Nello specifico, nel 2009 sono 9 i casi presentatisi allo sportello, cui vanno aggiunte le consulenze telefoniche.

ATTIVITA'

Oltre alla partecipazione alle iniziative promosse in collaborazione con l'Assessorato e la Commissione Pari Opportunità (convegni, iniziative, otto marzo, contrasto alla violenza domestica) le Consigliere hanno promosso direttamente:

30 Novembre - corso di formazione per le docenti e per le referenti pari opportunità delle scuole medie superiori e delle agenzie di formazione del territorio.

Al fine di valorizzare le tematiche inerenti le Pari Opportunità nei moduli organizzati dalle agenzie formative del territorio e sensibilizzare le referenti che si occupano di tale tematica negli istituti superiori della Provincia, si è concordata la realizzazione di un corso di formazione ed aggiornamento in materia di parità. Gli incontri di studio sono stati animati dalla dott.ssa Paola Merlino, formatrice professionista specializzata in questo ambito che collabora spesso anche con l'ufficio della Consigliera regionale e con gli uffici delle altre Consigliere piemontesi.

Il 16 dicembre presso il teatro di Momo è stato organizzato dalle Consigliere di Parità di Novara il "Concerto di Natale". La manifestazione è stata l'occasione, oltre che per i tradizionali auguri, per la presentazione dell'attività svolta.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nel 2009 il servizio della Formazione professionale ha proseguito nell'espletamento degli impegni nati dal 2000 in poi, a seguito del processo di delega attuato dalla Regione Piemonte, a proposito della programmazione e del controllo dei corsi di formazione finanziati dal Fondo Sociale Europeo, dallo Stato e dalla Regione stessa.

La Funzione continua nel compito istituzionale, sempre più impegnativo, del riparto dei finanziamenti pubblici ex F.S.E e a seguito di stanziamenti regionali; a questo proposito, hanno avuto attuazione i finanziamenti per corsi di formazione professionale, gestiti direttamente dalle Agenzie formative o dalle singole aziende in veste di datori di lavoro:

1. per lavoratori occupati, con iniziative di formazione continua individuale;
2. per disoccupati;
3. per la formazione dei lavoratori, pubblici e privati;
4. per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
5. per la formazione dei lavoratori dipendenti da ditta in particolari situazioni di crisi.

Nel 2009 si è confermata la Certificazione di Qualità: oggetto della certificazione di cui trattasi è l'attività di emanazione dei bandi pubblici nonché l'attività di monitoraggio e controllo sulle attività finanziate.

Il volume complessivo dei finanziamenti destinati a tutte le attività formative relative alle Direttive di competenza dell'ufficio, è il seguente:

Direttiva Occupati Triennio 2008/2010	€ 3.100.295,52;
Direttiva L. 236/93 Anni 2008/2010	€ 442.029,78;
FCI Anni 2008/2010	€ 1.508.713,45;
Direttiva Disoccupati: biennio 09/11 pregressi	€ 3.444.604,65; € 173.550,00;
Direttiva obbligo di istruzione: triennio 09/12	€ 5.334.800,00.

Gli adempimenti necessari per sostenere le suddette azioni di formazione professionale, compresa la rendicontazione sull'utilizzo dei fondi, da inviare alla Regione, sono numerosi e complessi; sempre maggior importanza va assumendo il compito di monitoraggio dei singoli corsi finanziati, attività resa obbligatoria dalla regolamentazione europea.

Durante l'anno 2009 si è portata a termine la X edizione di un progetto di Alternanza Scuola-Lavoro all'estero con il coinvolgimento degli Istituti Superiori della provincia; tale iniziativa, che in passato è stata finanziata anche attraverso i fondi provenienti dal Programma europeo "Leonardo da Vinci", è stata realizzata con il contributo di risorse provinciali e di partner privati.

L'Unità Operativa prosegue la propria attività in merito al riconoscimento dei corsi, privi di finanziamenti pubblici, proposti da scuole ed istituti privati che implicano controlli, nomina di commissioni e rilascio di attestati.

UFFICIO GESTIONE CONTABILE ED ISPEZIONI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO

L'Ufficio Gestione contabile e ispezioni Formazione ed orientamento si è occupato:

- della gestione dei flussi finanziari provenienti dalla Regione Piemonte per l'assegnazione dei contributi a tutti i soggetti beneficiari per lo svolgimento dei corsi di formazione professionale;
- delle liquidazioni dei contributi assegnati, dopo il dovuto controllo sulla regolarità della richiesta di pagamento;
- dei rendiconti dei corsi della Formazione Continua Individuale;
- del monitoraggio "in itinere" dei corsi (con il supporto degli uffici regionali a ciò preposti);
- dei contenziosi verificatisi;
- della presentazione dell'indagine dei fabbisogni formativi conclusasi all'inizio del 2009.

Inoltre, nel prosieguo dell'attività di controllo, sui corsi di formazione finanziati, è continuata la collaborazione con la Guardia di Finanza, per agevolare l'attività di controllo sia della Guardia di Finanza stessa, sia della Provincia.

In particolare, va segnalato, per il 2009, la gestione di un progetto che ha finanziato le attività formative destinate a lavoratori che hanno perso il posto di lavoro a seguito della crisi, cosiddetto "progetto residui" ed ha assegnato agli stessi un incentivo alla frequenza.

Il suddetto "progetto residui" è servito come attività sperimentale per un progetto più ampio, iniziato a settembre 2009, finalizzato ad erogare contributi ai lavoratori cassaintegrati in deroga; anche per tale progetto l'ufficio in questione ha curato gli aspetti finanziari, partecipando, inoltre, alla fase preparatoria degli atti adottati dalla Regione Piemonte per la sua realizzazione.

Durante il primo semestre dell'anno si sono chiusi tutti i pagamenti relativi ai finanziamenti provenienti dal Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000/2006, con un impegno notevole per la perentorietà della scadenza al 30.6.2009.

CENTRI PER L'IMPIEGO DI NOVARA E BORGOMANERO

Attività istituzionale come da schede PEG

1. Deliberazioni e Determinazioni dirigenziali approvate n. 198, determinazioni n. 18 a Borgomanero
2. Convocazione e coordinamento di n. 3 riunioni della Commissione Provinciale per le politiche del lavoro
3. Applicazione della Legge 68/99 per l'inserimento dei disabili utenti n. 6.136.; n. 2620 a Borgomanero.

Sottoscrizione di convenzioni con aziende per assunzione di disabili fisici: n. 106 a Novara ; n. 34 a Borgomanero;

Sottoscrizione di convenzioni con aziende per inserimento di disabili psichici e fisici con tirocinio: n. 19 a Novara.; n. 0 a Borgomanero;

Aziende a cui sono state inviate candidature di disabili per tirocinio: n. 37 da Novara; n. 0 da Borgomanero; Disabili segnalati ad aziende per tirocinio: n. 99 da Novara ; n. 0 da Borgomanero.

1. Attivazione di Convenzioni per tirocinio formativo e di orientamento presso aziende o enti in attuazione della legge 196/97: n. 945 a Novara; n. 680 di cui n. 182 attivati come ente promotore per Borgomanero;
2. Programmazione del Programma Operativo Provinciale 2007/2013 FSE – POR. Sono proseguite le attività per la realizzazione del Programma Provinciale per l'utilizzo dei fondi P.O.R. F.S.E. sia attraverso progetti specifici indirizzati ai beneficiari, sia attraverso azioni finalizzate alla gestione e pubblicizzazione dei servizi. In particolare si è appaltato il servizio di orientamento professionale, inserimento lavorativo e stabilizzazione del posto di lavoro "Bando direttiva crisi";
3. Incentivi alle imprese "Progetto PARI" n. 11;
4. Servizi di informazione: utenti n. 8.610 oltre informazioni telefoniche n. 3.772 a Novara, utenti n. 6205 oltre informazioni telefoniche n. 2452 a Borgomanero;
5. Servizi di accoglienza: utenti n. 10.277 a Novara, utenti n. 5774 a Borgomanero;
6. Servizi incontro domanda offerta di lavoro: contatti con aziende e lavoratori n. 1399, n. 2990 per Borgomanero; consulenza normativa aziende n. 425 a Novara, n. 216 a Borgomanero;
7. Progetti per la ricollocazione dei lavoratori in mobilità: n. 2.690 colloqui con i lavoratori e con le aziende a Novara;
8. Attuazione direttiva apprendistato: istruttoria corsi, gestione amministrativa e rendicontazione;
9. Obbligo formativo: realizzazione di un "Progetto di intervento per svolgere attività di orientamento per l'obbligo formativo nella Provincia di Novara", attività nelle scuole;

10. Gestione ed assegnazione dei fondi ex Cilo agli Sportelli lavoro;
11. Gestione e rendicontazione dei Cantieri di lavoro: annualità 2007 n. 9 cantieri;
12. Gestione fondi per il “Potenziamento dei servizi per l’impiego” con cui si è finanziata l’informazione all’utenza con la pubblicizzazione delle offerte di lavoro sul Televideo delle Regioni Piemonte e Lombardia. Il servizio, già collaudato nelle precedenti annualità, permette infatti il reperimento degli avvisi e degli annunci dalla propria abitazione, rendendo più agevole quindi l’opportunità di consultazione delle offerte di proprio interesse;
13. Pratiche amministrative relative a spese di gestione dei CPI (spese condominiali, pulizie, arredi, attrezzature informatiche, manutenzione, ecc.);
14. La procedura web “Comunicazioni on line”, permette ai soggetti obbligati che ne fanno richiesta, l’effettuazione delle comunicazioni relative ai rapporti di lavoro per via esclusivamente informatica;
15. Richieste art. 16 enti pubblici n. 10; avviati a selezione n. 25; candidati n. 65;
16. Richieste avviamenti con cantiere di lavoro presso enti n. 5; avviati con cantiere n. 23; candidati n. 121;
17. Assegnazioni LSU presso enti pubblici n. 141;
18. Inserimenti di lavoratori nelle liste di mobilità L.223 n. 316, L. 236 n. 489; totale n. 805, colloqui di approfondimento per lavoratori in mobilità n. 550.

POLITICHE SOCIALI

La Provincia di Novara negli ultimi anni ha sviluppato e consolidato un ruolo di attore delle politiche sociali mirato a favorire i processi di valorizzazione del territorio e delle singole comunità organizzate per la soddisfazione dei bisogni sociali dei cittadini, realizzando, nel rispetto del dettato costituzionale, importanti interventi nel campo delle politiche sociali, allo scopo di rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che le persone incontrano nel corso della loro vita.

L'Assessorato alle Politiche Sociali ha in specifico orientato il proprio operato nella direzione di una programmazione generale delle politiche sociali e dello sviluppo del proprio territorio, ponendosi in un contesto generale di *welfare* attivo e sviluppando un ruolo di coordinamento mirato a portare integrazione fra gli enti locali, quali soggetti attuatori degli interventi sociali sul territorio provinciale.

In coerenza con il modello adottato dalla Regione Piemonte, ha proseguito il proprio operato verso la realizzazione dei due principali obiettivi: la promozione dello sviluppo di reti tra i soggetti impegnati nella programmazione e la costruzione di consensi intorno alle priorità ed agli obiettivi di intervento rilevati.

Qualificanti nell'attività dell'Assessorato alle Politiche Sociali sono stati, nell'anno 2009, gli interventi relativi alle tematiche di seguito descritte.

COORDINAMENTO DEGLI ENTI GESTORI DELLE FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI

Con delibera n. 52/2008 è stato formalmente istituito il Coordinamento degli Enti Gestori delle Funzioni socio-assistenziali che da alcuni anni esprimevano l'esigenza di realizzare un coordinamento all'interno del quale la Provincia, attraverso una regia coordinata dei soggetti coinvolti, potesse sostenere e supportare il livello locale nella definizione e nella messa in opera di politiche sociali più efficaci. Il Coordinamento è articolato in Tavolo Politico - di cui fanno parte l'Assessore provinciale alle Politiche Sociali, i Presidenti degli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali ed un delegato in rappresentanza dell'Assemblea di ogni Ente Gestore - e Tavolo Tecnico - composto dal Dirigente e Funzionario del Settore Politiche Sociali, Direttori degli Enti gestori e tecnici delegati dagli stessi. All'interno di tale Coordinamento, la Provincia svolge un ruolo di regia concertata a sostegno dei Comuni e degli Enti Gestori ed opera per il perseguimento delle seguenti finalità:

- * promuovere e facilitare la negoziazione e l'accordo tra i soggetti preposti alla programmazione sociale e socio-sanitaria;
- * garantire il necessario raccordo tra Enti gestori, Provincia e Regione sui Piani di zona;
- * perseguire e rafforzare lo sviluppo della programmazione territoriale;
- * supportare il processo di individuazione ed elaborazione delle problematiche sociali prioritarie;
- * realizzare politiche di vasta area (pubblica tutela, accoglienza di stranieri, emergenze).

OSSERVATORIO SULLE POLITICHE SOCIALI E SOSTEGNO ALLA PIANIFICAZIONE DEI PIANI DI ZONA

Parallelamente, a sostegno del processo di pianificazione delle politiche sociali, è proseguito il lavoro dell'Osservatorio provinciale sulle Politiche Sociali, strettamente intrecciato con il lavoro di Coordinamento degli Enti Gestori. Sono state affrontate anche le varie problematiche connesse con la pubblica tutela, la disabilità, l'integrazione socio sanitaria e tutte le problematiche derivanti elaborando soluzioni operative adeguate alla realtà locale. In linea con la normativa in materia (L. 328/2000 - 1/2004) la Provincia ha avviato, già a partire dal 2007, il lavoro per la creazione di un

Osservatorio provinciale sulle Politiche Sociali. L'Osservatorio si configura come uno strumento programmatico a sostegno del processo di pianificazione delle politiche sociali con i piani di zona e, in conformità alla linee guida per la redazione dei piani di zona, riguarda le sottoelencate aree tematiche, corrispondenti ad altrettanti ambiti di raccolta ed elaborazione di dati relativi ai bisogni ed all'offerta di servizi:

- * Disabilità
- * Anziani
- * Immigrazione
- * Povertà ed esclusione sociale
- * Minori e famiglie
- * Amministrazione di sostegno e pubblica tutela
- * Formazione professionale degli operatori sociali.

Per il triennio 2009-2011 il servizio per la gestione dell'Osservatorio provinciale sulle politiche sociali è stato appaltato al Raggruppamento Temporaneo d'Imprese IRS – Istituto per la ricerca sociale e Studio Integra s.r.l. e si propone quali principali obiettivi di:

- raccogliere ed elaborare informazioni dettagliate e periodicamente aggiornate, sullo stato dei bisogni e sul sistema dell'offerta dei servizi, sia da parte del settore pubblico (Comuni, Enti Gestori, Scuola ecc.) che da parte del settore privato, con particolare riferimento all'associazionismo ed alla cooperazione sociale;
- realizzare analisi congiunte e comparative a livello provinciale, tra i singoli distretti socio sanitari e tra i territori di competenza degli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali, con la finalità di mettere in luce punti di forza e criticità dei sistemi di offerta. Particolare attenzione dovrà essere data all'analisi comparativa delle risorse annualmente destinate, per singola area territoriale, al sistema dei servizi sociali;
- realizzare studi, approfondimenti e riflessioni a sostegno del processo di pianificazione territoriale dei piani di zona, secondo le linee guida fornite dalla Regione Piemonte;
- raccogliere i dati relativi all'analisi dei fabbisogni formativi riferiti alle figure professionali dei servizi sociali, con la finalità di supportare l'annuale pianificazione provinciale degli interventi di formazione professionale degli operatori sociali e la definizione del relativo piano di finanziamento;
- raccogliere dati in materia di pubblica tutela ed amministrazione di sostegno, con particolare riferimento al numero e tipologia dei ricorsi ed al numero e tipologia dei provvedimenti adottati dall'autorità giudiziaria.

UFFICIO PROVINCIALE DI PUBBLICA TUTELA

La L.R. 1/2004 ha previsto, all'art. 5, l'affidamento alle Province delle funzioni relative all'istituzione dell'Ufficio Provinciale di Pubblica Tutela, con compiti di supporto a favore dei soggetti ai quali è conferito dall'autorità giudiziaria l'esercizio delle funzioni di tutore.

L'Ufficio Provinciale di Pubblica Tutela ha il compito di svolgere azioni di supporto a favore dei soggetti ai quali è conferito dall'Autorità giudiziaria l'esercizio delle funzioni di tutore, curatore e amministratore di sostegno e - nel pieno rispetto delle competenze dell'amministrazione giudiziaria e delle altre amministrazioni pubbliche che intervengono in materia - in particolare degli enti gestori di interventi e servizi sociali.

La Provincia di Novara e l'Ordine degli Avvocati della provincia di Novara hanno, allo scopo, stipulato apposita convenzione per la gestione dell'Ufficio Provinciale di Pubblica Tutela, prevedendo di realizzare azioni di supporto ad Enti, Operatori e privati cittadini, per tutto quanto attiene i diversi aspetti dell'attività dei Tutori, Curatori ed Amministratori di sostegno.

L'Ufficio Provinciale di Pubblica tutela provvede a coordinare le richieste di consulenza interfacciandosi con gli avvocati che prestano la loro consulenza gratuita a quanti ne facciano richiesta. Fornisce informazioni e documentazione sull'attività di tutori, curatori ed amministratori di sostegno, assicurando il collegamento con gli ordini professionali per le specifiche prestazioni di consulenza professionale.

IPAB (Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza)

Le funzioni previste dalla legge attribuite e svolte dalla Provincia hanno riguardato, anche per il 2009, essenzialmente il controllo, la vigilanza e la nomina di membri nei consigli di amministrazione di queste istituzioni, qualora previsti negli statuti.

ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE SOCIALE

L'associazionismo, il volontariato e la cooperazione sociale rappresentano una parte importante del sistema che tutela le categorie sociali deboli. Il volontariato garantisce quella necessaria flessibilità nell'intervento a difesa della persona più debole che non sempre è assicurata dalla struttura pubblica.

La legge ha demandato alle Province numerose funzioni relative al volontariato e alla cooperazione sociale sollecitando l'ente ad una maggiore attenzione alle realtà locali che sono garanti di quella necessaria flessibilità nell'intervento a difesa della persona più debole che non sempre è assicurata dalla struttura pubblica. In tal senso, l'Assessorato ha perseguito l'obiettivo di avvicinarsi a questa realtà per meglio conoscerla e di fornire un supporto all'attività delle associazioni.

Numerose sono state le iniziative quali:

- * la partecipazione alla festa del volontariato per diffusione della conoscenza della realtà locale
- * finanziamento di numerosi progetti presentati dalle associazioni
- * attività di supporto alle associazioni che intendono iscriversi al Registro.

L'Assessorato gestisce la sezione provinciale del registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato, attualmente 271. Con fondi trasferiti dalla Regione sono stati finanziati progetti delle associazioni presentati ai sensi della L. 38/94.

L'Assessorato cura la tenuta della sezione provinciale del Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale (20 iscritte), istituito con L.R. 7/2006, allo scopo di riconoscere e promuovere lo sviluppo di quelle associazioni costituite al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di terzi o di associati, senza finalità di lucro e con lo scopo di recare benefici diretti o indiretti ai singoli e alla collettività, esprimendo principi di partecipazione, solidarietà e pluralismo. Per le Cooperative Sociali si è operato attraverso la tenuta dell'Albo al quale sono iscritte complessivamente 37 tra cooperative sociali di tipo A, che gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi, di tipo B, che svolgono attività diverse agricole, industriali, commerciali o di servizi e finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, e di tipo C, consorzi di cooperative. Anche per le cooperative sono stati stanziati appositi finanziamenti derivanti da fondi regionali.

ASILI NIDO COMUNALI

La Provincia, secondo quanto disposto dalla normativa in vigore, è titolare di competenze in materia di asili nido comunali attraverso l'erogazione di finanziamenti per il sostegno alla gestione ordinaria, al funzionamento e alla manutenzione degli asili nido e dei micronidi comunali.

Annualmente la Provincia predispose un bando al quale possono partecipare i Comuni singoli o associati nelle forme previste dalla legge, che gestiscono in forma diretta o indiretta le strutture purché ne mantengano la titolarità. La somma a disposizione viene suddivisa tra i diversi Comuni richiedenti secondo parametri stabiliti, già utilizzati dalla Regione Piemonte che in precedenza gestiva tali fondi.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'Assessorato, sempre con risorse regionali, finanzia annualmente corsi di formazione professionale per operatori sociali, collaborando attivamente con gli enti gestori dei servizi socio-assistenziali attraverso una programmazione della formazione stilata sulla base di indicatori dei fabbisogni del territorio i più precisi e congruenti possibili. Il bando viene redatto sulla base di quanto indicato nelle linee guida, redatte di concerto con la Regione Piemonte ed approvate su base triennale. Una parte dei fondi viene invece destinata ad azioni specifiche di sistema, a regia diretta provinciale, sempre mirate alla formazione degli operatori sociali.

INIZIATIVE RIVOLTE DISABILITA', ALL'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

E' continuato l'impegno dell'Assessorato nella realizzazione del progetto *Per una disabilità più abile* nato da una stretta collaborazione tra la Provincia di Novara, gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali della Provincia e la Fondazione Natura Docet di Varallo Pombia e realizzato con il contributo della Fondazione Banca Popolare di Novara per il territorio. Il progetto, inserito nell'ambito delle iniziative rivolte a bambini e ragazzi, che vivono e subiscono situazioni di disagio, affronta il problema dei servizi per i diversamente abili, con una particolare attenzione alle disabilità psichiche gravi.

Contestualmente alla seconda serie di soggiorni per disabili ospitati presso la struttura della Fondazione "Natura Docet" di Varallo Pombia, con la duplice finalità di offrire sollievo alle famiglie e una breve vacanza imperniata su attività ludico-ricreative e sportive ai figli disabili sensoriali, motori, intellettivi, è stato attivato il progetto Weekend... no end che prevede incontri con le famiglie dei partecipanti ai weekend di sollievo e con gli operatori per valutarne il grado di soddisfazione e le difficoltà incontrate con la finalità di sviluppare la capacità di vivere l'handicap senza lasciarsene sopraffare.

Nel medesimo progetto si è inserita anche la serie di incontri formativi, divulgativi e consulenziali sul tema dell'autismo e delle disabilità psichiche rare, rivolte ad operatori sociali e sanitari e alle associazioni di volontariato attive nel campo delle disabilità psichiche denominata "Spazio Autismo". L'organizzazione è stata affidata all'A.I.A.S. di Busto Arsizio onlus – Gruppo di Studio Saint Gilles.

È proseguito il progetto *Prevenzione delle difficoltà di apprendimento*, ricerca-azione in corso di svolgimento nella scuola materna, che prevede azioni formative per gli insegnanti, incontri con i genitori, screening ed elaborazione dati. Ne cura la realizzazione l'A.I.D. – Associazione Italiana Dislessia – sezione provinciale di Novara.

L'Assessorato ha attivato una collaborazione ad un progetto sperimentale proposto dal C.I.S.S. di Borgomanero con la Cooperativa Agricola Sociale "La Piccola Fattoria" di Gattico, finalizzato a trovare nuovi sbocchi di integrazione e di inserimento lavorativo per i disabili in carico al C.I.S.S. di Borgomanero dando contemporaneamente sostegno ad una cooperativa agricola da poco operante nel territorio.

Con l'ASL 'NO' – Dipartimento di Salute Mentale Sud ha partecipato al progetto "Futura. Mutamenti e visioni del contemporaneo" mirante a favorire l'educazione alla convivenza civile, alla comprensione e alla comunicazione con i soggetti affetti da un disagio psichico mediante la realizzazione di Laboratori di Arteterapia e progettazione culinaria con il coinvolgimento dei pazienti che è sfociato in un convegno finale al quale hanno partecipato noti esponenti del mondo dell'arte, dell'antropologia, dell'innovazione tecnologica e della medicina

Forte impulso è stato dato alla partecipazione a bandi emanati, a vario titolo, quale fonte di finanziamento ed importante risorsa per promuovere le attività di settore.

IMMIGRAZIONE

Negli ultimi anni, analogamente a quanto avvenuto in tutto il territorio nazionale, la presenza straniera nella provincia di Novara ha avuto una considerevole evoluzione con 25.088 regolari attualmente rilevati. Le etnie più numerose sono: l'albanese (4365), la marocchina (4200), l'ucraina (2377) e la senegalese (1234). La crescita, che ovviamente non è solo numerica, ma riguarda anche la diversificazione delle nazionalità, ha fatto avvertire le problematiche proprie dell'integrazione. La quota maggiore dei cittadini stranieri residenti in provincia si concentra nel comune capoluogo (8874 persone), seguito dai Comuni di Trecate (2029), Borgomanero (1.526), Arona (1102), Galliate (915) e Castelletto Sopra Ticino (850).

Il ruolo delle Province in materia di Immigrazione è stato definito dal Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e le Province piemontesi in attuazione del Piano Regionale Integrato per l'immigrazione triennio 2007- 2009.

Le iniziative e gli interventi che la Provincia di Novara ha programmato per l'anno 2009 si riconducono alla realizzazione del Piano Provinciale in materia di immigrazione extracomunitaria e di progetti di inclusione di giovani immigrati.

Per la predisposizione del proprio Piano Provinciale la Provincia si è avvalsa degli apporti del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione, degli Enti Locali, delle rappresentanze delle forze economiche e sociali e delle associazioni d'immigrati operanti sul territorio e ha invitato il territorio (Comuni ed Enti Gestori, Scuole Pubbliche di ogni ordine e grado e Associazioni ed altri Enti titolati a presentare domanda) a progettare su ambiti di intervento ritenuti prioritari.

Con il Piano provinciale 2009 sono stati messi in campo fondi regionali per un totale di € 207.578,00 impiegati per:

- progetti di mediazione interculturale presentati da Associazioni o da Enti pubblici), a sostegno dello Sportello Unico per l'Immigrazione della Prefettura di Novara e/o delle attività connesse alle pratiche in materia di immigrazione svolte dalla Questura di Novara disciplinati da appositi accordi tra i soggetti proponenti e Prefettura e/o Questura;
- supporto alle progettualità di Enti e Associazioni così come previsto nel "Piano Progettuale per le politiche migratorie in provincia di Novara anno 2009;
- cofinanziamento del progetto "Futur Lab - Laboratorio Formativo per una nuova cittadinanza", realizzato in partnership con la Cooperativa Aurive e l'Agenzia Formativa Finis Terrae-Officina dell'Apprendimento, a valere sul Fondo Europeo Integrazione Cittadini Terzi. Il progetto ha coinvolto 20 giovani under 26 di 12 nazionalità diverse che sono stati debitamente formati ed inseriti, attraverso tirocini formativi, presso biblioteche, consorzi socio-assistenziali, parrocchie, centri didattici nel territorio provinciale novarese e si è caratterizzato per la modalità di

intervento detta *peer education*, mediante la quale tali giovani, non professionisti, hanno aiutato altri ragazzi nei loro percorsi di crescita. I *peer educator* si sono rivolti in particolare ad immigrati di recente migrazione, culturalmente simili, in età di infanzia e adolescenza, con una funzione di accompagnamento, stimolo, facilitazione della comunicazione attraverso interventi che prevedono l'utilizzo di linguaggi diversi (gioco, studio, varie dinamiche di apprendimento non formale).

- progetto "Koinè" concepito quale prosecuzione logica del progetto Futur-lab, al fine di non disperdere l'esperienza precedente e di portare un nuovo contributo alla gestione dei fenomeni migratori proponendosi il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
- favorire l'integrazione nel tessuto sociale novarese da parte di giovani stranieri con un buon livello di scolarizzazione, stimolando l'uso delle rispettive competenze apprese a scuola e in ambito lavorativo-formativo, che verranno messe a disposizione degli utenti e delle loro famiglie nelle sedi di attuazione progettuale;
- facilitare l'integrazione di minori stranieri a scuola, mediante il supporto di *peer mediator* che hanno già attraversato, nel loro percorso di crescita, momenti di crisi (a scuola, nel lavoro, nel tempo libero) e ne sono usciti vincitori;
- migliorare la percezione di governo della immigrazione sul territorio, mediante una comunicazione che stimoli nelle comunità di immigrati l'emulazione verso l'integrazione e la cooperazione nelle comunità locali piuttosto che la chiusura;
- potenziare la rete di partnership creata dal progetto Futur Lab, con l'obiettivo specifico di arrivare al coinvolgimento di 3-5 Circoli Didattici;
- potenziare nello specifico le attività per minori, nel percorso formativo-educativo compreso tra i 4 e gli 11 anni;
- gestione della Mediateca per Intercultura, affidata all'Associazione ABACASHI', con l'intento di promuovere il dialogo interculturale, anche attraverso la divulgazione di materiale (libri, DVD, riviste) di educazione alla mondialità. La mediateca vanta un patrimonio di oltre 500 documenti tra pubblicazioni, libri e materiali diversi da mettere a disposizione del pubblico per la consultazione ed il prestito d'uso;
- stampa del rapporto 2008 "Immigrazione in Piemonte". La partecipazione attiva al tavolo di lavoro dell'Osservatorio provinciale per l'Immigrazione in cui sono rappresentate le realtà istituzionali operanti in materia ha permesso di raccogliere, elaborare e pubblicare tutti i dati in possesso dei diversi enti partecipanti. La pubblicazione che annualmente ne scaturisce vuole essere strumento privilegiato per un attento monitoraggio statistico di alcuni aspetti dell'immigrazione in provincia di Novara - far conoscere i "numeri" alla maggior parte delle persone interessate al fenomeno e stimolarne il confronto - ed operativo per chiunque intenda porre in essere azioni finalizzate al miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini stranieri, ottimizzando tutti i servizi presenti sul territorio.

TRATTA

In risposta all'avviso n. 9 del 4/2/2008, emanato dal Ministero per i Diritti e le Pari Opportunità relativo ai programmi di assistenza e di integrazione sociale in attuazione dell'art. 18 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina sull'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero (D.Lgs 286/98), la Regione Piemonte ha proposto il progetto *Piemonte in rete contro la tratta* al quale hanno aderito le Province piemontesi, alcuni Comuni, Consorzi Socio Assistenziali ed Associazioni che operano nel settore e si prefigge di raggiungere e agganciare il maggior numero possibile di persone vittime di tratta sfruttate sul territorio piemontese ed accompagnarle all'autonomia attraverso percorsi di inclusione sociale e lavorativa. E' realizzato con fondi del Ministero per i Diritti e le Pari Opportunità, della Regione Piemonte e cofinanziato dai

soggetti attuatori. La Provincia di Novara ne ha affidato la realizzazione, per la parte di propria competenza, all'Associazione Liberazione e Speranza Onlus.

PROGETTO CAROVITA

La Provincia di Novara, unitamente alla Fondazione Banca Popolare di Novara per il territorio ed alla Caritas Diocesana, ha elaborato un progetto di interventi straordinari per il contrasto alle nuove povertà. I soggetti attuatori del progetto sono organizzativamente strutturati in modo da coprire l'intero territorio provinciale ed operare in stretto rapporto di collaborazione, coordinando gli interventi allo scopo di rendere massimamente efficace l'azione di sostegno prevista dal progetto a favore delle fasce deboli della popolazione del territorio novarese. La Provincia ha stanziato € 100.000,00 a favore degli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali (ad esclusione del Comune di Novara che ha provveduto ad attivare, sempre con il concorso della Fondazione BPN per il territorio, una propria autonoma iniziativa di contrasto al fenomeno del carovita). Il progetto è consistito nell'attivazione di interventi economici di sostegno alla locazione ed alle spese per il riscaldamento e utenze domestiche da realizzarsi in modo coordinato ed integrato per coprire le situazioni di maggior bisogno di tutto il territorio provinciale. Caritas Diocesana ha messo in campo la sua ramificata rete di centri d'ascolto ed associazioni già operanti sul territorio provinciale. Parallelamente ed in forma integrata hanno operato gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali che rappresentano 87 Comuni della provincia.

GRUPPO OPERATIVO LOCALE

La Provincia è attiva anche nel settore penitenziario, attraverso il coordinamento e la segreteria del Gruppo Operativo Locale di Novara operante nel 1996 e formalizzato nel 2006 con apposito protocollo. Il G.O.L. è coordinato dalla Provincia, ed è composto anche da Comune di Novara, Enti Gestori dei Servizi Sociali, Ministero della Giustizia (Magistratura di Sorveglianza), Ufficio Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.) e Direzione dell'Istituto penitenziario di Novara. In tale contesto, la Provincia ha monitorato e verificato i progetti realizzati nel territorio novarese.